

**Liceo Artistico Statale**  
**BRUNO MUNARI**  
Vittorio Veneto

**LICEO ARTISTICO STATALE**  
**BRUNO MUNARI**

Via Gandhi, 14  
31029 Vittorio Veneto Tv  
Tel +39 0438 551422  
Fax +39 0438 940130  
Codice fiscale 93002460264  
tvsd01000a@istruzione.it  
tvsd01000a@pec.istruzione.it  
info@liceoartisticomunari.edu.it  
www.liceoartisticomunari.edu.it

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**5<sup>^</sup> B**

**ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Regolamento, art. 5)

CLASSE 5<sup>A</sup>B sez indirizzi: Arti Figurative /Design Industria

## Parte prima

### 1. L'offerta formativa

Il fine formativo del Liceo è quello di trasmettere una cultura che è alla base di quella del progetto e della comunicazione. Per realizzare questo obiettivo la scuola cerca di mettere in atto l'interazione tra le nuove possibilità comunicative offerte dalle tecnologie digitali e i saperi artistici e progettuali. In questa prospettiva i laboratori sono supportati da aule multimediali e da laboratori dotati di nuove tecnologie. L'utilizzo guidato di un ventaglio di tecniche espressive - dalle tecniche di base a quelle avanzate - costituisce occasione per un utilizzo intensivo di strumenti ed attrezzature.

I percorsi del *Liceo artistico* hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due bienni e in un quinto anno di approfondimento che completa il percorso disciplinare.

Il **primo biennio** è finalizzato all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e ad un iniziale sviluppo delle conoscenze e delle abilità, sia delle discipline dell'area scientifico - umanistica che di quelle artistiche.

Al termine del secondo anno lo studente sceglie l'indirizzo in cui proseguire il percorso di studio.

Nel biennio iniziale le attività di **laboratorio artistico** hanno una funzione orientativa e sono organizzate in modo tale da costituire esperienze significative per tutti gli indirizzi.

Il **secondo biennio** è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti i singoli indirizzi di studio: le materie di indirizzo, discipline progettuali e laboratori si differenziano sulla base del corso scelto dallo studente.

Nel **quinto anno** si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente con il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento propri dell'indirizzo di studio e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e/o all'inserimento nel mondo del lavoro.

Il Liceo Artistico di Vittorio Veneto, a partire dal secondo biennio, offre la possibilità agli studenti di scegliere tra cinque diversi indirizzi.

I corsi attivati, se si formano gruppi classe con un numero di iscritti corrispondente a quello previsto dalla normativa vigente, sono:

- **architettura e ambiente**
- **arti figurative**
- **audiovisivo e multimediale**
- **design**(design della moda, design del gioiello, industrial design)
- **grafica**

La realtà scolastica viene posta costantemente in stretta relazione ed interscambio con le realtà universitarie e professionali esterne ed inoltre tutti gli *indirizzi* partecipano periodicamente a concorsi regionali e nazionali indetti da industrie e da altri Enti, a manifestazioni, convegni, progetti, seminari e mostre che promuovono la professionalità degli allievi e il loro inserimento nel mondo del lavoro.

Pertanto, accanto allo svolgimento dei piani annuali di lavoro delle singole discipline:

- vengono annualmente elaborati i Progetti di *Orientamento* e di *Educazione alla salute*, *Spazio ascolto* ed *Accoglienza* che vogliono affrontare, con modalità ed approcci diversi, snodi critici della crescita degli allievi quali appunto il momento del passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado e da questa all'Università, e anche fornire, grazie anche al lavoro dei Coordinatori di classe, informazioni, consulenze e momenti di spazio ascolto agli studenti;
- sono previste attività mirate a favorire il successo scolastico quali *corsi di recupero*, di *approfondimento*;
- il Liceo organizza conferenze ed incontri progettati per fornire agli allievi qualificate occasioni di incontro e confronto con le tematiche dell'*Arte del Novecento* nonché con protagonisti della ricerca artistica e del design contemporaneo, ma che costituiscono anche occasione di confronto e di promozione dell'immagine del Liceo;
- il Liceo ha intrapreso alcune collaborazioni internazionali rivolte a classi diverse;
- oltre che fornire una significativa esperienza formativa agli allievi, il Liceo si propone di verificare la propria offerta, attraverso il confronto con le dinamiche innovative che attraversano le diverse realtà economiche del territorio.  
Apposite convenzioni vengono stipulate con le aziende per l'attuazione di percorsi di competenze trasversali e per l'orientamento e altre forme di collaborazione.

Con riferimento a quanto stabilisce l'Offerta Formativa del Liceo, gli indirizzi attivati nella classe hanno le peculiarità di seguito riportate così come scritte nel Piano triennale dell'Offerta Formativa.

## INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

### Profilo

#### Pittura

*Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conosceranno e sapranno gestire in maniera autonoma i percorsi progettuali e operativi inerenti alla pittura, individuando, sia nell'analisi sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca pittorica e grafica.*

*Saranno in grado di impiegare le diverse tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi; comprenderanno e applicheranno i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva. Avranno inoltre la consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e stilistici, che interagiscono con il proprio processo creativo. La concentrazione sull'esercizio continuo della pratica artistica condurrà gli studenti alla consapevole gestione dell'iter progettuale e operativo di un'opera, dalla ricerca del soggetto alla realizzazione.*

#### Scultura

*Al termine del percorso lo studente dovrà conoscere e saper gestire, in maniera autonoma e creativa, i processi progettuali e operativi inerenti la scultura, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, funzionali e conservativi che caratterizzano la ricerca plastico-scultorea. Saprà individuare, analizzare e gestire autonomamente gli elementi che costituiscono la forma plastico-scultorea e grafica, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali (regole della composizione, teorie della percezione visiva, ecc.), concettuali, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo; saprà analizzare la produzione plastico-scultorea del passato e contemporanea e cogliere le interazioni con le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente dovrà possedere le competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, degli strumenti e dei materiali più adeguati ed essere in grado di individuare e coordinare le interconnessioni tra il linguaggio scultoreo e il contesto architettonico. Dovrà essere in grado di padroneggiare e gestire autonomamente l'intero iter progettuale di un'opera plastico-scultorea intesa anche come installazione, dalla ricerca del soggetto alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari ai disegni definitivi, dal bozzetto al modello, alla campionatura dei materiali ed alle tecniche espositive, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.*

*La stessa preparazione risulterà spendibile nel mondo del lavoro in ambiti altrettanto specialistici quali studi di scenografia, di restauro, grafica di illustrazione e in tutte quelle aziende o strutture in cui siano richieste capacità creative a carattere progettuale ed espressivo, grafico, pittorico, scultoreo e decorativo, anche a livello di allestimento.*

## **INDIRIZZO DESIGN (design della moda, design del gioiello, industrial design)**

### **Profilo**

*Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, saranno in grado di padroneggiare le tecniche grafiche, geometriche e descrittive e le applicazioni informatiche di settore; di gestire l'iter progettuale di un prodotto di design, dalle esigenze del mercato alla realizzazione del prototipo, passando dagli schizzi preliminari, dai disegni definitivi, dal bozzetto, dall'individuazione, la gestione e la campionatura dei materiali, dalla elaborazione digitale e materiale, dal modello, coordinando i periodi di produzione, scanditi dal rapporto sinergico tra la progettazione ed il laboratorio.*

*Nello specifico lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti al design - secondo lo specifico settore di produzione - individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, funzionali, comunicativi, espressivi, economici e concettuali che interagiscono e caratterizzano la produzione di design. Pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali, le strumentazioni industriali, artigianali e informatiche più diffusi; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.*

*Lo studente avrà, inoltre, le competenze necessarie per individuare e gestire gli elementi che costituiscono la forma e la funzione, tenendo conto della struttura del prodotto in base ai materiali utilizzati, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, sociali, commerciali e storico-stilistici che interagiscono con il processo creativo. Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione delle arti applicate del passato e del design contemporaneo, e di cogliere le interconnessioni tra il design e i linguaggi artistici e le interazioni tra gli stessi settori di produzione. In funzione delle esigenze progettuali e comunicative del proprio operato, lo studente possiederà altresì le competenze adeguate nello sviluppo del progetto, nell'uso del disegno a mano libera e tecnico, dei mezzi informatici, delle nuove tecnologie, della modellazione 3D, e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra la forma estetica e le esigenze strutturali e commerciali.*

### **Design della moda**

*La preparazione acquisita al termine del corso di studi permetterà all'allievo di inserirsi in studi stilistici e di comunicazione, agenzie di tendenza, aziende di produzione nel settore della moda, della serigrafia e stamperie tessili, in aziende specializzate in abbigliamento sportivo, nella maglieria e negli accessori.*

### **Design del gioiello**

*Lo studente, attraverso lo studio della specifica metodologia progettuale e la relativa attività laboratoriale, acquisisce la capacità di ideare, progettare e realizzare gioielli e oggetti di design. L'allievo alla fine del corso di studi potrà optare per quelle attività lavorative che richiedono competenze specifiche e creatività (studi di design) e/o realtà produttive specializzate nel settore del gioiello e dei metalli, dell'accessorio moda, dell'oggettistica promozionale di qualità nell'arredamento e nel complemento d'arredo, nei laboratori artistici in generale*

### **Industrial design**

*La preparazione acquisita al termine del corso di studi permette all'allievo di inserirsi nel settore del design e dell'architettura di interni e di collaborare con studi professionali di disegno industriale e modellistica, studi e negozi d'arredo interni, progettazione stand fieristici, allestimento mostre, uffici tecnici di design del prodotto in azienda.*

## PIANI DI STUDIO E QUADRI ORARI

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1° biennio		2° biennio		5° anno
	cl.1	cl.2	cl.3	cl.4	cl.5
Religione - attività alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	2	2	2
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze naturali **	2	2	2	2	/
Chimica	/	/	2	2	/
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	/	/	/
Discipline geometriche	3	3	/	/	/
Discipline plastiche e scultoree	3	3	/	/	/
Laboratorio artistico	3	3	/	/	/
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>21</b>

Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo	1° biennio	2° biennio		5° anno
Laboratorio	/ /	6	6	8
Discipline progettuali	/ /	6	6	6
<b>Totale ore settimanali</b>		<b>12</b>	<b>12</b>	<b>14</b>

<b>TOTALE ORE SETTIMANALI per ogni singolo indirizzo</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>
--	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

\* con informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica e Scienze della Terra

· indirizzi: **Audiovisivo e Multimediale, Grafica**

· indirizzi: **Arti Figurative, Architettura e Ambiente, Design**

## 2. Caratteristiche dell'Istituto

### 2.1 Popolazione scolastica e territorio

Il Liceo è frequentato in quest'anno scolastico alla data odierna da n. 636 allievi inseriti in 29 classi dei corsi diurni. Essi provengono da 76 Comuni delle province di Treviso, Belluno, Venezia e Pordenone, quindi da un bacino d'utenza omogeneo sotto il profilo dell'identità culturale e caratterizzato da una altrettanto omogenea tipologia di sviluppo economico.

La provenienza territoriale degli alunni è origine di un elevato pendolarismo che comporta numerosi disagi anche perché, a fronte di più dell'80% di allievi residenti fuori del comune di Vittorio Veneto, non esistono orari dei trasporti sempre compatibili con quelli scolastici.

Pendolarismo, situazione logistica e dei servizi sono state le ragioni individuate dal *Consiglio di Istituto* per motivare la struttura dell'orario delle lezioni, finalizzata a contenere in 2 il numero dei rientri pomeridiani e quindi consentire tempi ragionevoli dedicati agli spostamenti e allo studio.

Complessivamente gli allievi dei corsi sono suddivisi in 30 classi di cui, nel secondo biennio e quinto anno, 14 classi articolate in 2 sezioni e 2 classi monosezionali.

## 2.2 Strutture edilizie

La scuola dispone di una palestra, una biblioteca, di laboratori specifici per ogni indirizzo di studio e di aule speciali necessarie per una didattica efficace e di qualità.

## 3. Linee di indirizzo per l'azione didattica dei docenti deliberate dal Collegio dei Docenti

### 3.1 Rapporto educativo

I docenti utilizzano **metodi di insegnamento** diversi che si integrano e si completano in relazione all'obiettivo da raggiungere, all'argomento trattato, agli stili di apprendimento degli allievi. L'attività didattica nel suo complesso vede i docenti come *mediatori* tra saperi e studenti. In quest'ottica gli insegnanti prestano particolare attenzione a preparare in anticipo e con cura le loro lezioni e l'attività di classe ed anche a:

- coordinare tra loro i piani di lavoro all'interno del *Consiglio di Classe*;
- organizzare in modo flessibile le lezioni, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale prevedendo lavori per gruppi di livello, classi aperte, strutturazione variabile delle proprie materie al fine di adeguare le attività didattiche ai ritmi di apprendimento degli alunni;
- attivare percorsi didattici individualizzati per le singole discipline, al fine di favorire il recupero, l'integrazione degli allievi extracomunitari e l'inserimento degli alunni con BES e DSA;
- aiutare gli studenti nell'acquisizione degli strumenti necessari allo studio e nell'uso delle nuove tecnologie;
- predisporre opportune strategie d'insegnamento nell'ambito di percorsi disciplinari e pluridisciplinari;

I docenti cercano di stabilire un **clima** positivo e propositivo con gli alunni all'insegna della stima reciproca e della realizzazione della persona; a tal fine:

- responsabilizzano gli allievi, pretendono e controllano il rispetto da parte degli studenti del regolamento di Istituto e delle direttive emanate dagli organi competenti ad una partecipazione attiva verso tutte le proposte educative;
- intervengono durante il lavoro in classe sollecitando un corretto comportamento, il rispetto delle regole e dell'altrui persona;
- richiedono fermamente un corretto utilizzo delle strutture e dei materiali, in particolare insegnano e richiedono comportamenti rispettosi delle norme di sicurezza;
- valorizzano l'importanza della frequenza assidua alle lezioni di tutte le discipline come momento imprescindibile del processo di apprendimento;

ed inoltre:

- rispettano la specificità di ciascun alunno nel modo di apprendere, accettando la diversità e non pretendendo uniformità di comportamenti;
- sottolineano e incoraggiano i progressi e stimolano la fiducia dell'allievo nelle proprie possibilità;
- sono disponibili ad ascoltare le problematiche espresse dai singoli allievi e/o dalla classe quando queste interferiscono con il processo di apprendimento.

Il profilo professionale del docente prevede che egli abbia la capacità di mettere a punto procedure e strumenti di verifica e di elaborare criteri per una **valutazione** equa e razionale del rendimento scolastico degli alunni e dell'efficacia dell'insegnamento. I docenti:

- comunicano agli allievi gli obiettivi cognitivi, comportamentali e trasversali stabiliti dal Consiglio di Classe; nonché gli obiettivi intermedi e finali, i tempi e i modi di svolgimento di ogni unità didattica;
- formulano consegne chiare e precise per ogni attività proposta, distribuiscono i carichi di lavoro in modo equilibrato e richiedono rispetto di tempi e modi di lavoro;
- illustrano i criteri di valutazione, motivando i voti in positivo e in negativo;
- correggono tempestivamente gli elaborati (entro 15 giorni al massimo) al fine di utilizzare la correzione come momento formativo e informano il Dirigente Scolastico delle ragioni per cui la scadenza non potesse essere rispettata;

- promuovono l'autocorrezione e l'autovalutazione, come possibile risorsa per migliorare l'apprendimento;
- valutano regolarmente e tempestivamente il lavoro degli allievi, tenendo in considerazione anche i compiti assegnati per casa.

### **3.2 Personalizzazione degli interventi**

Gli insegnanti usano i dati riportati nei registri per poter rendere significativa e formativa per tutti la correzione delle verifiche e per poter educare a comportamenti produttivi per il successo scolastico. Per aiutare lo studente a superare difficoltà, incertezze e lacune sono disponibili a:

- attivare corsi di recupero;
- prevedere colloqui (periodici) per monitorare la situazione;
- predisporre piani di lavoro personalizzati;
- effettuare colloqui con la famiglia.

## **4. Organizzazione delle attività didattiche**

**Calendario delle lezioni per l'anno scolastico 2024/25:**

Inizio attività didattica: **mercoledì 11 settembre 2024**

Fine attività didattica: **sabato 7 giugno 2025**

**Ai fini della valutazione l'anno scolastico viene diviso in due periodi:**

- primo quadrimestre dal 11 settembre 2024 al 26 gennaio 2025
- secondo quadrimestre dal 27 gennaio 2025 al 7 giugno 2025

### **4.1 Durata delle lezioni**

Considerati i tempi di erogazione del servizio stabiliti, ai sensi della CM 192/90, dal Consiglio di Istituto sulla base dei vincoli strutturali comunicati dal Dirigente Scolastico e relativi a:

- orari dei trasporti
- mancanza di un servizio di refezione scolastica
- presenza di classi articolate
- necessità di prevedere rientri di classi diverse in pomeriggi diversi della settimana per permettere il necessario utilizzo delle attrezzature a tutte le classi

il Collegio Docenti ha deliberato che, di norma, l'orario settimanale si articola in lezioni mattutine e due rientri pomeridiani fino alle 17.00.

## PARTE SECONDA

### 1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	NUMERO DI ORE DI INSEGNAMENTO	DOCENTE	INCARICHI NEL CONSIGLIO DI CLASSE
Lingua e letteratura italiana	4	Rumore Simona	referente educazione civica
Storia	2	Rumore Simona	
Filosofia	2	Tonon Alessandro	
Storia dell'Arte	3	Pillon Stefano	coordinatore
Lingua e Letteratura Inglese	3	Da Grava Margherita	
Matematica	2	Miglietta Gianna	vicesegretario
Fisica	2	Miglietta Gianna	
Scienze Motorie e Sportive	2	Sanzuol Susanna	
Religione	1	Stevanato Andrea	
Discipline Progettuali Design Industriale	6	Mezzavilla Davide	
Laboratorio Design Industriale	5	Da Re Enrico	segretario
Laboratorio Design Industriale	3	Merchich Renato	
Discipline Pittoriche	3	Sanfilippo Maurizio	referente modulo orientamento
Discipline Plastiche e Scultoree	3	D'Addario Maurizio	
Laboratorio della Figurazione - Pittura	4	Sanfilippo Maurizio	
Laboratorio della Figurazione - Scultura	4	D'Addario Maurizio	

### 2. CONTINUITÀ DEL CORPO DOCENTE (*docenti cambiati nel triennio*)

MATERIA	a.s. 2022/2023	a.s. 2023/2024	a.s. 2024/2025
Filosofia	La Penna Riccardo	La Penna Riccardo	Tonon Alessandro
Discipline Progettuali D. I.	Da Re Enrico	Da Re Enrico	Mezzavilla Davide
Laboratorio Design Industriale	Pellegrini Giovanni	Mezzavilla Davide	Da Re Enrico Merchich Renato

### 3. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

#### Composizione e variazioni della classe negli ultimi 3 anni

Formata da 24 allievi, 2 maschi e 22 femmine, la 5 B è classe articolata, accoglie al suo interno due distinti indirizzi: *Design Industriale*, con 9 allievi; *Arti Figurative*, con 15 allievi.

Originariamente composta di 26 ragazzi, la classe si vede ridotta, nel passaggio dal terzo a quarto anno, a 25 allievi - in seguito a due non ammissioni e a una nuova entrata -, nel passaggio dal quarto al quinto anno, a 24 allievi, in seguito ad un'altra non ammissione.

#### Valutazione sintetica della classe

Rispettosa e corretta nella sua globalità, malgrado alcuni casi di ripetute assenze (perlopiù imputabili a motivi di salute), la 5° B ha dimostrato, salvo rare eccezioni, un atteggiamento attento e partecipe

nei confronti dell'attività didattica, arricchito, talora, da interventi personali, osservazioni e proposte che hanno favorevolmente animato il dialogo educativo.

Mediamente discreto nelle discipline dell'area di base, il profitto denota il soddisfacente impegno della classe, decisamente positivo nell'area di indirizzo, conferma la dedizione e la propensione degli allievi nei confronti della dimensione creativa.

#### 4. OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E COGNITIVI FISSATI E OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

##### Obiettivi cognitivi

*(acquisire e interpretare informazioni - individuare situazioni e collegamenti - comunicare)*

La gran parte degli allievi:

- sa individuare eventi e concetti che consentono di operare collegamenti ed argomentazioni in varie discipline ad un livello soddisfacente, in alcuni casi anche pregevole;
- sa comunicare eventi e concetti in linguaggi diversi (linguaggio verbale, linguaggio iconico), effettuando operazioni testuali discretamente formulate; più approssimative in alcune situazioni, in altre - soprattutto nelle materie di indirizzo - anche di ragguardevole qualità

##### Obiettivi metacognitivi

*(imparare a imparare - progettare)*

Gli studenti:

- hanno sperimentato e individuato metodi di studio utili al loro apprendimento
- sanno rintracciare e sviluppare iter creativi avvalendosi di corrette metodologie che permettono di raggiungere, nell'area di indirizzo, esiti positivi, talora anche esteticamente rilevanti
- mostrano generalmente di aver acquisito le coordinate fondamentali per un orientamento post-diploma attraverso la consapevolezza delle proprie attitudini

##### Obiettivi sociali

*(partecipare e collaborare - agire in modo autonomo e responsabile)*

Gli studenti:

- sanno ascoltare, partecipare e collaborare positivamente al dialogo educativo
- sanno riconoscere e rispettare le regole comuni

#### 5. STRATEGIE MESSE IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI FISSATI

Al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi fissati sono state attivate diverse strategie didattiche:

- modalità di lezione più dinamiche - problematiche e partecipate - affiancate alla lezione frontale
- mappe concettuali e parole-chiave per guidare i processi di astrazione e rielaborazione
- verifiche costanti - diagnostiche, formative e sommative -, simulazioni di prove d'esame
- corso di matematica - percorsi di potenziamento delle competenze di base
- attività in azienda, partecipazione a eventi, incontri con esperti, visite guidate di cui al § 8, per consolidare ed approfondire conoscenze, abilità e competenze

#### 6. EDUCAZIONE CIVICA

Si presenta di seguito uno schema di sintesi delle attività di Educazione Civica svolte dalle varie discipline, accorpate per temi trasversali ed obiettivi dominanti. Per informazioni più dettagliate si rinvia alle relazioni dei singoli insegnanti, contenute in codesto documento (All. A).

Nuclei concettuali	Discipline coinvolte	Nodi tematici	Obiettivi principali	ore svolte
	Storia	Stragi in Italia (Ardeatine, foibe), lo sterminio degli ebrei,		4

c o s t i t u z i o n e		i lager nazisti, <i>Olocausto</i> e <i>shoah</i> . I processi di Norimberga, la nascita dell'Onu, la "Dichiarazione universale dei diritti umani"	Individuare i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della difesa dei beni culturali e ambientali...  Educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna	
		Incontro con Gaspare Mutolo (progetto legalità) Incontro sulla sinagoga di Ceneda		4
	Italiano	Emancipazione femminile - percorso storico-letterario		3
	Inglese	The woman's question - Suffragettes		3
	Filosofia	Confronto tra la concezione politica e dello stato in Kant e in Hegel		4
	Storia dell'Arte	L'arte in difesa dei diritti dell'uomo		2
	Scienza Motorie	Disabilità e Inclusione nello sport		2
sviluppo economico e sostenibilità	Arti Figurative	Collage: arte del riciclo	Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale  Analizzare alcune dinamiche finanziarie per individuarne opportunità e rischi	A.F. 4
	Design Industriale	Realizzazione modelli dei bug hotel Progetto per il Nucleo di Tutela del Patrimonio dei Carabinieri		D.I. 10
	Educazione alla salute	Presentazione OMG		1
	Matematica	Educazione finanziaria		4
cittadinanza digitale	Fisica	L'IA (+ incontro)	Conoscere l'intelligenza artificiale; inquinamento e intelligenza artificiale	5
totale ore				D.I. 46 A.F. 36

## 7. ORIENTAMENTO

In conformità allo spirito delle linee ministeriali, secondo cui i moduli di orientamento “non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività”, ma come “strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi ... della loro esperienza scolastica e formativa, in vista ... del personale progetto di vita culturale e professionale”, i docenti hanno ritenuto opportuno non tanto introdurre nuove tematiche nei loro insegnamenti, quanto rintracciare e modellare direttamente all'interno della consueta attività didattica una nuova *ottica orientativa*, ottica imperniata - sempre in sintonia con le indicazioni ministeriali - sull'idea di orientamento come “processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento. ... al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter ... elaborare o rielaborare un progetto di vita”.

Si espone di seguito una sintesi delle attività di Orientamento effettuate.

Ambito disciplinare	Obiettivi principali	Attività prevalenti	Metodologie	ore A.F.	ore D.I.
Matematica e Fisica	favorire l'autovalutazione	simulazione del colloquio d'esame	colloquio correzione	8	8
Italiano e Storia				20	20
Design Industriale		discussione su elaborati della simulazione e sul viaggio d'istruzione		4	

Storia dell'Arte	potenziare il metodo di apprendimento	mappe concettuali elaborate con gli allievi	lezione condivisa	3	3
Italiano	sviluppare la relazione con il contesto	Incontro con l'autore Andrea Franzoso	incontro	2	2
Design Industriale		Presentazione Moodboard			3
Arti Figurative	incoraggiare spirito di iniziativa creatività	progettazione e contestualizzazione di un'opera	compito di realtà	28	
Indirizzi	orientamento in uscita	Incontro con il prof. Sarletti del NABA di Milano	incontro	2	2
		presentazione di ITS Academy	incontro	2	2
			<b>totale</b>	65	44

## 8. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E COMPLEMENTARI

TIPOLOGIA	TEMA	DOVE	QUANDO	partecipanti
PROVE INVALSI	Inglese	sede	10/03/25 08.00-11.00	tutti
	Matematica	sede	11/03/25 10.00-13.00	tutti
	Italiano	sede	13/03/25 10.00-13.00	tutti
INCONTRO CON L'ESPERTO	Incontro con i Carabinieri sulla tutela dei beni culturali	sede	04/12/23 08.00-09.00	D.I.
	Progetto intelligenza artificiale: Leonardo Arrighi	sede	23/04/25 10/00-11.00	tutti
INCONTRO CON L'AUTORE	Progetto lettura: Andrea Franzoso	sede	07/04/25 08.15-09.30	tutti
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Presentazione anno di volontariato sociale con operatori del Centro per il Volontariato di Belluno e Treviso	sede	13/01/25 11.00-12.00	tutti
USCITA	Visita guidata alla Biennale d'Arte	Venezia	12/11/24 08.00-18.45	tutti
	Viaggio d'istruzione	Vienna	25/02/25 01/03/25	21
ORIENTAMENTO	Visita al Salone Job-Orienta	Verona	25/11/24 06.00-18.30	tutti
	Workshop del prof. Sarletti dalla NABA di Milano	sede	12/03/25 15.30-17.00	tutti
	Progetto <i>Formazione sicurezza specifica</i> tenuta dal preposto	sede	2022-2023	tutti
	<i>Open Day</i> - Giornate di Scuola Aperta	sede		alcuni
	Progetto <i>Neve</i>	Tarvisio		alcuni
	Progetto <i>Concorso New Design</i>	sede		D. I.
	Progetto <i>Da Munari a Lionni - Un ponte di colori</i>	sede e scuola dell'infanzia		A.F.

PCTO		Vittorio V.to		
	Progetto <i>Formazione sicurezza specifica</i> tenuta dal preposto	sede	2023-2024	tutti
	<i>Open Day- Giornate di Scuola Aperta</i>	sede		alcuni
	Progetto <i>Lo Stemma scolpito</i>	sede		A. F.
	Progetto <i>Concorso "A scuola di Guggenheim"</i>	sede Venezia		A. F.
	Progetto <i>Da Bruno a Leo</i>	sede e scuola dell'infanzia Vittorio V.to		A. F.
	Progetto <i>Bando di progettazione di un bug hotel</i> in collaborazione con ditta esterna	sede		D. I.
	<i>Progetto P.C.T.O. - attività in azienda</i>	struttura ospitante		A.F. D.I. alcuni
	Incontro con esponenti della NABA di Milano (ore valide anche per l' Orientamento)	sede	2024-2025	tutti
	<i>Open Day- Giornate di Scuola Aperta</i>	sede		alcuni
	Progetto <i>Bando di progettazione di un bug hotel</i> in collaborazione con ditta esterna	sede		D. I.
tutti gli alunni hanno raggiunto almeno il monte-ore minimo previsto dalla normativa vigente.				

## 9. ATTIVITÀ condotte in PREPARAZIONE ALL'ESAME

- Simulazioni delle prove d'esame:

prova	tipologia	discipline coinvolte	data	ore
prima	scritto	Italiano	15/02/25	6
seconda	scritto-grafica pratica	Progettazione e Laboratorio di Pittura	17/03/2025 - 08/04/2025	18
	scritto-grafica pratica	Progettazione e Laboratorio di Design Industriale	15/04/25 - 30/04/25	18

- Materiali e testi concessi per la consultazione durante le prove di simulazione:

### ARTI FIGURATIVE

- **testi:** dizionario della lingua italiana, libri di illustrazioni e manuali di anatomia, *Art dossier* della scuola, riviste cartacee, enciclopedie dell'arte ed un archivio digitale di immagini e reference
- **materiali:** vari pigmenti e vari supporti, stampe e fotocopie a colori ed in bn con relativi ingrandimenti
- **attrezzatura:** pc scollegato dalla rete, tavolette luminose

### DESIGN INDUSTRIALE

- **testi:** libri e riviste presenti nella Biblioteca di Istituto e di Dipartimento archivio digitale di libri, riviste e foto riferimenti presente nei "Dati condivisi" del Dipartimento
- **strumenti da disegno:** matite, grafite, colori (acquerelli, pennarelli, pantone marker, pastelli a cera, pastelli ad olio, gessetti, acrilici, stilografiche, inchiostri, china...), carta (da pacchi, da fotocopie, blocco schizzi ...), cartoncini e colle,

- squadre, squadrette, righe e righelli, metri, compasso e balastrino
- **softwares:** Rhinoceros, Autocad, Suite Adobe (Photoshop, Illustrator, Indesign, Dimension, Acrobat, Fresco), SketchUp e Procreate (per tablet)
- **attrezzature:** PC, tablet, tavolette grafiche, macchina fotografica digitale, penne usb, stampante e scanner A4/A3 ( Aula 5 e 8), plotter (Aula 6), macchina taglio laser (Aula 5), lavagna luminosa (Corridoio Dipartimento) e strumenti di laboratorio (Aula 5 e Aula 3)

#### 10. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Liceo ha predisposto un "protocollo d'azione" per gli studenti con bisogni educativi speciali. Gli insegnanti del Consiglio di Classe hanno utilizzato metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, soprattutto con interventi di tipo metodologico riferiti ai singoli casi specifici.

#### 11. CRITERI DI VALUTAZIONE STABILITI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

I criteri di valutazione deliberati dall'Collegio Docenti, riportati nel PTOF, sono allegati al presente documento.

Si riportano in allegato:

- all. A - schede con programmi e relazioni dei docenti di classe del lavoro svolto -
- tracce delle prove di simulazione effettuate durante l'anno in preparazione dell'esame
- griglie di valutazione utilizzate per le simulazioni delle prove d'esame

*Vittorio Veneto, 8 maggio 2025*

Firma del Coordinatore

---

Firma del Dirigente Scolastico

Prof. Alfredo M.M. Mancuso

---

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**  
Classe 5 B A.S. 2024/2025

Docente RUMORE SIMONA

Materia LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

**1. SITUAZIONE DELLA CLASSE**

Durante il corso dell'anno scolastico, la coincidenza con altre attività didattiche, le assenze della sottoscritta per gravi motivi familiari e la necessità di dar tempo e modo agli allievi di assimilare adeguatamente i contenuti proposti mi hanno indotto a sacrificare una parte del programma di letteratura che avevo preventivato all'inizio dell'anno e, nello specifico, a svolgere una selezione di testi. Nonostante il programma abbia incontrato rallentamenti e ritardi, è stato trattato accuratamente nelle sue parti più significative, prestando particolare cura all'analisi formale e tematica dei testi letterari e alla loro contestualizzazione. La classe ha complessivamente manifestato un discreto interesse per la disciplina, attenzione durante le lezioni ed un impegno nel complesso adeguato nello studio. La partecipazione durante le attività è stata buona per buona parte degli studenti, che si è dimostrata volenterosa e propositiva e ha contribuito con interventi consapevoli e originali valutazioni, mentre una piccola parte della classe si è dimostrata poco partecipe. Nel triennio la classe ha mantenuto un profilo eterogeneo in relazione ad abilità e competenze linguistiche ed anche in relazione a interesse, partecipazione ed impegno nelle attività proposte e nello studio domestico. Le lezioni si sono svolte in un contesto ordinato e sereno, anche se un gruppo di allievi non ha frequentato in modo assiduo (le assenze sono spesso avvenute in concomitanza di verifiche) e non sempre ha svolto le attività assegnate per casa al fine di assimilare e consolidare i concetti affrontati. A questo riguardo, infatti, bisogna segnalare che nel gruppo classe non tutti hanno seguito puntualmente le indicazioni metodologiche fornite. Infatti, un gruppo di allievi ha studiato in modo meramente mnemonico, non rielaborando in modo critico i concetti affrontati e in questi casi, inoltre, si è riscontrato, a fianco di un parziale apprendimento di conoscenze ed abilità, un uso non sempre corretto dell'italiano, che presenta errori di vario tipo, soprattutto nella produzione scritta, non sanati anche dopo reiterate correzioni. A tal proposito, si precisa che alcuni allievi mantengono difficoltà sia nell'analisi del testo letterario e argomentativo sia nella produzione, nell'organizzazione testuale, nei riferimenti culturali spesso superficiali e limitati, nei collegamenti concettuali e argomentativi che risultano essenziali e non sempre coesi. Si è notato, in questo gruppo di allievi, uno scarso investimento nell'approfondimento concettuale e nell'esercizio delle abilità facenti parte del bagaglio di competenze richiesto in quinta, per cui tali competenze, alla verifica, a volte sono risultate carenti. Gli altri studenti, invece, hanno conseguito una preparazione discreta, ed in alcuni casi buona (con qualche caso di eccellenza), grazie all'acquisizione di abilità e competenze espressive sulla base di attitudini personali ed un lavoro svolto con costanza nel corso del triennio, dimostrandosi altresì propositivi e volenterosi.

Infine, si segnala che gli allievi in classe hanno sempre mantenuto un comportamento corretto sia nei confronti della docente sia fra loro.

## 2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di<sup>1</sup>:

### **CONOSCENZE**

- momenti più significativi del panorama storico-letterario dalla seconda metà dell'Ottocento alla prima metà del Novecento, i movimenti, gli autori, le loro opere, i generi letterari;
- il valore della storia letteraria come patrimonio e testimonianza del cammino dell'uomo nell'indagare sé stesso e nel rapportarsi con gli altri;
- il linguaggio letterario specifico;
- i caratteri delle diverse tipologie testuali.

### **ABILITÀ TECNICHE**

- contestualizzare un movimento, un autore, un'opera;
- riconoscere il genere di appartenenza di un'opera;
- utilizzare gli strumenti dell'analisi testuale;
- interpretare gli elementi caratterizzanti di un testo alla luce del pensiero e della poetica dell'autore;
- cogliere le relazioni tra i testi, movimenti, epoche, generi diversi;
  - produrre testi di tipologie diverse.

### **COMPETENZE DISCIPLINARI**

- Condurre una lettura diretta dei testi della letteratura italiana, cogliendone il significato complessivo ed individuandone le principali strutture formali;
- Cogliere attraverso il testo il pensiero dell'autore;
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi

---

<sup>1</sup>Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- *Conoscenze*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- *Abilità*: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- *Competenze*: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

**3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE**  
(Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
Dante Alighieri: "Divina Commedia", "Paradiso", Introduzione alla cantica, lettura e analisi dei canti: I, III, VI (vv.1- 126), XI, XII (vv.22-129), XXXIII (vv. 1-93; 106- 108; 139- 145)	Settembre - novembre 19 ore
<b>NATURALISMO, VERISMO</b> Due tendenze letterarie coesistenti. Ritrarre il vero: la poetica del naturalismo e del verismo. pp. 117-121. Il verismo italiano pp. 122 - 124. Analisi dei brani: <i>Zola, Progresso scientifico e romanzo sperimentale pp. 124-126</i> "Il diritto-dovere del romanzo di dare spazio alle classi popolari" Edmond e Jules de Goncourt Prefazione a <i>Germinie Lacerteux</i> " (testo in fotocopia)	Novembre 4 ore
<b>G. Verga</b> Biografia - Un siciliano trapiantato a Milano; La poetica e l'ideologia - Verga preverista; La svolta verista; Le parole chiave della poetica verghiana pp. 213-222. Da "Vita dei campi": "Prefazione a "L'amante di Gramigna" pp. 223- 224, "Fantasticherie" pp. 225 - 228. Verga e la novella. Da "Vita dei campi", "Rosso Malpelo". Pp. 231- 242 Da "Novelle Rusticane", "La Roba" (in fotocopia) "I Malavoglia": genesi del romanzo, la vicenda, la struttura, il sistema dei personaggi e i luoghi dell'azione, le tecniche narrative e le scelte stilistico - linguistiche, la visione pessimistica, l'ideale dell'ostrica. Pp. 262 - 268. Il romanzo è stato letto integralmente dagli allievi durante le vacanze estive. Passi letti e analizzati in classe: "Presentazione della famiglia Toscano", "L'amore alla finestra", "Ragioni economiche e convenzioni sociali prevalgono sui sentimenti", "Addio alla casa del Nespolo", "L'insoddisfazione di 'Ntoni" (In fotocopia), "Sradicamento" (pag. 270- 282)	Novembre - gennaio 16 ore
<b>Il Simbolismo (pag. 127-128)</b> C. Baudelaire: la vita e le opere, "I fiori del male" Pag. 176- 180) Da "I fiori del male": "L'albatro", (pag. 181) "Corrispondenze" (pag. 133), "Spleen" (pag. 183)	Gennaio 5 ore
<b>G. D'Annunzio</b> Profilo biografico, pensiero e poetica, il culto della bellezza e l'estetismo, L'incontro con Nietzsche e il superomismo. Pag. 372 - 379 Il Piacere, romanzo dell'estetismo. Pag. 386 - 387 Da "Il Piacere", "Ritratto di un giovine signore italiano del XIX secolo" pag. 388 - 392. Da "Le vergini delle rocce", "Il compito dei poeti" pag. 382 - 384. "Notturmo": circostanze compositive, struttura, temi, stile. (pag. 397 - 398) Da "Il Notturmo", "Le prime parole tracciate nelle tenebre" (pag. 398- 399) "Le Lodi": Maia, Elettra e Alcyone (pag. 405 - 408) Da "Le laudi": "La sera fiesolana" (pp.408 - 411), "La pioggia nel pineto" (pp. 413- 416), "Pastori" (in fotocopia)	Gennaio-febbraio 8 ore
<b>G. Pascoli</b> L'uomo Pascoli, Una vita segnata dall'ossessione dei ricordi, La concezione dell'uomo e la visione del mondo pp. 320-323; La poetica pp. 328-329. "Il fanciullino": le linee della poetica pascoliana.	Febbraio 9 ore

<p>Da "Il fanciullino": "Il poeta fanciullino" pag. 329-331          Introduzione alla raccolta "Myricae" pp. 339-340 e poetica dell'autore pp. 342 - 345.          Da "Myricae": "X agosto Temporale", "L'assiuolo", "Il tuono" (libro di testo)          "Novembre", "Il lampo", "Lavandare" (in fotocopia)          "Canti di Castelvecchio": poetica e temi, struttura          Da "Canti di Castelvecchio": "Gelsomino notturno", "la mia sera".</p>	
<p><b>MODULO CONTESTO CULTURALE LETTERARIO IL NUOVO ROMANZO DEL PRIMO NOVECENTO</b></p> <p><u>Italo Svevo</u>: profilo biografico, opere, pensiero, visione della letteratura e modelli culturali. (pag. 651-656)          "La coscienza di Zeno": genesi dell'opera, Svevo e la psicanalisi, il titolo, la struttura, il "tempo misto", Zeno (personaggio e narratore), temi, le scelte linguistiche e stilistiche. (pag. 672 - 679)          Da "La coscienza di Zeno": "Prefazione", "Il fumo come alibi", "La scena dello schiaffo", "Un atto mancato: Zeno sbaglia funerale", "La vita attuale è inquinata alle radici: un finale inquietante" (pag. 680 -695)</p> <p><u>Luigi Pirandello</u>          Profilo biografico e le opere (novelle e saggi, romanzi, teatro).          La "filosofia pirandelliana": dalla coscienza della crisi alla crisi della coscienza. La poetica umoristica. (pag. 567 - 575)          Da "L'umorismo": "La differenza tra comicità e umorismo" (in fotocopia)          Le novelle: distanziamento dal verismo, temi e personaggi, il "vedersi vivere".          Da "novelle per un anno": "La carriola" (pag. 581 - 592), "Il treno ha fischiato" (in fotocopia)          "Uno, nessuno e centomila": struttura, vicenda e contenuti, dissoluzione della forma - romanzo. (il romanzo è stato letto integralmente dalle allieve)          Lettura antologica sul libro di testo:          "La scoperta dell'estraneo", "La dissoluzione di ogni forma nel flusso vitale della natura". pag. 600- 604          "Il fu Mattia Pascal: titolo, il protagonista -narratore, l'intreccio, la trama, temi, tecniche narrative.          Da "Il fu Mattia Pascal": "Cambio treno", "Mattia Pascal diventa Adriano Meis", "Il suicidio di Adriano Meis" (pag. 609 - 618), "La filosofia del lantermino" (in fotocopia)</p>	<p>Marzo - aprile          12 ore</p>
<p><b>MODULO TEMATICO GUERRA E LETTERATURA</b></p> <p><u>Il Futurismo</u>: lettura, comprensione e analisi dei testi di F. T. Marinetti, <i>Il manifesto del Futurismo</i> il Manifesto tecnico della letteratura futurista.  <u>G. Ungaretti</u>          Ritratto d'autore pp. 247-250; La poetica: tra biografia e "rivelazione" pp.256-258, La prima stagione poetica "L'Allegria" pp.262-263          .          Da "L'allegria": "Il porto sepolto", "Fratelli", "Sono una creatura", "San Martino del Carso", "Mattina", "Soldati", "Veglia" (in fotocopia)          "Il dolore": pag. 276-277          Da "Il dolore": "Non gridate più"</p>	<p>Febbraio          1 ora</p> <p>Aprile -maggio          6 ore</p>
<p><b>EUGENIO MONTALE</b>          Ritratto d'autore; L'idea montaliana della poesia pp. 323-329          "Ossi di seppia" - Il titolo e la struttura, I nuclei tematici pp. 339-341          "Non chiederci la parola" (da "Ossi di seppia") p.337          "Merigiare pallido e assorto" (da "Ossi di seppia") pp. 341-342          "Spesso il male di vivere ho incontrato" (da "Ossi di seppia") pp. 343-344</p>	<p>Maggio          5 ore</p>
<p><b>MODULO SCRITTURA</b>          Ripasso delle tipologie A, B, C della prima prova scritta dell'esame di stato.          Produzione scritta, compiti in classe.</p>	<p>Tutto l'anno          16 ore</p>

<p>Lettura di libri: fin dalla classe terza, sono stati assegnati dei libri di narrativa da leggere sia durante l'anno scolastico, sia durante le vacanze estive.  Durante le scorse vacanze estive le allieve hanno letto i seguenti libri:  Gustave Flaubert, Madame Bovary  Giovanni Verga, I Malavoglia  Beppe Fenoglio, Una questione privata  Durante l'anno scolastico gli allievi hanno letto i seguenti libri:  Luigi Pirandello, Uno nessuno e centomila  Andrea Franzoso, Lo chiamavano tempesta</p>	
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	<b>101 ore comprehensive di interrogazioni e compiti in classe</b>

EDUCAZIONE CIVICA	Periodo/ore
U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	
<p><u>Progetto legalità e contrasto alle mafie</u>  Presentazione della figura del pentito Gaspare Mutolo, in vista dell'incontro in presenza.  Incontro progetto legalità- incontro in aula magna con testimone di giustizia (organizzato dall'associazione Falcone- Borsellino).  Riflessione e discussione in classe sull'incontro con Gaspare Mutolo.</p> <p><u>Emancipazione femminile</u>  Articolo 37 della Costituzione italiana  Giornata mondiale contro la violenza sulle donne  Emancipazione femminile e nuova immagine della donna: femministe e "donne fatali". (pag. 62 - 63 del libro di letteratura).  "La dissacrazione dell'amore coniugale", Lev Tolstoj pag.65,  "La fatale catena del sacrificio delle donne", Sibilla Aleramo (testo in fotocopia)  "Il lato oscuro dell'amore", Baudelaire (testi in fotocopia).  Percorso tematico cinema "I volti nuovi del femminile: femmes fatales e suffragette (Testi in fotocopia)</p>	<p>Novembre 4 ore Dicembre - gennaio 3 ore</p>
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	<b>7 ore</b>

#### **4. METODI DI INSEGNAMENTO**

In alcuni casi lo studio di alcuni autori è stato introdotto da un'opera di contestualizzazione storico-letteraria, con opportuni riferimenti e approfondimenti riguardo alla vita e alla poetica di ciascuno, per facilitare la comprensione dei testi analizzati. Per alcuni scrittori si è preferito il percorso inverso, dal testo all'autore, suggerendo delle chiavi di lettura agli allievi al fine di orientarli nell'interpretazione delle opere. Autori e testi sono stati presentati seguendo, in linea di massima, un criterio diacronico e selezionati in base alla loro esemplarità. L'analisi dei testi poetici e narrativi ha consentito, inoltre, di rendere evidente la specificità del sistema linguistico, retorico, tematico che sorregge e caratterizza scritti di diversa natura e differente genere. Gli autori sono stati studiati nel loro contesto storico - culturale, cercando di evidenziare gli aspetti biografici più rilevanti, i temi, la poetica e la loro modernità con opportuni collegamenti. Il programma è stato attuato per mezzo della lezione frontale e dialogata, associata a schemi e powerpoint, leggendo in classe i testi selezionati e conducendo l'analisi puntuale al fine di fornire un modello di approccio alla loro lettura e comprensione. Durante la spiegazione e le interrogazioni si è lavorato sui collegamenti interdisciplinari, in vista del colloquio dell'esame di stato. Per quanto riguarda la produzione scritta, sono stati analizzati e prodotti diversi tipi di testo; nello specifico le esercitazioni e i compiti in classe hanno riguardato le tipologie della prova scritta dell'esame di stato (tipologia A, B e C). Al termine di ogni unità didattica è stato dato spazio a momenti di ripasso dei concetti fondamentali; il recupero del debito è stato assegnato in forma autonoma con indicazione dei nodi tematici fondamentali (argomenti di storia della letteratura) e con tracce per la produzione scritta sul modello delle tipologie d'esame per l'esercitazione domestica. Quest'ultima attività non è stata da tutti adeguatamente considerata.

#### **5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI**

Novella Gazich, Lo sguardo della letteratura, volume 3A e volume 3B.

Antologia della Divina Commedia

Si è fatto uso in varie occasioni di materiale integrativo e testi condivisi con gli allievi tramite classroom o tramite fotocopie.

#### **6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE**

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto dei livelli di partenza e di competenza, delle abilità raggiunte, dell'acquisizione dei contenuti e del loro approfondimento, dell'impegno e dell'interesse dimostrati. Per la valutazione delle competenze nella produzione scritta sono state somministrate due prove per quadrimestre secondo le tipologie della prima prova scritta dell'esame di Stato (tipologie A, B, C). Agli studenti che hanno mantenuto fragilità in particolare nella produzione scritta sono state assegnate esercitazioni domestiche che sono state corrette e discusse con gli interessati al fine di sottolineare punti di forza e aspetti da migliorare. Tutte le prove scritte sono state valutate utilizzando le griglie di valutazione approvate dal Collegio dei docenti.

La verifica degli argomenti trattati in letteratura è stata fatta mediante interrogazioni orali. Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate due prove orali a quadrimestre.

Data, 08/05/2025

Firma del Docente

Simona Rumore

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**  
Classe 5 B A.S. 2024/2025

Docente Margherita Da Grava

Materia Lingua e cultura inglese

**1. SITUAZIONE DELLA CLASSE**

La classe 5B si è sempre presentata come un gruppo tranquillo, poco disposto a manifestare in classe reale interesse e partecipazione ma discretamente impegnato nello studio domestico individuale. L'impegno si è progressivamente intensificato negli ultimi tre anni, permettendo di colmare, almeno in parte, il divario tra gli studenti più capaci e attivi e quelli con maggiori difficoltà e minore coinvolgimento nella materia. Si evidenziano perduranti casi di forte ansia e difficoltà a mantenere il passo con le esigenze scolastiche, tuttavia anche coloro che hanno le maggiori difficoltà hanno raggiunto livelli di profitto complessivamente sufficienti. In alcuni casi sussistono incertezze, in particolare nella produzione e nella interazione orale. Pur conservando al suo interno una netta divisione tra gli studenti dei due indirizzi la classe ha acquisito nell'ultimo anno una maggiore coesione. Il comportamento è corretto, sia nel rispetto delle regole, sia nei rapporti impersonali, la frequenza regolare.

**2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di<sup>1</sup>:

**CONOSCENZE**

Come elencate nel punto relativo ai contenuti.

**ABILITÀ TECNICHE**

- Comprendere testi orali e scritti su argomenti di interesse personale, sociale e artistico-letterario;
- produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni ed eventi relativi all'ambito personale, sociale e artistico-letterario;
- interagire in maniera adeguata in conversazioni su temi di interesse personale, sociale e professionale;
- utilizzare in modo adeguato e consapevole le strutture grammaticali e il lessico.

**COMPETENZE DISCIPLINARI**

<sup>1</sup> Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- **Conoscenze:** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- **Abilità:** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **Competenze:** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

Saper utilizzare la lingua straniera :

- per i principali scopi comunicativi e operativi delle situazioni quotidiane ad un livello riferibile al B2 del Quadro Comune di riferimento Europeo;
- per riferire fatti e aspetti della cultura dei paesi di cui si parla la lingua;
- per descrivere, analizzare e contestualizzare testi letterari;
- per comunicare in lingua straniera in situazioni e contesti di tipo professionale, utilizzando quando necessario la microlingua di settore .

**3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE**  
(*Esposti per Moduli ed eventuali approfondimenti*)

I contenuti sono stati sviluppati a partire dai testi in adozione, Cattaneo, De Flaviis, Knipe, Literary Journeys Connecting Ideas, Voll. 1-2, Signorelli Scuola. Altri materiali sono stati reperiti nel Web, in particolare si è fatto largo uso dei siti Sparknotes per la prosa e Poetry Foundation per la poesia. Tutti i contenuti non inclusi nel libro di testo sono condivisi nella sezione Didattica del registro Spaggiari Classe Viva.

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore I quadrimestre
<p><b>The Romantic Age</b> Revision of the Romantic movement and its main themes and ideas. Revision of Romantic poetry, first and second generation of poets.</p> <p><b>The re-discovery of the Middle Ages.</b> <b>The birth of the Gothic novel.</b></p> <p><b>Romantic Fiction</b> The novel of purpose, science-fiction and gothic <b>Mary Shelley: life and works</b> Frankenstein or a modern Prometheus</p> <p><b>The novel of manners</b> <b>Jane Austen: life and works</b> <b><u>Pride and Prejudice</u></b>, plot, excerpts Themes and motifs of Austen's works: marriage, family, reputation, money.</p>	<p>Settembre 2 ore</p> <p>Settembre -ottobre 3 ore</p> <p>Ottobre 5 ore</p>

<p><b>The Victorian Age</b></p> <p><b>Early Victorian Age</b></p> <p>Historical, social and cultural background. The Victorian compromise</p> <p><b>Charles Dickens</b>, life and works Readings from <u><i>Oliver Twist</i></u> :</p> <p><i>"I want some more"</i></p> <p>Readings from <u><i>Hard Times</i></u>: reading of excerpts from textbook and Sparknotes</p> <p>Women writers, the feminine point of view <b>Emily Bronte</b>, <u><i>Wuthering Height</i></u> : reading of excerpts from textbook and Sparknotes</p> <p>Charlotte Bronte, <u><i>Jane Eyre</i></u>: reading of excerpts from textbook and Sparknotes</p> <p><b>"Fallen Women": Esther Prynne and Tess</b> <b>D. Hawthorn</b>: <u><i>The Scarlet Letter</i></u>, <i>excerpts, plot.</i> American Puritan society Salem Witch Trial</p> <p><b>T. Hardy</b>, life and works. <u><i>Tess of the Urbervilles</i></u> - <i>A pure Woman</i>: Plot, Hardy's Wessex, Naturalism. reading of excerpts from textbook and Sparknotes</p>	<p>Ottobre- Novembre</p> <p>5 ore</p> <p>8 ore</p> <p>Novembre -</p> <p>8 ore</p> <p>Novembre- dicembre</p> <p>5 ore</p>
---	--

<p><b>Late Victorian Age</b>  The Empire and Foreign Policy  The End of Optimism</p> <p><b>The Pre-Raphaelite Brotherhood.</b> Their vision of women  Pre-Raphaelite artists  Development of the movement: Arts and Crafts Movement</p> <p>Late Victorian Novelists</p> <p>Aestheticism in Britain  The Double - the “doppelgänger”</p> <p><b>Robert Louis Stevenson.</b>  Biography, Works, Themes, Plots, Characters  Excerpts from <u><i>The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr Hyde:</i></u>  <i>A strange accident,</i>  <i>The truth about Dr Jekyll and Mr Hyde.</i></p> <p><b>Oscar Wilde</b>  Biography, Works, Themes, Plots, Characters  Excerpts from <u><i>The Picture of Dorian Gray :</i></u>  <i>All art is quite useless;</i>  <i>Dorian Gray kills Dorian Gray.</i></p> <p>Analisi dei caratteri e dello sviluppo del dramma vittoriano:  O.Wilde, <u><i>The Importance of Being Earnest;</i></u>  Plot, characters, themes, style.  Lettura di: <i>A notable interrogation.</i></p> <p>Modulo di lingua: attività di listening, reading comprehension e Use of English (INVALSI practice)</p>	<p>Gennaio  2 ore</p> <p>II Quadrimestre  Gennaio Febbraio  6 ore</p> <p>Febbraio  3 ore</p>
<p><b>The Age of Anxiety</b>  <b>The turn of the century</b>  The Edwardian Age  The Irish Question  World War 1  War Poets:  <b>Brooke:</b> <i>The soldier.</i>  <b>Owen:</b> <i>Dulce et decorum est.</i>  <b>Sassoon:</b> <i>Suicide in the trenches, Glory of Women</i></p>	<p>Marzo  3 ore</p> <p>4 ore</p>

<p><b>Modernism in Britain</b> Modernist poetry. The Radical Experimentations of Early 20<sup>th</sup>, Imagism, the influence of Ezra Pound.</p> <p><b>T.S.Eliot</b>, life and works, style. <u><i>The Waste Land</i></u>, summaries and excerpts from <i>The Burial of the Dead</i>, <i>A Game of Chess</i>, <i>The Fire Sermon</i>, <i>The Death by Water</i>, <i>What the Thunder Said</i>;</p> <p><b>Modernist Fiction</b> The Stream of Consciousness The influence of Freud <b>James Joyce:</b> Biography, works, plots, themes, characters. The Irish Question. <u><i>Dubliners</i></u> : <i>The Dead</i>, reading of the whole novel (The Gutenberg Project ) Analysis (Sparknotes) <i>Ulysses</i> (excerpts from textbook and The Gutenberg Project) Incipit, Leopold Bloom's breakfast, The funeral, Yes I said yes I will yes.</p>	<p>Aprile</p> <p>6 ore</p> <p>3 ore</p>
Totale ore di lezione all'8 maggio 2025	63
Nelle lezioni successive, oltre ad avviare al ripasso puntuale degli argomenti di primo quadrimestre e della prima parte del secondo, si prevede di completare la trattazione delle opere di J.Joyce.	
<b>Contenuti di Educazione Civica</b>	
<b>U.D.</b>	
Suffragettes - the Woman's Question	2° quadrimestre 3 ore
Totale	3 ore

#### 4. METODI DI INSEGNAMENTO

La metodologia impiegata è stata varia e modulata sul tipo di argomento. I moduli sono stati generalmente introdotti con strategie di brainstorming per attivare conoscenze pregresse, assegnando quindi una lettura preliminare a casa delle parti di background storico sociale che introducevano fatti e concetti perlopiù già noti dalle lezioni di lettere e filosofia, affrontando in classe la lettura dei testi più rappresentativi e utilizzando una modalità di flipped classroom per le parti accessorie, così da riportare in aula le domande e le perplessità linguistiche o di contenuto. In generale si è privilegiata la lettura di

brani dai testi rispetto allo studio approfondito di autori e movimenti, salvo i punti in cui l'importanza di questi fosse evidente per le sue ricadute sul panorama culturale. Gli argomenti di cultura sono diventati spunto di conversazione, incentrate per gli alunni più abili sui temi, le idee, lo stile, ma utili anche a un livello inferiore per il racconto di trame e l'analisi dei personaggi. Lo studio più prettamente linguistico si è svolto attraverso la pratica delle attività mirate allo sviluppo delle abilità come richiesto dal Common European Framework a livello B2, facendo esercitare soprattutto gli alunni più fragili e meno propositivi; in preparazione alla prova INVALSI si è dedicato del tempo all'esecuzione guidata e autonoma di prove similari.

## **5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI**

Oltre ai libri di testo di cultura, sono stati utilizzati testi di preparazione ai test linguistici istituzionali, con le relative estensioni online o siti analoghi. Per i testi degli autori studiati si è fatto riferimento principalmente al sito POETRY FOUNDATION, per le opere di poesia e a SPARKNOTES e GUTENBERG PROJECT per la prosa, poiché in primi due siti offrono anche possibili approfondimenti in un linguaggio chiaro e preciso, mentre l'ultimo mette a disposizione i testi originali di moltissime opere fino al dopoguerra.

I testi digitali e documenti accessori sono stati messi a disposizione attraverso l'area Didattica del registro elettronico.

## **6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE**

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto delle abilità raggiunte e dei livelli di competenza e dell'acquisizione dei contenuti, ma anche della progressione dai livelli di partenza, impegno e interesse dimostrato, della partecipazione alle attività e della puntualità nelle consegne.

Nel primo quadrimestre sono state effettuate tre prove scritte e una o due verifiche orali mirate a testare sia le abilità orali sia la conoscenza dei contenuti.

Nel secondo quadrimestre sono state effettuate tre prove scritte e, una, ove possibile e necessario due, verifiche orali. Per favorire l'interazione orale si è dato ampio spazio alla discussione aperta e guidata.

Vittorio Veneto, 8 maggio 2025

Firma del Docente  
**Margherita Da Grava**

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**  
Classe 5 B A.S. 2024/2025

Docente RUMORE SIMONA

Materia STORIA

La classe ha complessivamente manifestato un discreto interesse per la disciplina, attenzione durante le lezioni ed un impegno nel complesso adeguato nello studio. La partecipazione durante le attività è stata buona per la maggior parte degli studenti, che si è dimostrata volenterosa e propositiva e ha contribuito con interventi consapevoli e originali valutazioni, mentre una piccola parte della classe si è dimostrata poco partecipe. La maggior parte degli allievi ha assimilato i contenuti fondamentali di studio, è in grado di esporli con sufficiente chiarezza e di effettuare collegamenti ricorrendo ad un lessico non sempre specifico. Un piccolo gruppo è in grado di gestire i contenuti appresi in modo più sicuro, esprimendosi in modo appropriato e riconoscendo autonomamente relazioni tra fatti ed eventi. Un altro gruppo mantiene delle lacune nelle conoscenze e si orienta nella materia in modo non sempre autonomo, dimostrando di non aver acquisito, nel corso dei tre anni, un adeguato metodo di studio.

Al termine dell'anno scolastico il livello di profitto raggiunto è caratterizzato da risultati eterogenei, in relazione alle potenzialità, ai livelli di partenza, all'interesse e alla costanza nell'impegno.

Gli obiettivi didattici prefissati sono stati conseguiti da parte degli studenti con un livello di profitto mediamente più che sufficiente, un gruppo più ristretto si attesta su un livello buono/molto buono; un altro gruppo si posiziona su un livello discreto. Alcuni allievi hanno fatto registrare un profitto non del tutto adeguato a causa, come già detto, di lacune nella conoscenza dei contenuti di studio e qualche difficoltà espositiva imputabili anche ad un'applicazione discontinua.

**2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

***CONOSCENZE***

Conoscere i grandi eventi e i singoli avvenimenti nella loro successione cronologica

Conoscere le relazioni tra i fatti storici e gli aspetti politici, sociali e culturali di ogni periodo studiato

Conoscere alcuni documenti storici e le principali tesi del dibattito storiografico sugli argomenti studiati.

***ABILITÀ TECNICHE***

Servirsi autonomamente degli strumenti di base del lavoro storico: cronologia, manuali, cartine

Saper collegare gli avvenimenti in relazione ai rapporti di causa ed effetto

Saper collocare e inquadrare i fenomeni storici nella dimensione spaziale

Sapersi esprimere utilizzando il linguaggio specifico

Saper organizzare, su un tema dato, un discorso autonomo e critico, ricostruendo il processo che ha originato l'evento storico e valutandone gli esiti

***COMPETENZE DISCIPLINARI***

Saper impostare confronti e comparazioni fra avvenimenti, ideologie e periodi storici differenti

Saper condurre un'argomentata comparazione dei diversi problemi e situazioni del passato e del presente

**3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE**  
(Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
<u>Il secondo Ottocento (Volume 2)</u> Capitolo 15: L'imperialismo e i nuovi scenari mondiali Capitolo 16: L'Italia di fine secolo (cenni)	Settembre 2 ore
UNITA' 1: <u>Dalla Belle époque alla Prima guerra mondiale (vol. 3)</u> Capitolo 1 Il mondo all'inizio del Novecento Capitolo 2: L'età giolittiana in Italia Capitolo 3: La prima guerra mondiale Capitolo 4: L'Europa e il mondo dopo la Prima guerra mondiale (par. 4.1 e 4. 2 pag. 108-118). Lettura fonte storica "I quattordici punti di Wilson pag. 109. Capitolo 5: La Rivoluzione del 1917 in Russia.	Settembre-dicembre 23 ore
UNITA' 2: <u>Il mondo tra le due guerre mondiali (vol.3)</u> Capitolo 6: Dopo la guerra: sviluppo e crisi Capitolo 7: Il regime fascista in Italia Capitolo 8: La Germania del Terzo Reich Capitolo 9: L' URSS di Stalin Capitolo 10: L'Europa tra democrazie e fascismi	Gennaio- aprile 22 ore
UNITA' 3: <u>Dalla seconda guerra mondiale alla guerra fredda (vol.3)</u> Capitolo 11: La seconda guerra mondiale Capitolo 12: Guerra ai civili, guerra dei civili. Capitolo 13: La guerra fredda. Dal par. 13.1 al par. 13.4; par.13.5 (sintesi); dal par. 13.7 al par. 13.9. Capitolo 15: L'Italia della prima repubblica: solo il par. 15.1 (pag. 454 - 462)	Aprile - maggio 8 ore
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	<b>55 ore</b> comprensive di compiti e interrogazioni

EDUCAZIONE CIVICA	Periodo/ore
U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	
Le giornate di commemorazione. (giornata della memoria e giornata del ricordo) Giornata della memoria: incontro on-line incontro per la Giornata della Memoria "LA SINAGOGA DI CENEDA A GERUSALEMME" Persecuzioni naziste contro gli ebrei e lo sterminio degli ebrei (pag.358 -363 del libro di storia). Foibe (pag. 371 - 373 del libro di storia) "Dichiarazione universale dei diritti umani" a pag. 382 del libro di storia.	<b>Febbraio 1 ora</b> <b>Aprile - maggio</b> 4 ore

L'organizzazione delle Nazioni Unite pag. 424 - 425 del libro di storia La proclamazione della Repubblica e la nuova Costituzione (pag. 458 - 459 del libro di storia). Il referendum istituzionale del 2 giugno 1946 e l'elezione dell'Assemblea costituente. (capitolo 15.1 del libro di storia) La Costituzione italiana (caratteristiche generali e primi 12 articoli). Ordinamento giuridico italiano: la divisione dei poteri, il Parlamento e la formazione delle leggi, come si approva una legge, decreti legge e decreti legislativi, Presidente della repubblica, Governo.	
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	<b>5 ore</b>

#### 4. METODI DI INSEGNAMENTO

Il programma di Storia è stato svolto per mezzo della lezione frontale e dialogata con il supporto di schemi di sintesi e ppt. Si è inoltre fatto ricorso a qualche documento audio o video finalizzati a dare concretezza ai concetti storici affrontati, il confronto con il presente, la discussione. Durante la spiegazione e le interrogazioni si è lavorato sui collegamenti interdisciplinari, in vista del colloquio dell'esame di stato. Al termine di ogni unità didattica è stato dato spazio a momenti di ripasso dei concetti fondamentali; il recupero del debito è stato assegnato in forma autonoma con indicazione dei nodi tematici fondamentali.

Il programma di Educazione civica è stato svolto anche col supporto di incontri con gli esperti.

#### 5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Si è fatto un uso attento del testo in adozione: Antonio Brancati, Trebbi Pagliarani: Comunicare storia vol. 2 e Comunicare storia, vol. 3 l'età contemporanea, La Nuova Italia. Si è fatto uso in varie occasioni di power point illustrati dall'insegnante e condivisi con gli allievi tramite classroom.

Per Educazione civica si è fatto uso del manuale di storia.

#### 6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto di: abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività.

Sono state svolte prove scritte e orali. Durante il primo quadrimestre si è effettuata una prova orale e una prova scritta. Durante il secondo quadrimestre si sono effettuate una prova scritta e due prove orali. Per quanto riguarda Educazione civica è stata svolta una verifica orale nel secondo quadrimestre.

Data, 08/05/2025

Firma del Docente

Simona Rumore

<sup>i</sup> Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- **Conoscenze:** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- **Abilità:** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **Competenze:** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**  
Classe 5<sup>B</sup> A.S. 2024/2025

Docente: Prof. Alessandro Tonon

Materia: Filosofia

**1. SITUAZIONE DELLA CLASSE**

La classe 5<sup>B</sup> è composta di 24 alunni, eterogenei fra maschi e femmine con una netta prevalenza femminile. Nel corso dell'anno scolastico la classe si è dimostrata mediamente attenta e partecipe alle attività didattiche e alle proposte avanzate dal docente. L'atteggiamento verso il lavoro scolastico è stato buono. Tra i discenti, la maggior parte è risultata impegnata e motivata. Costoro hanno approfondito la loro preparazione acquisendo buona padronanza nei contenuti e sviluppando capacità di rielaborazione personale, affinando il senso critico e la capacità argomentativa e maturando una apprezzabile preparazione. Una piccola parte della classe, pur interessata alla proposta didattica ha mostrato una carenza nello studio con conseguente maggior difficoltà nel raggiungimento degli apprendimenti. Nonostante questo, si segnala, tenendo conto dei differenti punti di partenza dei diversi discenti, un complessivo percorso di crescita e maturazione di conoscenze, abilità e competenze.

Si evidenzia che il programma è stato iniziato con la trattazione del criticismo kantiano non precedentemente affrontato in classe quarta l'anno scolastico precedente. Questo ha richiesto a docente e discenti un lavoro e un impegno supplementari per giungere a trattare, in maniera soddisfacente, alcuni autori, correnti di pensiero e tematiche contemporanee.

**2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

**CONOSCENZE**

- conoscenza dei dati, concetti, teorie, regole e principi epistemologici relativi ad un orientamento filosofico o al pensiero dell'autore;
- conoscenza dei nuclei essenziali delle teorie filosofiche;
- conoscenza della terminologia specifica della filosofia.

**ABILITÀ TECNICHE**

- Esporre in forma orale i contenuti della riflessione filosofica studiata padroneggiandone la specificità;
- rielaborare in forma scritta i contenuti del pensiero filosofico studiato;
- utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
- leggere e comprendere un testo filosofico preventivamente strutturato;
- saper operare comparazioni e collegamenti tra correnti filosofiche e confronti fra autori relativamente ai medesimi problemi filosofici;
- saper situare il pensiero filosofico dei vari autori nel contesto del più ampio orizzonte storico-culturale.

**COMPETENZE DISCIPLINARI**

- compiere sintesi e gerarchizzazioni corrette; argomentare le proprie tesi e discutere le altrui in modo corretto ed efficace;

- saper esprimere il proprio pensiero seguendo le regole dell'argomentazione filosofica con chiarezza ed efficacia; saper approfondire e ricercare in maniera autonoma contenuti e abilità oggetto di studio;
- saper contestualizzare le principali questioni filosofiche;
- saper impiegare il lessico e le categorie filosofiche anche in contesti diversi integrando le conoscenze filosofiche con quelle di altri campi disciplinari interpretando le problematiche dell'"esistente".

### 3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
<p><b>I caratteri dell'Illuminismo.</b>  <b>Kant:</b> cenni a vita e opere, il criticismo. La <i>Critica della Ragion Pura</i>: i giudizi analitici a priori, sintetici a posteriori e sintetici a priori, la struttura dell'opera, la distinzione tra fenomeno e noumeno, la rivoluzione copernicana, l'estetica trascendentale, l'analitica trascendentale, il problema della deduzione trascendentale e l'"lo penso", cenni alla dialettica trascendentale e alla critica alle idee metafisiche. La <i>Critica della Ragion Pratica</i>: la legge morale, la distinzione tra massime e imperativi, gli imperativi ipotetici e categorici, l'etica formale e la rivoluzione copernicana in ambito etico, la dialettica e i postulati della ragion pratica. Cenni alla <i>Critica del Giudizio</i>: giudizio estetico puro e empirico; bello e sublime; giudizio teleologico, la rivoluzione copernicana in ambito estetico.</p>	Settembre/Ottobre
<p><b>Il Romanticismo filosofico e le sue caratteristiche essenziali.</b>  <b>Dal kantismo all'idealismo: il dibattito sulla "cosa in sé".</b>  <b>Fichte:</b> cenni a vita e opere; l'infinità dell'lo, la differenza fra l'lo penso kantiano e l'lo fichtiano, la <i>Dottrina della scienza</i> e i suoi principi, la struttura dialettica dell'lo e la scelta tra dogmatismo e idealismo, cenni alla dottrina della conoscenza, la prospettiva etica e politica, <i>La missione del dotto</i>, i <i>Discorsi alla nazione tedesca</i>.</p>	Ottobre
<p><b>Hegel:</b> cenni a vita e opere; gli scritti teologici-giovanili e la genesi del pensiero hegeliano; i capisaldi della filosofia hegeliana; la dialettica come processo e come legge del pensiero e del reale; analisi delle critiche di Hegel alle filosofie precedenti; la <i>Fenomenologia dello Spirito</i>: significato e finalità, le figure principali di Coscienza, Autocoscienza, Ragione e Spirito; lettura e commento del testo sulla dialettica servo-signore; la struttura dell'<i>Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio</i>, cenni alla Logica e alla Filosofia della Natura. La Filosofia dello Spirito: Spirito Soggettivo (cenni), Spirito Oggettivo e i suoi momenti; lo Spirito Assoluto: il ruolo dell'arte, della religione e della filosofia.</p>	Novembre/Dicembre
<p><b>La riflessione sull'individuo e l'esistenza.</b>  <b>Schopenhauer:</b> cenni a vita e opere; la fonti di ispirazione, il mondo nella duplice prospettiva della rappresentazione e della volontà, l'analisi dell'esistenza umana: la vita come oscillazione tra dolore e noia, le forme di liberazione dal dolore: arte, etica, asceti. L'esito nichilistico della filosofia schopenhaueriana. Cenni al confronto fra Schopenhauer e Leopardi.  <b>Kierkegaard:</b> la vita e le opere; la scrittura filosofica e la comunicazione indiretta, il tema della scelta e l'esistenza come possibilità, le critiche antihegeliane. La dialettica dell'esistenza: gli stadi della vita estetica, etica e religiosa. Angoscia e disperazione come strutture costitutive dell'umano e la fede come scandalo e paradosso. Lettura e commento del testo relativo alla scelta di Abramo.</p>	Gennaio
<b>L'interpretazione del pensiero hegeliano: destra e sinistra hegeliana.</b>	Febbraio/Marzo

<p><b>Feuerbach:</b> la critica alla filosofia hegeliana, il materialismo, il rovesciamento dei rapporti di predicazione, l'essenza umana e l'alienazione religiosa, l'ateismo e la filosofia dell'avvenire, il filantropismo e la nuova antropologia.</p> <p><b>Marx:</b> cenni a vita e opere; l'origine della religione; l'alienazione; Le conseguenze della divisione del lavoro, la filosofia della prassi e l'abolizione della proprietà privata; il materialismo storico; la base materiale della storia, struttura e sovrastruttura; la storia come processo dialettico: la rivoluzione e il conflitto tra classi sociali; l'analisi critica del sistema capitalistico: il duplice valore della merce; pluslavoro, plusvalore e profitto, la caduta tendenziale del saggio di profitto; il superamento del sistema capitalistico-borghese e l'avvento della società comunista.</p>	
<p><b>Cenni ai caratteri del Positivismo europeo.</b></p> <p><b>Comte:</b> cenni a vita e opere, la filosofia positiva e la legge dei tre stadi.</p>	Marzo
<p><b>La critica al Positivismo e la crisi delle certezze.</b></p> <p><b>Nietzsche:</b> vita e tipologia di opere; caratteristiche del pensiero e della scrittura, filosofia e malattia. Fasi del filosofare: periodo giovanile, filologia e filosofia, spirito apollineo e dionisiaco, la corruzione dell'Occidente; periodo illuministico-critico: critica della tradizione e della cultura occidentale (lettura del testo), critica al Positivismo, l'annuncio della morte di Dio (lettura del testo), il nichilismo e il prospettivismo; il periodo dell'eterno ritorno e della volontà di potenza: la dottrina dell'oltreuomo, l'eterno ritorno (lettura del testo) e la volontà di potenza e la trasvalutazione dei valori, il nichilismo attivo.</p>	Marzo
<p><b>La nascita della psicoanalisi.</b></p> <p><b>Freud:</b> cenni a vita e opere; dall'isteria alla psicoanalisi, la scoperta dell'inconscio, e i "modi" per accedervi, i sogni, i lapsus e gli atti mancati, la scomposizione psicoanalitica della personalità (prima e seconda topica), i sintomi nevrotici e la loro origine, la sessualità, il complesso di Edipo e di Elettra (lettura del testo), il concetto di libido; religione e società: <i>l'Al di là del principio del piacere, Il disagio della civiltà, L'avvenire di un'illusione, Totem e tabù.</i></p>	Aprile
<p><b>Gli sviluppi della psicoanalisi.</b></p> <p><b>Jung:</b> cenni a vita e opere; i modelli culturali, la concezione della libido, l'inconscio collettivo e gli archetipi, il processo di individuazione.</p>	Aprile/Maggio
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	<b>53</b>

EDUCAZIONE CIVICA	Periodo/ore
U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	
Il confronto fra la concezione politica e dello stato in Kant e in Hegel: <i>Per la pace perpetua</i> di Kant e la <i>Filosofia del diritto</i> di Hegel.	Dicembre
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	<b>4</b>

#### 4. METODI DI INSEGNAMENTO

L'impostazione delle lezioni è stata generalmente di tipo tradizionale. Alcuni argomenti sono stati affrontati attraverso la lettura delle opere dei filosofi studiati, considerati in sezioni particolarmente significative. I brani sono stati scelti secondo una dimensione tale da garantire una loro unità, completezza e comprensibilità, tenendo inoltre conto della loro leggibilità, commisurata al grado di conoscenze possedute dagli studenti. Nello studio degli autori, per quanto possibile, si sono curati i collegamenti, stimolando confronti e osservazioni, cercando così di far partecipare il più possibile gli studenti durante il lavoro in classe. I ripassi sistematici all'inizio delle lezioni sono stati finalizzati al recupero e all'integrazione degli argomenti precedentemente svolti.

Ulteriori modalità didattiche utilizzate:

- Conversazioni e discussioni
- Problem solving
- Lavoro individuale
- Cooperative learning
- Ricerche individuali

## **5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI**

Si riportano gli strumenti effettivamente utilizzati durante il corso dell'anno scolastico. Si è utilizzato il manuale in adozione *La meraviglia delle idee*, Massaro, Pearson Paravia, volumi 2 e 3. Gli studenti hanno comunque privilegiato lo studio degli appunti presi in classe e i materiali aggiuntivi forniti dal docente quali per esempio articoli, schemi, schede di sintesi. Sono stati visualizzati video tratti dalla piattaforma *youtube* e finalizzati al consolidamento e al ripasso.

## **6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE**

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto: delle abilità raggiunte, dei livelli di competenza, dei livelli di partenza, dell'acquisizione dei contenuti e delle tecniche, dell'impegno e interesse dimostrato, della costanza nella realizzazione dei lavori, della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, della partecipazione alle attività. Si riportano le verifiche, effettivamente svolte, durante il corso dell'anno: n° 4 verifiche orali per ciascun discente.

Vittorio Veneto, 8 maggio 2025

Firma del Docente  
Prof. Alessandro Tonon

---

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**  
Classe 5B A.S. 2024/2025

Materia: MATEMATICA

## 1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe, conosciuto nel terzo anno scolastico, ha dimostrato, in linea generale, un adeguato interesse per la disciplina; inoltre l'atteggiamento collaborativo da parte dei discenti ha permesso di svolgere l'attività didattica in modo agevole.

Dal punto di vista disciplinare gli studenti hanno evidenziato un comportamento corretto e il rapporto docente - discente è stato sempre caratterizzato dal rispetto reciproco.

## 2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di<sup>1</sup>:

### **CONOSCENZE**

Con la classe 5B è stato affrontato lo studio delle funzioni in  $R$  (funzioni algebriche razionali intere e fratte).

È necessario precisare che la conoscenza dei contenuti risulta appropriata e approfondita solo per un ristretto gruppo di allievi, per molti risulta mnemonica a causa anche di un metodo di studio non sempre efficace.

### **ABILITÀ TECNICHE**

Gli allievi, in generale, sono in grado di conferire su tutti gli argomenti trattati. In particolare, sono in grado di:

- Individuare le proprietà specifiche di funzioni algebriche razionali, intere e fratte (pari, dispari, monotone).
- Determinare l'insieme di esistenza e il segno di funzioni elementari (razionali intere o fratte).
- Verificare l'esattezza di un limite con l'utilizzo della definizione (funzioni razionali intere e fratte).

---

<sup>1</sup>Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- **Conoscenze:** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- **Abilità:** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **Competenze:** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

- Riconoscere le forme indeterminate e applicare le opportune tecniche risolutive per rimuovere forme di indecisione del tipo:  $\infty - \infty$ ,  $\frac{\infty}{\infty}$  e  $\frac{0}{0}$  per semplici funzioni razionali intere o fratte.
- Definire gli infiniti e confrontare infiniti simultanei.
- Definire una funzione continua.
- Definire i punti di discontinuità di una funzione.
- Determinare gli asintoti di una funzione (razionale intera o fratta).
- Definire la derivata di una funzione (razionale intera o fratta).
- Determinare la derivata di una funzione (razionale intera o fratta) in un punto indicato, applicando la definizione di derivata.
- Determinare la retta tangente al grafico di una funzione (razionale intera o fratta).
- Calcolare le derivate fondamentali e applicare i teoremi sul calcolo delle derivate per funzioni razionali intere o fratte.
- Calcolare la derivata seconda per funzioni razionali intere o fratte.
- Ricercare i massimi e i minimi relativi attraverso lo studio della derivata prima, per funzioni razionali intere o fratte.
- Determinare la concavità della funzione (razionale intera o fratta) attraverso il segno della derivata seconda.
- Determinare i punti di flesso della funzione (razionale intera o fratta).

I succitati argomenti sono stati esaurientemente trattati durante le lezioni, tuttavia va segnalato che solo pochi allievi riescono ad adoperare correttamente la terminologia specifica e che per molti discenti la preparazione risulta vincolata alla spiegazione dell'insegnante.

#### **COMPETENZE**

La classe ha conseguito un livello di competenze non omogeneo per una pluralità di motivazioni, e precisamente: livelli di partenza notevolmente diversificati, interesse e impegno disomogenei, qualche difficoltà linguistica, scarsa predisposizione e attitudine per la materia.

Per le suesposte ragioni nella classe, per quanto riguarda le competenze acquisite nel corso dell'anno scolastico, si sono potuti individuare tre gruppi di allievi.

Un primo gruppo è costituito da un ristretto numero di alunni che hanno manifestato impegno e interesse per lo studio della materia. Per questo gruppo di studenti la diligente applicazione allo studio degli argomenti svolti ha consentito il raggiungimento di una buona preparazione che permette loro una esposizione autonoma dei temi trattati e la veloce soluzione degli esercizi, nonché l'abilità di collegare le diverse conoscenze acquisite e di fare qualche elaborazione personale.

Un secondo gruppo è costituito da allievi che si sono dimostrati interessati durante le ore di lezione e sono riusciti a raggiungere risultati sufficienti. Pur essendosi impegnati nello studio della materia, questi alunni, mancano però di un adeguato metodo di studio, sono in grado di esporre i temi trattati solo in modo mnemonico e meccanico, risolvono correttamente solo semplicissimi esercizi. Inoltre, la loro preparazione è vincolata agli appunti presi durante le spiegazioni.

Un terzo gruppo è costituito da allievi che si sono dimostrati generalmente poco interessati alla materia e con un impegno non metodico nello studio degli argomenti proposti durante le lezioni e nei compiti assegnati. Tale atteggiamento ha portato ad acuire le lacune accumulate negli anni passati. Pertanto questi alunni sono in grado di conferire solo in generale sugli argomenti svolti.

Per quanto riguarda le competenze è necessario precisare che solo alcuni studenti riescono a trasferire le conoscenze acquisite in nuovi ambiti disciplinari, mentre per la maggior parte della classe la preparazione risulta vincolata all'ambito matematico.

Gli studenti sono in grado anche se, ovviamente, in maniera differenziata e spesso parziale da parte di alcune di:

- Tracciare il *grafico di una funzione algebrica razionale intera o fratta*.

### 3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

5B U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimento	Periodo/ore
<p><i>Funzioni reali di variabile reale (ripasso)</i>            Funzione reale di una variabile reale (definizione)            Classificazione delle funzioni analitiche            Dominio di una funzione            Zeri e segno di una funzione            Funzioni crescenti, decrescenti, monotone            Funzioni crescenti e decrescenti in senso lato            Funzioni pari e funzioni dispari</p>	<p>dal 11.09.2024            al 19.09.2024</p> <p>quattro ore</p>
<p><b><i>I limiti ((funzioni algebriche, razionali, intere e fratte)</i></b>            Richiami sui numeri reali            Intervalli            Intorni di un punto            Intorni di infinito            Punti isolati            Punti di accumulazione            Definizione di <math>\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l</math>, significato della definizione, verifica del limite             Limite destro e limite sinistro   <i>Funzioni continue</i>             Definizione di <math>\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty</math>; significato della definizione, verifica del limite  <i>Gli asintoti verticali</i>             Definizione di <math>\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = l</math>; significato della definizione, verifica del limite   <i>Gli asintoti orizzontali</i>             Definizione di <math>\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty</math>, significato della definizione, verifica del limite            Limiti di funzioni elementari            Le operazioni con i limiti: limite della somma algebrica di due funzioni, limite del prodotto di due funzioni, limite della potenza, limite del quoziente di due funzioni <b>(solo enunciati)</b>            Le forme indeterminate            Tecniche risolutive per rimuovere forme di indecisione del tipo: <math>\infty - \infty</math>, <math>\frac{\infty}{\infty}</math> e <math>\frac{0}{0}</math> per funzioni algebriche razionali intere e fratte.            Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto.            Funzioni continue:           <ul style="list-style-type: none"> <li>- Funzione continua in un punto (definizione)</li> <li>- Funzione continua in un intervallo (definizione)</li> <li>- Teorema di Weierstrass (enunciato)</li> <li>- Teorema dei valori intermedi (enunciato)</li> <li>- Teorema di esistenza degli zeri (enunciato)</li> </ul> <i>I punti di discontinuità di una funzione</i>  <i>Asintoti verticali, orizzontali e obliqui</i>  <i>Grafico probabile di una funzione</i></p>	<p>dal 26.09.2024            al 19.12.2024</p> <p>dodici ore</p>
<p><b><i>La derivata di una funzione ((funzioni algebriche, razionali, intere e fratte)</i></b>            Il problema della tangente            Il rapporto incrementale            La derivata di una funzione</p>	<p>dal 20.12.2024            al 06.03.2025</p> <p>dieci ore</p>

<p>Il calcolo della derivata con la definizione          La derivata destra e la derivata sinistra          La continuità e la derivabilità, teorema (enunciato)          Le derivate fondamentali: la derivata di una funzione costante (dim.); la derivata della funzione identità <math>f(x)=x</math> (dim.); la derivata della funzione potenza <math>f(x)=x^n</math> (enunciato), derivata della funzione radice quadrata (enunciato).          Operazioni con le derivate: la derivata del prodotto di una costante per una funzione (dim.); la derivata della somma di funzioni (enunciato); la derivata del prodotto di funzioni (enunciato); la derivata del reciproco di una funzione (enunciato); la derivata del quoziente di due funzioni (enunciato); la derivata di una funzione composta(enunciato).          Le derivate di ordine superiore al primo          La retta tangente al grafico di una funzione          I punti stazionari          I punti di non derivabilità (flessi a tangente verticale, cuspidi, punti angolosi)</p>	
<p><i>Teoremi del calcolo differenziale, massimi, minimi e flessi</i>          Il teorema di Lagrange (enunciato)          Il teorema di Rolle (enunciato)          Teorema di De L'Hopital (enunciato)          Teorema di Fermat (enunciato)          Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate (segno della derivata prima)          Massimi, minimi e flessi; concavità          Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima (ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima)          Punti stazionari di flesso orizzontale  <i>Flessi e derivata seconda</i>          La concavità e il segno della derivata seconda          Ricerca dei flessi e derivata seconda          Equazione della tangente inflessionale.</p> <p><i>Lo studio delle funzioni razionali intere e fratte</i></p>	<p>dal 13.03.2025          al 08.05.2025</p> <p>sette ore</p>
<b>Verifiche scritte e orali</b>	<b>23 ore</b>
<b>Orientamento - modulo ASSERTIVA-MENTE (Simulazione del colloquio)</b>	<b>2 ore</b>
<b>Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico</b>	<b>58 ore</b>

È stato proposto ai discenti il seguente approfondimento:  
 il teorema di Lagrange - [https://www.alvolante.it/da\\_sapere/sicurezza/safety-tutor-cos-e-come-funziona-differenza-autovelox-e-mappa-380719](https://www.alvolante.it/da_sapere/sicurezza/safety-tutor-cos-e-come-funziona-differenza-autovelox-e-mappa-380719)

<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	<b>Periodo/ore</b>
<b>U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti</b>	
<b>EDUCAZIONE FINANZIARIA:</b> i beni economici, le attività economiche, il sistema economico, i soggetti economici, i settori produttivi, il circuito economico, priorità di spesa e gestione del budget personale, il conto corrente, come calcolare il rendimento del conto corrente, l'inflazione, gli investimenti, lo spread, Bias ed errori (il bias della diversificazione ingenua), denaro contante e mezzi di pagamento elettronico, il mutuo, la previdenza.	25/11/2024 08/01/2025
	<b>2 ore</b>
<b>Verifiche scritte</b>	<b>2 ore</b>
<b>Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico</b>	<b>4 ore</b>

#### 4. METODI di INSEGNAMENTO

Le lezioni sono state dialogate o frontali. In ogni caso, i singoli temi sono stati affrontati in modo tale da far acquisire agli allievi un corretto metodo di lavoro attraverso alcune semplici ma rigorose dimostrazioni, sempre seguite da schemi per guidare allo studio e alla rielaborazione personale.

Ogni argomento è stato sviluppato e approfondito attraverso la risoluzione di un congruo numero di esercizi con diverso livello di difficoltà. Inoltre non sono mancati momenti di recupero e di ripasso durante le ore curricolari; ogni verifica è stata sempre seguita da un'attività di recupero.

Per garantire il successo formativo a tutti gli studenti, sono state, altresì, svolte lezioni di recupero in itinere sugli argomenti trattati nel primo quadrimestre e oggetto della verifica di recupero svolta ad aprile 2025.

Al fine di accompagnare gli studenti all'Esame di Stato, durante le lezioni sono state effettuate simulazioni di colloquio per matematica e fisica; è stato sviluppato il **modulo di orientamento: ASSERTIVA-MENTE**, con l'intento di collegare matematica e fisica alle altre discipline presenti nel curriculum del Liceo Artistico /PTOF; il Colloquio all'Esame di Stato è stato inteso anche come prova per sostenere assertivamente i propri desideri e le proprie aspirazioni.

Sono state altresì attivate le seguenti attività extracurricolari:

- Percorsi di Potenziamento delle competenze di base - Corso di MATEMATICA - prof. Tramagli Filippo -PNRR Riduzione dei Divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica-D.M.19/2024; otto ore dal 28/03/25 al 09/05/2025 (due studenti)
- Corso approfondimento di matematica - preparazione per affrontare eventuali test d'ingresso all'Università - prof.ssa Miglietta; 20 ore dal 14/01/2025 al 20/05/2025 (due studentesse)

#### 5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Per lo studio degli argomenti di analisi si è seguito il libro in adozione (*Bergamini-Barozzi- Trifone: Matematica.azzurro con tutor, vol.5 - Zanichelli*), sono stati altresì utilizzati schemi e appunti personali.

Per *Educazione Civica* è stato proposto agli allievi il seguente testo:

"Tutti per uno - Economia per tutti" - I quaderni didattici della Banca d'Italia - Scuola secondaria di secondo grado - Banca d'Italia - EUROSISTEMA ([https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/quaderni-didattici/tuttixuno/72444U\\_LIBRO\\_RAGAZZI\\_SUPERIORI.pdf](https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/quaderni-didattici/tuttixuno/72444U_LIBRO_RAGAZZI_SUPERIORI.pdf))

#### 6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale del singolo studente, in applicazione dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, è stata effettuata tenendo conto dei livelli di partenza in relazione alla disciplina e dei progressi acquisiti nel corso dell'anno scolastico. Elementi imprescindibili per detta valutazione sono stati l'acquisizione dei concetti, delle nozioni e dei procedimenti oggetto del corso di studio, la partecipazione e l'attenzione durante le lezioni, con particolare considerazione dell'atteggiamento complessivo dello studente per quanto concerne l'impegno nello studio e l'interesse per gli argomenti trattati.

Durante il corso dell'anno sono state effettuate verifiche orali per ogni singolo allievo, finalizzate a verificare il livello di preparazione raggiunto. Tali verifiche prevedevano un primo momento in cui si chiedeva agli allievi di esporre alcuni argomenti attinenti alla teoria e un secondo momento in cui gli studenti svolgevano semplici esercizi come applicazione di quanto studiato.

Inoltre non sono mancate le indagini in itinere e informali (valutazioni diagnostiche e valutazioni formative) con lo scopo di accertare di volta in volta la comprensione e l'assimilazione dei singoli argomenti.

Durante il corso dell'anno sono state effettuate le seguenti verifiche scritte:

*matematica*

- 19/09/2024 (*esercizi*): primi elementi dello studio di una funzione razionale intera e fratta (classificazione delle funzioni, dominio di una funzione, zeri e segno di una funzione, simmetrie);

- 05/12/2024 (*esercizi*): *grafico probabile* di una funzione razionale (classificazione delle funzioni, dominio di una funzione, zeri e segno di una funzione, simmetrie, asintoti); limiti (forme indeterminate)
- 06/02/2025 (*esercizi*): derivata di una funzione; calcolo della derivata con la definizione; derivata sinistra e derivata destra; derivate fondamentali; operazioni con le derivate.
- 10/04/2025 (*recupero\_esercizi*): argomenti del primo quadrimestre;
- 10/04/2025 (*esercizi*): studio di una funzione razionale (la verifica è stata predisposta per classi parallele, concordata con tutti i docenti di matematica)

*educazione civica*

- 09/12/2024: (domande a risposta multipla; domanda a completamento ed esercizio): i beni economici, priorità di spesa e gestione del budget personale, il conto corrente, denaro contante e mezzi di pagamento elettronico, la previdenza.

Vittorio Veneto, 08 maggio 2025

f.to Gianna Miglietta

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classe 5B A.S. 2024/2025

Materia: FISICA

## 1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe, conosciuto nel terzo anno scolastico, ha dimostrato, in linea generale, un adeguato interesse per la disciplina; inoltre l'atteggiamento collaborativo da parte dei discenti ha permesso di svolgere l'attività didattica in modo agevole.

Dal punto di vista disciplinare gli studenti hanno evidenziato un comportamento corretto e il rapporto docente - discente è stato sempre caratterizzato dal rispetto reciproco.

## 2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di<sup>1</sup>:

**CONOSCENZE**

Con la classe 5B è stato affrontato lo studio dell'*elettrostatica*, dell'*elettricità* e del *campo magnetico*. È necessario precisare che la conoscenza dei contenuti risulta appropriata e approfondita solo per un ristretto gruppo di allievi, per i più risulta mnemonica a causa anche di un metodo di studio non sempre efficace.

**ABILITÀ TECNICHE**

Gli allievi sono in grado di conferire su tutti gli argomenti trattati. In particolare, sono in grado di:

- Riconoscere i diversi modi per elettrizzare un corpo.
- Enunciare il principio di conservazione della carica elettrica.
- Enunciare la *legge di Coulomb*.
- Enunciare la definizione di campo elettrico, energia potenziale elettrica, potenziale elettrico in un punto e differenza di potenziale.
- Enunciare la definizione di capacità di un condensatore e la definizione di capacità equivalente di un sistema di due o più condensatori collegati in serie o in parallelo.
- Enunciare la definizione di intensità di corrente.
- Enunciare le *leggi di Ohm*.
- Enunciare la definizione di forza elettromotrice e la differenza tra forza elettromotrice e differenza di potenziale.
- Riconoscere la differenza tra il collegamento in serie e il collegamento in parallelo di due o più resistori.
- Descrivere l'*effetto Joule*.
- Descrivere il campo magnetico terrestre.
- Descrivere le relazioni tra elettricità e magnetismo.
- Enunciare la legge di *Biot-Savart*.
- Descrivere l'interazione magnetica tra le correnti elettriche.
- Descrivere gli effetti dei campi magnetici su cariche in moto e conduttori percorsi da corrente.

---

<sup>1</sup>Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- *Conoscenze*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- *Abilità*: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- *Competenze*: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

Gli allievi, in generale, sono in grado di conferire su tutti gli argomenti trattati anche se per molti l'esposizione è strettamente legata alla teoria studiata. Invece, la risoluzione autonoma di esercizi - limitata esclusivamente a semplici prove - è prerogativa solo di alcuni studenti. Inoltre, per alcuni la preparazione risulta mnemonica, vincolata strettamente alla spiegazione dell'insegnante e agli appunti presi durante le lezioni.

Solo pochi allievi riescono ad usare correttamente la terminologia specifica, per gli altri (gruppo più numeroso) risulta difficoltoso esporre gli argomenti studiati in modo linguisticamente corretto dal punto di vista scientifico.

### COMPETENZE

La classe ha conseguito un livello di competenze non omogeneo per una pluralità di motivazioni e precisamente: livelli di partenza notevolmente diversificati, interesse e impegno disomogenei per lo studio della materia.

Per le suesposte ragioni nella classe, per quanto riguarda le competenze acquisite, si evidenziano tre distinti gruppi di allievi, differenziati nel seguente modo:

- il primo è formato da studenti che, grazie ad uno studio assiduo e metodico, ha raggiunto buoni risultati.  
Questi allievi riescono ad esporre con una certa sicurezza gli argomenti studiati con l'uso corretto della terminologia specifica; inoltre riescono a risolvere autonomamente semplici esercizi.
- il secondo gruppo ha studiato in modo mnemonico i contenuti della materia; pertanto il metodo di lavoro puramente esecutivo ha fatto sì che gli allievi giungessero a una esposizione mnemonica strettamente legata agli appunti presi durante le lezioni.
- il terzo gruppo, che presentava lacune di base e una scarsa conoscenza del lessico specifico della disciplina, riesce a conferire in maniera del tutto generale sugli argomenti presi in esame.

In generale gli studenti sono in grado anche se, ovviamente, in maniera differenziata e spesso parziale da parte di alcune, di:

- Interpretare l'elettrizzazione dei corpi.
- Applicare la *legge di Coulomb*.
- Calcolare il campo elettrico, l'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico generati da una carica puntiforme.
- Calcolare la capacità di un condensatore piano e la capacità di un sistema di condensatori collegati in serie o in parallelo.
- Applicare le *leggi di Ohm*.
- Calcolare la resistenza equivalente di due o più resistori collegati in serie o in parallelo.
- Calcolare la potenza erogata da un generatore e quella assorbita dai diversi elementi ohmici di un circuito.
- Determinare il campo magnetico prodotto in un punto dalla corrente che scorre in un filo rettilineo.
- Determinare la forza su un conduttore percorso da corrente o su una carica elettrica in un campo magnetico uniforme (*forza di Lorentz*).

### 3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

5B U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimento	Periodo/ore
<b>Le cariche elettriche e le forze elettriche</b> Elettrizzazione dei corpi per strofinio; Isolanti e conduttori elettrici; la struttura elettrica della materia; conservazione e quantizzazione della carica; elettrizzazione per contatto; elettrizzazione per induzione elettrostatica; Polarizzazione degli isolanti, La legge di Coulomb (analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale); La sovrapposizione di forze elettriche; La forza di Coulomb nella materia; costante dielettrica del vuoto; costante dielettrica relativa e costante dielettrica assoluta; Elettroscopio a foglioline e sua costruzione. Approfondimento: i fotoconduttori delle fotocopiatrici e delle stampanti laser; le api e l'adesione elettrostatica.	dal 19. 09.24 al 08.11.24  sette ore

<p><b>Il campo elettrico e l'energia elettrica</b>  Il concetto di campo elettrico; Il vettore campo elettrico; Campo elettrostatico prodotto da una carica puntiforme; Il principio di sovrapposizione per più campi.  Le linee di campo; campo generato da un dipolo elettrico.  Campo elettrico uniforme; campo prodotto da una distribuzione piana infinita e uniforme di cariche; campo prodotto da due distribuzioni piane infinite, parallele di cariche uguali e di segno contrario;  Flusso elettrico e legge di Gauss; campo elettrico in una sfera conduttrice carica.</p>	sette ore
<p><b>L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico</b>  L'energia potenziale elettrica;  Potenziale elettrico e differenza di potenziale;  La differenza di potenziale e il moto delle cariche;  Superfici equipotenziali;  Calcolo della intensità del campo elettrico <math>\vec{E}</math> partendo dal potenziale elettrico <math>V(P)</math>.</p>	dal 11.11.24 al 28.11.24
<p><b>I Condensatori</b>  Condensatore piano;  La capacità di un condensatore piano;  L'energia immagazzinata in un condensatore;  Condensatori in serie e condensatori in parallelo;  La gabbia di Faraday.  Approfondimento: Funzionamento di un flash elettronico di una macchina fotografica;  Come funziona la tastiera di un computer; La trasmissione dei segnali nervosi.</p>	cinque ore
<p><b>La corrente elettrica e i circuiti</b>  La corrente elettrica continua; Intensità di una corrente elettrica e la sua unità di misura; il verso della corrente elettrica.  <b>Circuiti elettrici;</b>  Definizione di forza elettromotrice;  Generatori elettrici;  La pila di Volta;  La resistenza di un conduttore e la prima legge di Ohm; Seconda legge di Ohm e la resistività; resistività e temperatura;  La legge dei nodi (prima legge di Kirchoff);  Distribuzione della corrente nei conduttori in parallelo;  Energia e potenza elettrica nei circuiti elettrici; l'effetto Joule;  I circuiti elettrici; resistenze in serie e resistenze in parallelo;  Gli strumenti di misura (amperometri e voltmetri).  Approfondimento: RealPhysics -potenza assorbita dagli elettrodomestici; energy label.</p>	dal 09.12.24 al 20.02.25
<p><b>Il campo magnetico</b>  <i>Magneti e campo magnetico</i>  Aghi magnetici e bussole; i poli magnetici; le proprietà dei poli magnetici; il vettore campo magnetico; le linee del campo magnetico  <b>Magnetismo e correnti elettriche</b>  L'esperienza di Oersted  L'esperienza di Faraday  Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente: <i>legge di Biot -Savart</i>; il campo magnetico generato da una spira; il campo magnetico generato da un solenoide  <i>La forza di Lorentz</i>  La forza esercitata da un campo magnetico su una carica in movimento (i campi magnetici curvano la traiettoria delle cariche in movimento; i campi magnetici determinano moti circolari delle cariche)  La forza esercitata da un campo magnetico su un filo conduttore percorso da corrente.  Esperienza di Ampère (forza tra correnti)  Il campo magnetico variabile induce una corrente elettrica; fem indotta.  Approfondimento: la risonanza magnetica; RealPhysics - le aurore boreali; Science Factory - gli acceleratori di particelle</p>	dal 07.03.25 al 08.05.25
<b>Verifiche scritte e orali</b>	17 ore
<b>Orientamento - modulo ASSERTIVA-MENTE (Simulazione del colloquio)</b>	6 ore
<b>Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico</b>	55 ore

Per l'approfondimento di **fisica** agli studenti sono stati proposti i seguenti video:

- Nikola Tesla - Il genio dimenticato ([https://www.youtube.com/watch?v=\\_YTyJKjxW8w](https://www.youtube.com/watch?v=_YTyJKjxW8w) )
- Edison contro Tesla corrente continua corrente alternata Giancarlo Giannini racconta (<https://www.youtube.com/watch?v=-Lx6fzarxXs> )
- Le aurore boreali (<https://www.raiscuola.rai.it/fisica/articoli/2021/02/Le-aurore-boreali-come-si-formano-925b9ead-91de-4d5e-a5ea-7f790d707df3.html>)

EDUCAZIONE CIVICA U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
CITTADINANZA DIGITALE - IA: Strana Guerra Di Alan Turing - RAI Storia ( <a href="https://www.youtube.com/watch?v=9M1SRgglHxE">https://www.youtube.com/watch?v=9M1SRgglHxE</a> )	31/01/2025 14/02/2025 17/02/2025
IA: cos'è l'Intelligenza Artificiale; come funziona l'Intelligenza Artificiale (l'apprendimento automatico; l'allenamento; il test; gli algoritmi; le reti neurali). Dove troviamo l'Intelligenza Artificiale (esempio Bosone di Higgs); Ada Lovelence, la madre dell'IA; Il regolamento europeo in materia di Intelligenza Artificiale; l'IA inquina	3 ore
Verifiche scritte	1 ora
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	4 ore

Per l'approfondimento di **Educazione Civica**:

- il giorno 23 aprile 2025 gli studenti hanno partecipato ad un seminario *sull'Intelligenza Artificiale* con l'esperto Leonardo Arrighi; il suddetto seminario è stato inserito nel **progetto Intelligenza Artificiale** del Dipartimento di Matematica e Fisica - docenti referenti: prof.ssa Lo Faro Barbara e prof.ssa Miglietta Gianna.
- ai discenti è stato altresì proposto il film "The Imitation Game": la leggenda Alan Turing | Cinema | Rai Cultura (<https://www.raicultura.it/cinema/articoli/2021/05/The-Imitation-Game-la-leggenda-Alan-Turing-e0b5a50d-c9dc-4061-9d42-389a95763a7b.html>)

#### 4. METODI di INSEGNAMENTO

Le lezioni sono state dialogate o frontali. In ogni caso nell'affrontare lo studio dell'*elettricità* e del *campo magnetico* si è cercato di presentare agli alunni il problema concreto per risalire poi alla formulazione di regole fisiche più generali, collegando i problemi astratti alla realtà che li circonda. Quasi tutti gli argomenti sono stati seguiti dalla soluzione di semplici ma significativi esercizi.

Si è preferito concentrare i momenti per le domande di chiarimento e di approfondimento alla fine di ogni spiegazione o all'inizio della lezione successiva. Inoltre non sono mancati momenti di recupero e di ripasso durante le ore curricolari.

Al fine di accompagnare gli studenti all'Esame di Stato, durante le lezioni sono state effettuate simulazioni di colloquio per matematica e fisica; è stato sviluppato il **modulo di orientamento: ASSERTIVA-MENTE**, con l'intento di collegare matematica e fisica alle altre discipline presenti nel curriculum del Liceo Artistico /PTOF; il Colloquio all'Esame di Stato è stato inteso anche come prova per sostenere assertivamente i propri desideri e le proprie aspirazioni.

#### 5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Testo in adozione: James S.Walker - La fisica di Walker - *volume 2°*, Linx Edizioni Pearson Italia

Per lo studio degli argomenti trattati quasi sempre si è seguito il libro di testo, ma, all'occorrenza, agli allievi sono stati forniti appunti su particolari e specifiche tematiche non esaurientemente sviluppate nel libro.

Sono stati eseguiti semplicissimi esperimenti di elettrostatica ed è stata proposta la costruzione dell'*elettroscopio a foglioline*.

#### 6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale del singolo studente, in applicazione dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, è stata effettuata tenendo conto dei livelli di partenza in relazione alla disciplina e dei progressi acquisiti nel corso dell'anno scolastico. Elementi imprescindibili per detta valutazione sono state l'acquisizione dei concetti, delle nozioni e dei procedimenti oggetto del corso di studio, la partecipazione e l'attenzione

durante le lezioni, con particolare considerazione dell'atteggiamento complessivo dello studente per quanto concerne l'impegno nello studio e l'interesse per gli argomenti trattati.

Durante il corso dell'anno si sono effettuate, per ogni singolo allievo, verifiche orali, atte a valutare il livello di preparazione raggiunto. Tali verifiche prevedevano sia l'esposizione della teoria, sia lo svolgimento di semplicissimi esercizi come applicazione di quanto studiato. Inoltre non sono mancate le indagini in itinere ed informali (valutazioni diagnostiche e valutazioni formative) con lo scopo di accertare di volta in volta la comprensione e l'assimilazione dei singoli argomenti.

Durante il corso dell'anno sono state effettuate le seguenti verifiche scritte:

*fisica*

- 05/10/2024 (domande a risposta multipla con motivazione ed esercizi): carica elettrica e legge di Coulomb
- 12/12/2024 (domande a risposta multipla con motivazione ed esercizi): il campo elettrico; l'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico; i condensatori; la legge di Gauss.
- 13/02/2025 (domande a risposta multipla con motivazione ed esercizi): i circuiti elettrici
- 24/04/2025 e 08/05/2025 (domande a risposta multipla con motivazione ed esercizi): il campo magnetico

*educazione civica*

- 21/02/2025: (domande a risposta multipla): l'IA

Vittorio Veneto, 08 maggio 2025

f.to Gianna Miglietta

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classe 5 B - A.S. 2024-2025

Materia: **STORIA DELL'ARTE.**

### 1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

#### **OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI**

La classe, corretta ed educata, nel corso dell'anno ha dimostrato - complessivamente - un atteggiamento positivo, interessato, diligentemente e puntualmente impegnato nei confronti della materia, spesso arricchito anche da interventi personali, osservazioni e proposte, che hanno contribuito ad animare favorevolmente il dialogo educativo.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

#### **CONOSCENZE**

La gran parte della classe dimostra di aver acquisito un soddisfacente bagaglio di informazioni relative agli argomenti studiati: autori, opere, movimenti artistici e loro collocazione spaziotemporale.

#### **ABILITÀ**

##### ***Abilità interpretative***

Riducendo all'essenziale le informazioni strettamente biografiche e storiche, la mia azione didattica si è prevalentemente concentrata sulla dimensione formale e concettuale dell'opera d'arte. Saper *leggere* il testo visivo cogliendo ed evidenziando i moventi culturali che ne hanno determinato lo stile, questo è stato, senza dubbio, l'obiettivo che ha ispirato la mia programmazione.

La classe ha dato prova, nel suo complesso, di sapersi confrontare con l'esercizio di decodifica dell'opera d'arte: pur con qualche indicazione, sa generalmente individuare con certa scioltezza caratteri e valori del linguaggio adottato dai movimenti e dagli autori che sono stati oggetto di studio, talora con chiarezza ed autonomia anche pregevoli.

##### ***Abilità linguistiche.***

Benché non manchino difficoltà espositive, la classe ha saputo, nel corso del tempo affinare e potenziare i propri strumenti comunicativi raggiungendo esiti perlopiù soddisfacenti, talora anche ragguardevoli per efficacia e finezza.

#### **COMPETENZE**

L'applicazione e l'approfondimento ha permesso ad alcuni allievi di maturare ed estendere le proprie abilità - interpretative e linguistiche - in percorsi di analisi e di lettura dell'opera più critici e personali.

**2. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE**

UNITÀ DIDATTICHE	periodo/ore
<p><b>1. MODERNISMO.</b> I vasi di Gallé, i gioielli di Lalique; Van de Velde, <i>Scrivania</i>; Horta, <i>Hotel Tassel</i>; Guimard, <i>Metropolitana di Parigi</i>; Wagner, <i>Metropolitana di Vienna</i>; Klimt, <i>Il bacio</i>; Gaudì, <i>Casa Batllò</i>, <i>Casa Milà</i>, <i>Parco Güell</i>, <i>Sagrada Familia</i>.</p>	<p>settembre 6 ore</p>
<p><b>2. ESPRESSIONISMO.</b> Munch, <i>l'Urlo</i>. Ensor. <i>L'entrata di Cristo a Bruxelles</i>. I Fauves. Matisse, <i>La danza</i>. Die Bücke. Kirchner, <i>Cinque donne per starda</i>.</p>	<p>ottobre 5 ore</p>
<p><b>3. CUBISMO e FUTURISMO.</b> Picasso, <i>Les demoiselles d'Avignon</i>, <i>Ritratto di Abroise Vollard</i>, <i>Natura morta con sedia impagliata</i>. Cenni sul Divisionismo italiano. Boccioni, <i>Gli Addii</i>, <i>La strada entra nella città</i>, <i>Forme uniche nella continuità dello spazio</i>; Balla, <i>La bambina che corre sul balcone</i>, <i>Velocità astratta...</i></p>	<p>novembre-dicembre 7 ore</p>
<p><b>4. ASTRATTISMO.</b> Kandinskij, <i>Case a Murnau</i>, <i>Paesaggio con macchie rosse</i>, <i>Con l'arco nero</i>. Mondrian, la serie dell'<i>Albero</i>, <i>Composizione n. 3</i>, <i>Molo e oceano</i>, <i>Composizione con rosso giallo e blu</i>, <i>Broadway Boogie-Woogie...</i> Malevič, composizioni suprematiste, <i>Triangolo blu e rettangolo nero</i>, <i>Quadrato nero su fondo bianco</i>, <i>Bianco su bianco</i>.</p>	<p>dicembre-febbraio 7 ore</p>
<p><b>5. DADAISMO, METAFISICA, SURREALISMO.</b> Duchamp, <i>L.H.O.O.Q.</i>, <i>Ruota di bicicletta</i>, <i>Fountain</i>. De Chirico, <i>L'enigma dell'ora</i>, <i>Le muse inquietanti</i>. Magritte, <i>L'empire des lumières</i>, <i>Ceci n'est pas une pipe</i>, <i>La condition humaine</i> (Ginevra, Norwich), <i>La clef des songes</i>. Dali, <i>La persistenza della memoria</i>. Miro, <i>Il carnevale di arlecchino</i>. Ernst, <i>La vestizione della sposa...</i></p>	<p>febbraio-marzo 10 ore</p>
<p><b>6. INFORMALE</b> Gesto: Pollock e Vedova. Segno; le <i>white writings</i> di Tobey. Materia: i <i>Sacchi</i> di Burri. Spazio: i "tagli" di Fontana.</p>	<p>aprile-maggio 5 ore</p>
<p><b>7. EDUCAZIONE CIVICA</b> <i>L'arte in difesa dei diritti dell'uomo – problemi ed esempi.</i> Indicazioni che ogni allievo svilupperà in una ricerca personale attraverso un'opera a sua scelta che sarà verificata e valutata nell'ambito delle prossime interrogazioni di Storia dell'arte.</p>	<p>aprile 1 ore</p>
<p><b>8. VERIFICHE E ALTRE ATTIVITÀ</b></p>	<p>29 ore</p>
<p><b>Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico</b></p>	<p>70 ore</p>

### **3. METODI DI INSEGNAMENTO**

La lezione frontale, solitamente adottata, è stata alternata ed integrata con una lezione “problematica” e partecipata, tesa a coinvolgere e guidare gli allievi, con domande e “provocazioni”, nell’analisi e nella decodifica del testo visivo.

### **4. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI**

TORNAGHI ELENA, *Chiave di volta - Dall'Art Nouveau ai giorni nostri*, Loescher Editore.  
Appunti dalle lezioni. Immagini in PowerPoint.

### **5. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE**

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto delle conoscenze e delle competenze raggiunte, dei progressi conseguiti dagli allievi rispetto alla situazione di partenza, dell’interesse, impegno e partecipazione, da loro dimostrati.

Durante l’anno scolastico sono state effettuate, per allievo, almeno due verifiche orali per periodo, e, dove necessario, una verifica di recupero delle insufficienze del primo quadrimestre.

*Vittorio Veneto, 8 maggio 2025*

Firma del Docente

---

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**  
Classe 5<sup>^</sup> B A.S. 2024/2025

Docente ... Maurizio D'Addario

Materia... Discipline Plastiche e Scultoree

**1. SITUAZIONE DELLA CLASSE**

*(profilo della classe in relazione alla disciplina e alle attività condotte ad integrazione di quanto riferito nel documento del consiglio di classe, se necessario)*

La classe, nel corso dell'anno ha dimostrato molto interesse per la disciplina ed i programmi proposti, partecipando in maniera assidua.

Alcuni studenti si sono distinti per abilità artistiche e maturità comportamentale, dimostrando di risolvere con decisione le difficoltà nelle attività pratiche.

**2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

**CONOSCENZE**

Conoscenze delle attività progettuali relative ad opere da inserire in uno spazio urbano o espositivo.

Conoscenze delle tecniche di disegno dal vero.

Conoscenze dell'analisi tecnica delle opere scultoree con riferimento agli artisti moderni e contemporanei.

**ABILITÀ TECNICHE**

Saper approfondire le tecniche progettuali ed applicare le varie fasi tecniche grafiche e plastiche in sequenza.

Sapersi esprimere con la progettazione e contestualizzare l'opera prodotta in maniera appropriata e personale.

Saper organizzare tempi e spazi di lavoro in modo coerente ai temi assegnati e ai tempi prestabiliti.

Conoscere e individuare i principali linguaggi propri della disciplina in relazione alla storia dell'arte.

**COMPETENZE DISCIPLINARI**

Saper elaborare delle metodologie progettuali in forma personale, espressiva ed originale.

Saper utilizzare in modo appropriato gli strumenti e le tecniche progettuali.

Conoscenza e capacità di espressione personale e appropriata.

**3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE**  
*(Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)*

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
<b>MODULO n. 1: Elementi di Anatomia Artistica</b>	Dal 16/09/2024
- Disegno dal vero su modelli in gesso in riferimento alla figura umana.	al 18/09/2024
- Osteologia e miologia del corpo umano.	<b>Totale ore 7</b>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- I muscoli mimici in riferimento alla fisiognomica facciale.</li> </ul>	
<p><b>MODULO n. 2: Progettazione di una scultura per un agriturismo.</b></p> <p>Ricerca artistica con riferimento agli scultori del '900 e contemporanei.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Iter delle fasi progettuali (mappa concettuale, schizzi preliminari, bozzetti, prospetti e ambientazioni).</li> <li>- Esecutivo finale.</li> <li>- Relazione finale. <ul style="list-style-type: none"> <li>- Produzione dell'elaborato scultoreo.</li> <li>-</li> </ul> </li> </ul>	<p>Dal 30/09/2024 al 30/10/2024 <b>Totale ore: 19</b></p>
<p><b>MODULO N 3: Progettazione di una Scultura per un altare.</b></p> <p>Ricerca artistica con riferimento agli scultori del '900 e contemporanei.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Iter delle fasi progettuali (mappa concettuale, schizzi preliminari, bozzetti, prospetti e ambientazioni).</li> <li>- Esecutivo finale.</li> <li>- Relazione finale. <ul style="list-style-type: none"> <li>- Produzione dell'elaborato scultoreo.</li> <li>-</li> </ul> </li> </ul>	<p>Dal 06/11 al 27/11/2024 <b>Totale ore: 20</b></p>
<p><b>MODULO 4: Il ritratto e la fisiognomica in scultura</b></p> <p>Ricerca artistica con riferimento agli scultori del '900 e contemporanei.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Iter delle fasi progettuali (mappa concettuale, schizzi preliminari, bozzetti, prospetti e ambientazioni).</li> <li>- Esecutivo finale.</li> <li>- Relazione finale. <ul style="list-style-type: none"> <li>- Produzione dell'elaborato scultoreo.</li> </ul> </li> </ul>	<p>Dal 02/04/2025 Al 07/05/2025 <b>Totale ore 15</b></p>
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	

EDUCAZIONE CIVICA	Periodo/ore
U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	
<b>Il recupero del Patrimonio artistico</b>	08/01/2024 <b>Totale ore 3</b>
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	

#### **4. METODIDI INSEGNAMENTO**

Le lezioni si sono svolte in presenza in maniera personalizzata cioè assecondando le attitudini di ogni studente.

Lezioni frontali partecipate.

#### **5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI**

Gli strumenti didattici e i mezzi per la programmazione, sono stati i seguenti:

- Manuali e testi personali del docente.
- Computer della scuola.
- Materiali e strumenti da disegno a disposizione degli studenti.
- Materiali per la modellazione forniti dalla scuola.

#### **6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE**

Le prove di verifica si sono svolte in itinere, in modo che ogni lezione ha avuto validità di verifica.

La valutazione ha adottato i seguenti parametri:

- livelli di conoscenza e competenza raggiunti;
- impegno ed interesse dimostrati;
- partecipazione alle attività;
- autonomia nell' attuare le diverse fasi progettuali;
- rispetto dei tempi di lavoro e di consegna.

Data, 07/05/2025

Firma del Docente  
Maurizio D'Addario

i Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- *Conoscenze*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- *Abilità*: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- *Competenze*: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**  
Classe 5^B Arti Figurative A.S. 2024/2025

Docente Maurizio Sanfilippo

Materia Discipline Pittoriche

### 1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^B è composta da 15 studentesse, il gruppo è molto eterogeneo, in una configurazione mediamente Buona, alcuni elementi spiccano per maturità, altri per talento. La condotta della classe è Buona. La classe è sembrata essere molto interessata alla disciplina. Il profitto è mediamente buono, con dei livelli diversi che vanno dal discreto all'eccellente. Nel gruppo sono presenti allieve che hanno necessitato di essere seguite con più attenzione da parte dell'insegnante per orientarle e motivarle in modo più efficace. Come comunicatomi nella classe sono presenti due allieve BES, si è lavorato con il consiglio di classe per cercare di supportare queste studentesse anche nella mia materia dove necessario.

### 2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

Gli obiettivi a seguito descritti sono stati discretamente o pienamente raggiunti:

Valorizzare il rispetto degli altri e delle altrui opinioni. Sviluppare il senso di responsabilità e di gruppo, le modalità relazionali sono buone o ottime tra studenti buone e collaborative con l'insegnante. Promuovere il rispetto per l'ambiente scolastico, le aule di disegno e di laboratorio, per le norme della sicurezza e per il regolamento di laboratorio. Curare l'ordine, la tempestività degli interventi, la correttezza del linguaggio. Esecuzione degli elaborati e consegne nei tempi stabiliti. Capacità degli alunni di gestire il lavoro scolastico autonomamente e perseverare nel perseguimento degli obiettivi: gli studenti sono mediamente dotati di discrete-buone (eccellenti per alcuni) capacità e attitudine per le discipline pittoriche e laboratoriali, solo qualche elemento ha avuto bisogno di continui stimoli (soprattutto nella fase più ostica del lavoro, quella iniziale della progettazione e la fase di ricerca attinente ai progetti). Alcuni allievi spiccano dal punto di vista delle capacità tecniche e delle potenzialità espressive, tutti dovrebbero migliorare i tempi esecutivi. Capacità degli alunni di auto valutarsi: gli alunni hanno una discreta capacità di valutare il loro impegno, il loro rendimento e la qualità dei loro elaborati.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

#### CONOSCENZE

Gli allievi hanno raggiunto nel complesso conoscenze discrete della terminologia specifica attinente alle tecniche pittoriche e progettuali, delle modalità esecutive nei vari momenti del fare artistico, dall'ideazione all'esecuzione (dallo schizzo al bozzetto per giungere al progetto definitivo).

Conoscono discretamente i principali materiali e strumenti grafico-pittorici trattati nel triennio e il loro utilizzo in funzione della resa

#### ABILITÀ TECNICHE

La classe ha raggiunto un livello mediamente discreto o buono con alcuni casi di eccellenza nelle seguenti abilità:

- Saper vedere come strumento di analisi e conoscenza.
- Saper eseguire schizzi e bozzetti utilizzando le tecniche idonee
- Saper eseguire un definitivo.
- Curare il controllo e l'espressività del segno.
- Saper riprodurre forme e volumi.
- Saper analizzare e rendere le luci e le ombre del soggetto attraverso il chiaroscuro.
- Utilizzare in modo appropriato le tecniche grafico-pittoriche, i materiali e gli strumenti verificati e utilizzati nel triennio.
- Saper documentare il proprio lavoro (questo aspetto dovrebbe essere potenziato e non è stato possibile per mancanza di tempo, sufficientemente raggiunto) \*.
- Saper descrivere i procedimenti utilizzati: discretamente o pienamente raggiunto.
- Copiare e analizzare la figura umana dal vero.

## COMPETENZE DISCIPLINARI

Molto differenti i livelli raggiunti dagli studenti (qualche elemento è discreto il livello medio è buono-ottimo per alcuni elementi si sono raggiunti dei livelli eccellenti):

- Sviluppo della sensibilità personale e della creatività.
- Sviluppo della sensibilità personale del segno.
- Sviluppo della sensibilità cromatica.
- Arricchire il proprio bagaglio visivo e tecnico per poter leggere opere grafiche e pittoriche dal punto di vista formale e compositivo, sviluppare le capacità di analisi visiva e d'indagine (sufficientemente raggiunto, andrebbe potenziato).
- Utilizzare in modo adeguato ed autonomo gli strumenti espressivi ed argomentativi propri della disciplina e le tecniche grafiche e pittoriche.

### 3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE (Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
Esercitazione sulle fasi di progettazione della prova d'esame. Partendo da una traccia realizzare un'opera di ispirazione Dadaista. Schizzi ideativi, bozzetti, tavole di ambientazione, tavole tecniche e stesura di una relazione.	Primo Quadrimestre
Esercitazione sul collage e l'astrazione. Analisi del rapporto tra Kandinsky, la musica e l'astrazione. Riflessione ed elaborazione per la realizzazione di un elaborato astratto con la tecnica del collage.	Primo Quadrimestre
Esercitazione sul collage e la realizzazione di un'opera figurativa con la tecnica del collage.	Primo Quadrimestre
PCTO Progetto un ponte di colori. Laboratorio didattico presso la scuola dell'infanzia Leo Lionni sulla tecnica del collage.	Primo Quadrimestre
Esercitazione sulle fasi di progettazione della prova d'esame. Partendo da una traccia realizzare un'opera plastico pittorica che si ispiri al concetto di Ordine e Caos . Schizzi ideativi, bozzetti, tavole di ambientazione, tavole tecniche e stesura di una relazione e particolare dell'opera.	Secondo quadrimestre

<p>Compito di realtà festival culturale sull'amore.</p> <p>Gli studenti data una traccia dovranno progettare un'opera plastico pittorica che integri parti scultoree e pittoriche da inserire nel contesto di una manifestazione culturale.</p> <p>Dovranno attenersi alla traccia, tema della manifestazione, e prevedere anche la possibile collocazione all'interno degli ambienti espositivi della manifestazione culturale.</p> <p>Schizzi ideativi, bozzetti, tavole di ambientazione, tavole tecniche e stesura di una relazione e particolare dell'opera.</p>	<p>Secondo quadrimestre</p>
<p>Simulazione della seconda prova esame della maturità. Traccia "la leggerezza".</p> <p>Schizzi ideativi, bozzetti, tavole di ambientazione, tavole tecniche e stesura di una relazione e particolare dell'opera.</p>	<p>Secondo quadrimestre</p>
<p>Esercitazione sulle tecniche pittoriche o su gli schizzi ideativi in previsione della seconda prova d'esame.</p>	<p>Secondo quadrimestre</p>
<p>Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico</p>	<p><b>88</b></p>

#### 4. METODIDI INSEGNAMENTO

Per la parte teorica sono state utilizzate lezioni dialogate, sempre aperte alla discussione e all'approfondimento. Ad ogni alunno è sempre stato richiesto di approfondire in modo autonomo, anche attraverso un impegno domestico, gli argomenti trattati. Le correzioni sono state individuali ma anche di gruppo. Sono state svolte dimostrazioni a livello tecnico pratico e metodologico dei vari argomenti trattati.

#### 5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Si riportano gli strumenti effettivamente utilizzati durante il corso dell'anno scolastico:  
 Le ore di lezione si sono svolte principalmente in aula 30 con l'utilizzo dei supporti informatici a disposizione nell'aula e degli studenti. Sono stati utilizzati testi personali del docente, testi della biblioteca, materiale cartaceo e video e materiale prodotto negli anni precedenti.

#### 6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto delle abilità raggiunte, dei livelli di competenza, dell'acquisizione dei contenuti e delle tecniche, di impegno e interesse dimostrato, della partecipazione alle attività, della puntualità nelle consegne, dell'acquisizione di una autonomia operativa.

Si sono svolti:  
 1) controlli periodici degli elaborati grafici prodotti.

2) valutazione oggettiva della maturazione operativa ed espressiva attraverso l'utilizzo delle schede di valutazione specifiche.

3) diverse esercitazioni di seconda prova di esame di maturità ed una simulazione di quest'ultima.

Data, .....

Firma del Docente

.....

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**Classe 5<sup>^</sup>B Design Industriale A.S. 2024/2025Docente **DAVIDE MEZZAVILLA**Materia **DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN INDUSTRIALI****1. SITUAZIONE DELLA CLASSE**

La classe durante l'anno ha dimostrato un particolare interesse e un buon impegno nello studio della disciplina. Ha partecipato attivamente alle diverse attività proposte con responsabilità e spirito di collaborazione. Il lavoro si è svolto generalmente in un clima sereno. Il profitto è risultato molto buono e in alcuni casi eccellente.

**2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

**CONOSCENZE**

- Conoscenza del processo progettuale nel design industriale: dalla ricerca all'ideazione, alla prototipazione;
- Conoscenza delle nozioni di base di branding e identità visiva: naming, logo, packaging, comunicazione applicate al Design;
- Conoscenza di base delle tecniche di comunicazione visiva, sia analogiche che digitali, orientate alla presentazione del progetto di Design;
- Elementi di educazione civica applicati al design: rispetto del patrimonio culturale e comunicazione istituzionale;
- Conoscenze base e avanzate di modellazione 3D e strumenti digitali per la creazione di portfolio.

**ABILITÀ TECNICHE**

- Analizzare e rappresentare visivamente ogni fase del processo progettuale;
- Progettare un prodotto originale con coerenza tra forma, funzione e comunicazione;
- Realizzare elementi grafici completi per l'identità visiva di un brand (loghi, pack, visual identity);
- Sviluppare soluzioni progettuali per ambienti interni, considerando vincoli funzionali, estetici ed ergonomici;
- Utilizzare software di modellazione 3D e presentazione grafica per la creazione di portfolio professionali;
- Operare in team o individualmente, rispettando le scadenze e i vincoli progettuali.

**COMPETENZE DISCIPLINARI**

- Saper affrontare in autonomia un progetto di design, gestendone in modo consapevole tutte le fasi;
- Applicare conoscenze e strumenti del design per comunicare efficacemente messaggi, valori e identità;
- Elaborare soluzioni progettuali che rispondano a bisogni reali, tenendo conto del contesto culturale e sociale;
- Redigere e presentare un portfolio organico, coerente e professionale, utile in ottica post-diploma (università o lavoro);
- Integrare riflessioni di carattere civico e culturale all'interno di progetti visivi (es. Rebrand per i Carabinieri del Patrimonio Culturale).

### 3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico, la classe 5<sup>^</sup>B ha affrontato un articolato percorso di progettazione volto a consolidare competenze nell'ambito del design e della comunicazione visiva, attraverso esercizi che hanno unito creatività, metodo e consapevolezza civica.

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
1. L'attività <b>"Il mio metodo progettuale"</b> ha offerto agli studenti l'opportunità di riflettere sul proprio approccio alla progettazione, analizzando ogni fase del processo creativo - dalla ricerca all'ideazione, fino alla prototipazione - con particolare attenzione alla coerenza formale e funzionale dell'oggetto di design sviluppato.	1° QUAD
2. Nel progetto <b>"Brand Design"</b> , gli studenti hanno ideato un prodotto originale, curandone anche l'identità visiva: naming, logo, packaging e comunicazione, per comprendere come il design contribuisca alla costruzione del valore di un brand.	1° QUAD
3. Le due <b>Simulazioni d'Esame</b> hanno permesso agli studenti di misurarsi con prove affini a quelle dell'Esame di Stato. Nella Simulazione 1 - Product Design, è stato progettato un elemento d'arredo innovativo, mentre nella Simulazione 2 - Interior Design, l'attenzione si è spostata sulla progettazione di uno spazio cucina funzionale, ergonomico e coerente con uno stile definito.	2° QUAD
4. Infine, il progetto <b>"Portfolio 3D"</b> ha coinvolto la selezione, organizzazione e presentazione dei migliori lavori svolti durante il triennio, attraverso strumenti digitali e modellazione tridimensionale, con l'obiettivo di restituire un'immagine professionale del percorso formativo e delle competenze acquisite.	1° e 2° QUAD
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	<b>114 ore</b> (al 8 maggio 2025)

EDUCAZIONE CIVICA	Periodo/ore
-------------------	-------------

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	
5. Con <b>“Rebrand Design”</b> , inserito nell’ambito dell’Educazione Civica, è stato affrontato un caso reale: la riprogettazione del sistema di identità visiva del Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale. Il lavoro ha stimolato una riflessione sul valore del patrimonio culturale e sull’importanza di una comunicazione istituzionale efficace e rispettosa.	2° QUAD
Ore effettivamente svolte dal docente nell’intero anno scolastico	<b>6 ore</b> (al 8 maggio 2025)

#### 4. METODIDI INSEGNAMENTO

Durante l’anno sono state adattate le seguenti metodologie didattiche:

- lezioni frontali e/o dialogate;
- conversazioni e discussioni;
- lavoro individuale di ricerca e rielaborazione;
- assistenza individuale del docente in itinere.

#### 5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati strumenti specifici come dispense dai libri di testo, dispense e materiali grafici di supporto caricati su Classroom. Per l’approfondimento degli aspetti teorici e tecnici della disciplina sono stati utilizzati libri, testi forniti dal docente, materiale di consultazione, monografie, cataloghi di mostre, riviste, siti web, video, etc. ed in particolare:

- attrezzature e materiali dei laboratori di sezione;
- attrezzature informatiche e tecnologie digitali;
- testi, manuali e riviste di settore;
- Internet.

#### 6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

Le principali modalità di verifica adottate sono state:

- Scritte/pratiche.

La valutazione ha fatto riferimento alla griglia di valutazione approvata dal dipartimento, al livello di autonomia operativa, all’impegno personale, alla qualità della rielaborazione e dell’approfondimento personale e/o alla capacità di interconnessione con i contenuti sviluppati nelle eventuali attività interdisciplinari.

Data, .....

Firma del Docente

.....

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**  
Classe 5 ^B A.S. 2024/2025

Docente Maurizio D'Addario  
Materia Laboratorio di Scultura

**1. SITUAZIONE DELLA CLASSE**

La classe, nel corso dell'anno ha dimostrato molto interesse per la disciplina ed i programmi proposti, partecipando in maniera assidua.

*Alcuni studenti si sono distinti per abilità artistiche e maturità comportamentale, dimostrando di risolvere con decisione le difficoltà nelle attività pratiche.*

**2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di<sup>1</sup>:

**CONOSCENZE**

Conoscenze delle attività scultoree relative ad opere da inserire in uno spazio urbano o espositivo.

Conoscenze delle tecniche di disegno dal vero.

Conoscenze dell'analisi tecnica delle opere scultoree con riferimento agli artisti moderni e contemporanei.

**ABILITÀ TECNICHE**

Saper approfondire le tecniche scultoree ed applicare le varie fasi tecniche grafiche e plastiche in sequenza.

Sapersi esprimere con la modellazione e contestualizzare l'opera prodotta in maniera appropriata e personale.

Saper organizzare tempi e spazi di lavoro in modo coerente ai temi assegnati e ai tempi prestabiliti.

Conoscere e individuare i principali linguaggi propri della disciplina in relazione alla storia dell'arte.

**COMPETENZE DISCIPLINARI**

Saper elaborare delle metodologie scultoree in forma personale, espressiva ed originale.

Saper utilizzare in modo appropriato gli strumenti e le tecniche scultoree.

Conoscenza e capacità di espressione personale e appropriata.

**3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE**  
(Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
<b>MODULO n.1: Studi grafici da modelli in gesso.</b>	Dal 23/09/2024
Disegni dal vero della figura umana:	al 27/09/2024
Osteologia e Miologia in riferimento al corpo umano	<b>Totale ore: 7</b>
<b>MODULO n.2: Modellazione di una scultura per agriturismo.</b>	Dal 25/09/2024
Ricerca artistica con riferimento agli scultori del '900 e contemporanei.	al 26/10/2024
- Iter delle fasi progettuali (mappa concettuale, schizzi preliminari, bozzetti,	<b>Totale ore: 15</b>

prospetti e ambientazioni. - Esecutivo finale. - Relazione finale. – Produzione dell'elaborato scultoreo.	
<b>MODULO n. 3: Modellazione di una scultura per un altare.</b> Ricerca artistica con riferimento agli scultori del '900 e contemporanei. - Iter delle fasi progettuali (mappa concettuale, schizzi preliminari, bozzetti, prospetti e ambientazioni. - Esecutivo finale. - Relazione finale. – Produzione dell'elaborato scultoreo.	21/12/2024 al 18/01/2025 <b>Totale ore: 12</b>
<b>MODULO n.4: Modellazione di una scultura per un mothel.</b> Modellazione con riferimento ai maestri della scultura del '900	Dal 08/03/2025 al 29/03/2025 <b>Totale ore: 8</b>
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	

EDUCAZIONE CIVICA	Periodo/ore
U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	

#### 4. METODI DI INSEGNAMENTO

Le lezioni si sono svolte in presenza in maniera personificata cioè assecondando le attitudini di ogni studente.

***Lezioni frontali partecipate.***

---

---

## 5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Gli strumenti didattici e i mezzi per la programmazione, sono stati i seguenti:

- Manuali e testi personali del docente.
- Computer della scuola.
- Materiali e strumenti da disegno a disposizione degli studenti.
  - *Materiali per la modellazione forniti dalla scuola.*

## 6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

Le prove di verifica si sono svolte in itinere, in modo che ogni lezione ha avuto validità di verifica.

La valutazione ha adottato i seguenti parametri:

- livelli di conoscenza e competenza raggiunti;
- impegno ed interesse dimostrati;
- partecipazione alle attività;
- autonomia nell'attuare le diverse fasi delle attività pratiche;
- rispetto dei tempi di lavoro e di consegna.

Data, 07/05/2025

Firma del Docente  
Maurizio D'Addario

i Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- *Conoscenze*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- *Abilità*: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- *Competenze*: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**  
Classe 5^B Arti Figurative A.S. 2024/2025

Docente Maurizio Sanfilippo

Materia Laboratorio della Figurazione Pittura

### 1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^B è composta da 15 studentesse, il gruppo è molto eterogeneo, in una configurazione mediamente Buona, alcuni elementi spiccano per maturità, altri per talento. La condotta della classe è Buona. La classe è sembrata essere molto interessata alla disciplina. Il profitto è mediamente buono, con dei livelli diversi che vanno dal discreto all'eccellente. Nel gruppo sono presenti allieve che hanno necessitato di essere seguite con più attenzione da parte dell'insegnante per orientarle e motivarle in modo più efficace. Come comunicatomi nella classe sono presenti due allieve BES, si è lavorato con il consiglio di classe per cercare di supportare queste studentesse anche nella mia materia dove necessario.

### 2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

Gli obiettivi a seguito descritti sono stati discretamente o pienamente raggiunti:

Valorizzare il rispetto degli altri e delle altrui opinioni. Sviluppare il senso di responsabilità e di gruppo, le modalità relazionali sono buone o ottime tra studenti buone e collaborative con l'insegnante. Promuovere il rispetto per l'ambiente scolastico, le aule di disegno e di laboratorio, per le norme della sicurezza e per il regolamento di laboratorio. Curare l'ordine, la tempestività degli interventi, la correttezza del linguaggio. Esecuzione degli elaborati e consegne nei tempi stabiliti. Capacità degli alunni di gestire il lavoro scolastico autonomamente e perseverare nel perseguimento degli obiettivi: gli studenti sono mediamente dotati di discrete-buone (eccellenti per alcuni) capacità e attitudine per le discipline pittoriche e laboratoriali, solo qualche elemento ha avuto bisogno di continui stimoli (soprattutto nella fase più ostica del lavoro, quella iniziale della progettazione e la fase di ricerca attinente ai progetti). Alcuni allievi spiccano dal punto di vista delle capacità tecniche e delle potenzialità espressive, tutti dovrebbero migliorare i tempi esecutivi. Capacità degli alunni di auto valutare: gli alunni hanno una discreta capacità di valutare il loro impegno, il loro rendimento e la qualità dei loro elaborati.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

#### CONOSCENZE

Gli allievi hanno raggiunto nel complesso conoscenze discrete della terminologia specifica attinente alle tecniche pittoriche e progettuali, delle modalità esecutive nei vari momenti del fare artistico, dall'ideazione all'esecuzione (dallo schizzo al bozzetto per giungere al progetto definitivo).

Conoscono discretamente i principali materiali e strumenti grafico-pittorici trattati nel triennio e il loro utilizzo in funzione della resa

#### ABILITÀ TECNICHE

La classe ha raggiunto un livello mediamente discreto o buono con alcuni casi di eccellenza nelle seguenti abilità:

- Saper vedere come strumento di analisi e conoscenza.
- Saper eseguire schizzi e bozzetti utilizzando le tecniche idonee
- Saper eseguire un definitivo.
- Curare il controllo e l'espressività del segno.
- Saper riprodurre forme e volumi.
- Saper analizzare e rendere le luci e le ombre del soggetto attraverso il chiaroscuro.
- Utilizzare in modo appropriato le tecniche grafico-pittoriche, i materiali e gli strumenti verificati e utilizzati nel triennio.
- Saper documentare il proprio lavoro (questo aspetto dovrebbe essere potenziato e non è stato possibile per mancanza di tempo, sufficientemente raggiunto) \*.
- Saper descrivere i procedimenti utilizzati: discretamente o pienamente raggiunto.
- Copiare e analizzare la figura umana dal vero.

## COMPETENZE DISCIPLINARI

Molto differenti i livelli raggiunti dagli studenti (qualche elemento è discreto il livello medio è buono-ottimo per alcuni elementi si sono raggiunti dei livelli eccellenti):

- Sviluppo della sensibilità personale e della creatività.
- Sviluppo della sensibilità personale del segno.
- Sviluppo della sensibilità cromatica.
- Arricchire il proprio bagaglio visivo e tecnico per poter leggere opere grafiche e pittoriche dal punto di vista formale e compositivo, sviluppare le capacità di analisi visiva e d'indagine (sufficientemente raggiunto, andrebbe potenziato).
- Utilizzare in modo adeguato ed autonomo gli strumenti espressivi ed argomentativi propri della disciplina e le tecniche grafiche e pittoriche.

### 3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE (Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
Esercitazione sulle fasi di progettazione della prova d'esame. Partendo da una traccia realizzare un'opera di ispirazione Dadaista. Schizzi ideativi, bozzetti, tavole di ambientazione, tavole tecniche e stesura di una relazione.	Primo Quadrimestre
Esercitazione sul collage e l'astrazione. Analisi del rapporto tra Kandinsky, la musica e l'astrazione. Riflessione ed elaborazione per la realizzazione di un elaborato astratto con la tecnica del collage.	Primo Quadrimestre
Esercitazione sul collage e la realizzazione di un'opera figurativa con la tecnica del collage.	Primo Quadrimestre
PCTO Progetto un ponte di colori. Laboratorio didattico presso la scuola dell'infanzia Leo Lionni sulla tecnica del collage.	Primo Quadrimestre
Esercitazione sulle fasi di progettazione della prova d'esame. Partendo da una traccia realizzare un'opera plastico pittorica che si ispiri al concetto di Ordine e Caos . Schizzi ideativi, bozzetti, tavole di ambientazione, tavole tecniche e stesura di una relazione e particolare dell'opera.	Secondo quadrimestre

<p>Compito di realtà festival culturale sull'amore.</p> <p>Gli studenti data una traccia dovranno progettare un'opera plastico pittorica che integri parti scultoree e pittoriche da inserire nel contesto di una manifestazione culturale.</p> <p>Dovranno attenersi alla traccia, tema della manifestazione, e prevedere anche la possibile collocazione all'interno degli ambienti espositivi della manifestazione culturale.</p> <p>Schizzi ideativi, bozzetti, tavole di ambientazione, tavole tecniche e stesura di una relazione e particolare dell'opera.</p>	<p>Secondo quadrimestre</p>
<p>Simulazione della seconda prova esame della maturità. Traccia "la leggerezza".</p> <p>Schizzi ideativi, bozzetti, tavole di ambientazione, tavole tecniche e stesura di una relazione e particolare dell'opera.</p>	<p>Secondo quadrimestre</p>
<p>Esercitazione sulle tecniche pittoriche o su gli schizzi ideativi in previsione della seconda prova d'esame.</p>	<p>Secondo quadrimestre</p>
<p>Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico</p>	<p>100</p>

EDUCAZIONE CIVICA U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
<p>Arte del riciclo, produrre opere da materiali di recupero.</p> <p>Elaborazione di un'opera con la tecnica del collage.</p>	<p>Primo Quadrimestre</p>
<p>Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico</p>	<p>4</p>

#### 4. METODIDI INSEGNAMENTO

Per la parte teorica sono state utilizzate lezioni dialogate, sempre aperte alla discussione e all'approfondimento. Ad ogni alunno è sempre stato richiesto di approfondire in modo autonomo, anche attraverso un impegno domestico, gli argomenti trattati. Le correzioni sono state individuali ma anche di gruppo. Sono state svolte dimostrazioni a livello tecnico pratico e metodologico dei vari argomenti trattati.

#### 5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Si riportano gli strumenti effettivamente utilizzati durante il corso dell'anno scolastico:  
 Le ore di lezione si sono svolte principalmente in aula 30 con l'utilizzo dei supporti informatici a disposizione nell'aula e degli studenti. Sono stati utilizzati testi personali del docente, testi della biblioteca, materiale cartaceo e video e materiale prodotto negli anni precedenti.

## 6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto delle abilità raggiunte, dei livelli di competenza, dell'acquisizione dei contenuti e delle tecniche, di impegno e interesse dimostrato, della partecipazione alle attività, della puntualità nelle consegne, dell'acquisizione di una autonomia operativa.

Si sono svolti:  
1) controlli periodici degli elaborati grafici prodotti.

2) valutazione oggettiva della maturazione operativa ed espressiva attraverso l'utilizzo delle schede di valutazione specifiche.

3) diverse esercitazioni di seconda prova di esame di maturità ed una simulazione di quest'ultima.

Data, .....

Firma del Docente

.....

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**  
Classe 5B A.S. 2024/2025

Docente Da Re Enrico

Materia Laboratorio di Design Industriale

### 1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Non si rilevano situazioni diverse da quanto dichiarato in sede di consiglio di classe

### 2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

#### **CONOSCENZE**

- padroneggiare gli strumenti e le modalità operative in riferimento ai materiali utilizzati nella produzione di prototipi e modelli;
- padroneggiare la terminologia tecnica essenziale;
- amministrare e gestire le fasi e i tempi per le proprie elaborazioni progettuali e costruttive;
- realizzare manufatti e modelli fisici applicando le tecniche costruttive manuali;
- realizzare manufatti e modelli fisici applicando le tecniche costruttive e meccaniche;
- realizzare modelli virtuali applicando la rappresentazione grafica bidimensionale e tridimensionale attraverso l'utilizzo di programmi CAD.

#### **ABILITÀ TECNICHE**

- realizzare prototipi e modelli in scala;
- realizzare con le procedure digitali elaborati grafici bidimensionali, tridimensionali e rendering;
- organizzare i tempi e lo spazio di lavoro;
- sviluppare le capacità creative personali;
- comprendere le norme delle misure di sicurezza.

#### **COMPETENZE DISCIPLINARI**

- tecniche delle procedure di costruzione con campionature, bozzetti, modelli e prototipi;
- tecniche delle procedure digitali per la realizzazione di elaborati bidimensionali e modelli tridimensionali e rendering;
- strumenti e materiali per attività manuali e/o meccaniche;
- uso corretto del laboratorio;
- terminologia specifica della disciplina;
- conoscere le norme sulle misure di sicurezza.

### 3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
Progettazione e realizzazione di un modello in scala dei modelli dei bug hotel progettati l'anno precedente e rientranti nell'attività di PCTO	Dal 19/09/2024 Al 21/10/2024
Realizzazione di un bassorilievo a stella su legno utilizzando attrezzature tradizionali a mano	Dal 21/10/2024 Al 11/11/2024

Progettazione e realizzazione di una ciotola in legno partendo da una sezione di tronco.	Dal 11/11/2024 al 25/01/2025
Progettazione e realizzazione di mokeup di prototipi di contenitori da bagno.	Dal 01/02/2025 al 14/04/2025
Progettazione e realizzazione di	Dal 05/05/2025
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	<b>115</b>

EDUCAZIONE CIVICA	Periodo/ore
U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	
Considerazioni sulla biodiversità e la sostenibilità.	26/10/2024
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	<b>2</b>

#### 4. METODI DI INSEGNAMENTO

Le celte didattiche e metodologie privilegiate con cui gli alunni sono stati guidati ad imparare sono state la lezione frontale, la lettura guidata, le esercitazioni grafiche e le esercitazioni pratiche.

In relazione alla disciplina e alle scelte didattiche, i fattori che hanno in modo favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati:  
le caratteristiche proprie della disciplina, il tempo disponibile, la programmazione di contenuti in relazione alla realtà della classe, la pianificazione dei tempi, l'uso del laboratorio, gli stimoli culturali.

In relazione all'organizzazione complessiva, i fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento del programma sono stati:  
presenza del docente, risorse strutturali della scuola, continuità didattica;  
percorsi individuali costituiti da alcune fasi:  
confronto con il docente sulle scelte operative;  
fasi di lavoro individuale con sistematiche revisioni e apporti della docente;  
analisi del percorso e configurazione di eventuali ipotesi alternative;  
valutazione/autovalutazione finale.

#### 5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

*Si riportano gli strumenti effettivamente utilizzati durante il corso dell'anno scolastico:*

Orario settimanale: lunedì 14.00-17.00, sabato 9.00-11.00.  
Laboratori: aula 3;  
Attrezzature: Strumenti manuali (Taglierino, scalpelli, seghetti);  
Attrezzature: Macchine utensili presenti in laboratorio;  
Macchina a taglio Laser, Stampante 3D;

Tutti gli impianti tecnologici: Impianto elettrico, impianto aria compressa, impianto aspirazione polveri;

Personal computer: Internet, Rhinoceros, Autocad;

Testi, riviste e materiali informativi reperiti in biblioteca o forniti dalla docente.

## 6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

1) Elaborati scritto-grafici di supporto alla progettazione;

2) Realizzazione di elaborati scritto-grafici;

3) Realizzazione modelli tridimensionali;

4) Prove di laboratorio;

A disposizione della commissione sono depositati presso i laboratori di Sezione i modelli dei lavori eseguiti nel corso dell'anno e specificati al punto 3 "Contenuti sviluppati".

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto:

Abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

Elaborati scritto-grafici;

Prove di laboratorio tecnico-pratico.

Data, 07/05/2025

Firma del Docente



.....

---

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

LICEO ARTISTICO STATALE "Bruno Munari" Vittorio Veneto

Classe 5°B A.S. 2024/25

Docente: Prof. Renato MERCHICH

Materia: Laboratorio di Design Industriale

**1. SITUAZIONE DELLA CLASSE**

*La classe, in generale, ha manifestato un corretto atteggiamento, una partecipazione e un impegno di conoscenza, abilità e competenze diversificate, tutti hanno dimostrato nell'utilizzo degli strumenti buona/ottima autonomia.*

*Le relazioni nella classe sono state amichevoli e collaborative. Nei confronti dell'insegnante c'è stato rispetto e dialogo.*

**2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI**

*Il laboratorio informatico di Design Industriale ha la funzione di contribuire, in sinergia col corso di Discipline Progettuali - Design Industriale, alla realizzazione di oggetti che arricchiscono l'ambiente in cui viviamo.*

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di<sup>1</sup>:

**CONOSCENZE**

- *comprensione di elementi come forma, colore, composizione, proporzione e scala;*
- *studio dei meccanismi di comunicazione visiva, verbale e scritta, per progettare messaggi efficaci;*
- *capacità di analizzare e valutare prodotti e progetti di design, sviluppando un pensiero progettuale autonomo.*

**ABILITÀ TECNICHE**

- *padronanza di software per il disegno tecnico, la modellazione 3D, la grafica e la comunicazione visive;*
- *conoscenza delle tecniche per la realizzazione di prototipi funzionali e rappresentativi dei prodotti;*
- *conoscenza delle proprietà e delle caratteristiche dei materiali utilizzati nel design, con capacità di selezionarli in base alle esigenze del progetto;*

---

<sup>1</sup> Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- *Conoscenze:* indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- *Abilità:* indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- *Competenze:* indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

- capacità di disegnare e rappresentare oggetti e ambienti, sia in 2D che in 3D.

### **COMPETENZE DISCIPLINARI**

Competenze chiave di cittadinanza:

- rispetto delle regole e dei ruoli, dei materiali e degli ambienti scolastici;
- educare alla collaborazione con i compagni e con il docente nelle diverse attività;
- sapersi organizzare con materiali e strumenti;
- rispetto del pensiero e della personalità altrui.

Competenze trasversali:

- capacità di affrontare problemi complessi e trovare soluzioni creative e innovative;
- capacità di comunicare efficacemente i propri progetti e le proprie idee, sia verbalmente che visivamente;
- capacità di lavorare in team, condividere idee e raggiungere obiettivi comuni;
- consapevolezza dell'importanza del design sostenibile e delle implicazioni ambientali.

### **3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE**

(Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
Progettazione e redazione del proprio Portofolio scolastico.	1° e 2° quadr. / 12h
1° simulazione 2° prova (costituiti n.4 gruppi di 2-3 alunni, ogni gruppo ha effettuato uno dei temi d'esame relativi agli anni scolastici: 2014-15, 2015-2016, 2017-18 e 2018-20.	1° e 2° quadr. / 24h
Rebranding Immagine del Comando Carabinieri per Tutela del Patrimonio Culturale.	2° quadr. / 18h
2° simulazione 2° prova.	2° quadr. / 10h
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	<b>64h</b>

### **4. METODI DI INSEGNAMENTO**

In linea generale si è operato mediante:

- lezione frontale e/o dialogata;
- conversazioni e discussioni;
- problem solving;
- lavoro individuale;
- lavoro in gruppo;
- inquiry based learning;
- lavoro collaborativo in piattaforma digitale;
- cooperative learning;
- ricerche individuali;
- correzione individuale e collettiva dei compiti.

### **5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI**

Sono stati utilizzati i seguenti sussidi:

- attrezzature e materiali del laboratorio (computer, tablet);
- internet;
- testi, dispense, manuali, riviste di settore, Google classroom.

## 6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto de:

*la partecipazione alle attività, l'impegno e l'interesse dimostrato, la costanza nella realizzazione dei lavori e la perseveranza nel conseguimento degli obiettivi.*

*Le prove di verifica fatte durante il corso dell'anno sono state:*

- n.4, le espositive grafiche;
- n.1, le espositive orali.

*La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso prove pratiche:*

*1° quadrimestre: n. 2 elaborati;*

*2° quadrimestre: n. 2 elaborati.*

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE O SCRITTO-GRAFICHE.



ALUNNO ..... CLASSE 5<sup>a</sup>

LABORATORIO DISEGNO INDUSTRIALE		Gravemente insufficiente		Insufficiente [5]	Sufficiente [6]	Buono		Ottimo [10]	valutazioni	Coefficiente moltiplicato 1	totale
		[1- 2-3]	[4]			[7]	[8-9]				
CONOSCENZE	Conoscenza delle tecniche e delle tecnologie specifiche del laboratorio	Gravemente confusa e non aderente	Incerta e non del tutto aderente	Parzialmente inerte e confusa	Accettabile e svolta in modo semplice	Corretta e completa	Corretta Completa e approfondita	Approfondita e ricca di considerazioni personali		0,30	
ABILITÀ	Elaborare un prodotto con capacità tecniche ed espressiva	Esecuzione completamente approssimativa e lacunosa	Esecuzione approssimativa e lacunosa	Esecuzione confusa e superficiale	Esecuzione adeguata pur non efficace sul piano espressivo	Esecuzione personale ed equilibrata	Esecuzione personale, equilibrata, coerente ed originale	Esecuzione approfondita, coerente ed originale		0,30	
COMPETENZE	Padronanza, organicità e sintesi critica nella gestione del prodotto	Elaborazione gravemente disorganica lacunosa e incompleta	Elaborazione incompleta e disorganica	Elaborazione poco curata e superficiale	Metodologia corretta pur non completamente esaustiva	Prova organizzata in modo corretto e coerente in tutte le sue fasi	Proposta esecutiva ben formulata, esauriente e completa	Proposta esecutiva sapientemente sviluppata in piena autonomia, esauriente e completa		0,40	
									TOTALE		

Vittorio V. <sup>to</sup> 14.05.2025

Firma del Docente

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**  
Classe 5 B A.S. 2024/2025

Docente : SUSANNA SANZUOL

Materia: **SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE**

## 1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Nel corso del Triennio gli allievi hanno instaurato relazioni positive con l'insegnante, dimostrandosi disponibili al dialogo educativo. Ciò ha permesso di creare un clima di lavoro sereno e di ottenere una buona collaborazione. La partecipazione alle lezioni è stata attiva e costante per quasi tutta la classe che è riuscita a dare il meglio di sé, soprattutto, nelle attività individuali. Complessivamente buono si può considerare l'interesse per la disciplina e gli argomenti proposti. Dal punto di vista delle capacità motorie la classe si presenta sostanzialmente divisa in due gruppi: una parte, composta da una decina di allievi, ha raggiunto un buon livello di competenze, con punte anche ottime, l'altra metà, un livello discreto.

## 2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

### **CONOSCENZE**

- Conoscere il proprio corpo nella consapevolezza delle sue caratteristiche e dei propri limiti
- Conoscere l'importanza del movimento e di un corretto stile di vita
- Conoscere le abilità tecniche di alcune discipline sportive ( giochi di squadra e sport individuali)
- Conoscere e rispettare gli ambienti in cui si opera
- Conoscere alcune tematiche inerenti alla materia:

Conoscenza del territorio con uscite in ambiente naturale ( Orientamento)

Fair play, disabilità , inclusione nello sport e nelle scienze motorie. Le Paralimpiadi.( educazione civica)

### **ABILITÀ TECNICHE**

- Utilizzare il proprio corpo in rapporto allo spazio e al tempo, affinando equilibrio, coordinazione generale, lateralizzazione e migliorando la postura.
- Acquisire i gesti tecnici fondamentali di alcune discipline sportive
- Assumere comportamenti corretti e funzionali alla sicurezza, *(in palestra, a scuola e negli spazi esterni) nel rispetto delle persone e del materiale, ai fini della prevenzione*
- Praticare attività motoria ai fini di un corretto stile di vita

### **COMPETENZE DISCIPLINARI**

- Avere il controllo del proprio corpo, prestando attenzione alla postura e ad una corretta respirazione, modulando l'intensità dello sforzo, acquisendo sicurezza in se stessi.
- Utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite, nel rispetto di sé, degli altri e del senso civico
- Avere uno stile di vita sano
- Applicare i gesti tecnici fondamentali di alcune discipline sportive individuali e di squadra
- Svolgere attività motoria in ambiente naturale (attività di cammino)

### **3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE** *(Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)*

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimento	Periodo/ore
 <b>ATTIVITA' CHE PREVEDONO L'INCREMENTO DELLE CAPACITA' MOTORIE CONDIZIONALI E COORDINATIVE:</b> Corsa, andature della corsa, camminata veloce in ambiente naturale, esercizi e circuiti a stazioni con esercizi a corpo libero e/o con piccoli attrezzi ( palloni, elastici, palle mediche).	attività distribuite nei vari mesi dell'anno scolastico
 <b>SPORT INDIVIDUALI:</b> Badminton ; Progressione ginnica alla Spalliera, Danze folcloristiche e Balli country; Preacrobatica e Acro-sport: costruzione di figure umane a coppie, a tre, a quattro allievi	Settembre/novembre /dicembre/ gennaio ore 30
 <b>SPORT DI SQUADRA:</b> Giochi presportivi, giochi di cooperazione di gruppo e di fiducia reciproca. Rugby touch; Pallamano ( regolamento e fondamentali individuali e di squadra)	Ore 14 periodo ottobre/novembre aprile/maggio
 <b>ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE IN AMBIENTE NATURALE E NON USUALE ( Attività di cammino )</b>	( 2 ore settembre/febbraio)
 <b>EDUCAZIONE CIVICA: Sport e Fair play, disabilità e inclusione. Le Paralimpiadi</b>	2 ore gennaio

Verranno utilizzati altri attrezzi (frisbee; palloni da basket e da pallavolo) per svolgere attività di squadra anche dopo la realizzazione del documento durante il CdC dell'8 maggio 2025.

## METODI DI INSEGNAMENTO

*(Si riportano le metodologie, effettivamente utilizzate durante il corso dell'anno:*

- *prove pratiche*
- *test oggettivi e prove a valutazione soggettiva*
- *prove scritte*
  
- *Lezione frontale e/o dialogata*
- *Lavoro individuale*
- *Utilizzo del metodo globale, analitico e misto*

## 5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

*(Si riportano gli strumenti, effettivamente utilizzati durante il corso dell'anno scolastico:*

- *Attrezzature sportive (piccoli attrezzi presenti in palestra; spazi verdi attorno all'istituto, ambiente naturale)*
- *testo/video*

## 6 TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso prove pratiche e/o scritte.

Due prove di verifica nel primo periodo e quattro prove (compresa l'educazione civica) nel secondo quadrimestre.

**La valutazione finale terrà globalmente conto:**

La valutazione della situazione psicomotoria dell'allievo terrà conto complessivamente delle abilità motorie acquisite e del livello di competenza raggiunto in riferimento ai contenuti sviluppati. Si terranno, inoltre, in considerazione, impegno, interesse e partecipazione dimostrati durante le lezioni, perseveranza nel raggiungere gli obiettivi, presenza attiva alle lezioni.

Data: 8 maggio 2025

Firma del docente  
**Susanna Sanzuol**

<sup>i</sup> Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- *Conoscenze*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- *Abilità*: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- *Competenze*: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classe 5B A.S. 2024/2025

Docente Stevanato Andrea

Materia I.R.C

### 1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

*Per quanto riguarda la situazione del gruppo "avvalentisi IRC" non si rilevano particolari scostamenti rispetto a quanto emerso dall'analisi riportata dal documento del C. d. C.*

### 2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

#### CONOSCENZE

*In relazione ai quattro ambiti fondamentali su cui si è sviluppata la programmazione in tutto il percorso del quinquennio e qui di seguito riportati*

- I. Insegnamento della Religione Cattolica ed Educazione alla Cittadinanza responsabile.*
- II. La vita: esperienza e progetto, dono e servizio.*
  - \* I Area di competenza: l'identità personale e l'elaborazione di un progetto di vita*
- III. Religioni a confronto su alcune problematiche etiche*
  - \* II Area di competenza: consapevolezza della storia degli effetti e del confronto con altri sistemi di significato, altre tradizioni culturali e religiose.*
- IV. L'evento del Concilio Ecumenico Vaticano II (1962-1965).*
  - \* III Area di competenza: la consapevolezza dell'identità cristiano-cattolica, attraverso il confronto con le fonti autentiche.*

1. Giustificare e sostenere consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo.
2. Discutere dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie.
3. Confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa.
4. Confrontarsi sulla possibilità di fondare le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile.
5. Riconoscere nel Concilio ecumenico Vaticano II e nel magistero dell'attuale Pontefice un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea e saperne descrivere le principali scelte operate, alla luce anche del recente magistero pontificio.

#### ABILITÀ TECNICHE

1. Saper porre a se stesso degli interrogativi sull'identità umana, culturale e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.
2. Saper riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni ed altri sistemi di significato.
3. Sapersi confrontare con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone (Ermeneutica) correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

#### COMPETENZE DISCIPLINARI

1. Riconoscere l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone.
2. Approfondire la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio.
3. Saper riconoscere nei fatti il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo.
4. Confrontarsi con le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

5. Interpretare la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa.

**3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE**  
(Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
Che cos'è l'Etica? Ripresa sul tema...	Sett 1ora
Etica: e lavoro	Sett/Ott 5 ore
Etica ed economia	nov./dic.5 ore
Etica ed ecologia	gen/mar 6 ore
Etica e giustizia	apr/mag 5 ore
<b>Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico</b>	<b>22 ore</b>

EDUCAZIONE CIVICA	
U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	
Incontro con esperti del mondo del volontariato sull'anno di Volontariato sociale e servizio civile.	1 ora
Incontro conoscitivo con un'esperienza di volontariato internazionale presente nel territorio: OMG	1 ora
Incontro con volontari esperti dell'AVIS sulla donazione informata di sangue e plasma	1 ora
<b>Totale ore svolte</b>	<b>3</b>

**4. METODI DI INSEGNAMENTO**

Metodologia strutturata in tre fasi:

- A. Analisi-lettura della realtà in oggetto, senza formulare opinioni o giudizi.
- B. Ricerca e focalizzazione di questioni-base, documentazione, possibili giudizi e scelte in merito.
- C. Verifica su quanto conosciuto ed appreso.

Lezioni frontali, lavoro personale o di gruppo per l'approfondimento, discussione, rielaborazione in forme espositive didattiche verbali e non verbali, intervento di esperti esterni.

Esperire prassi di problemsolving e di cooperative learning.

**5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI**

*Lezione frontale*

*Notizie documentate di attualità*

*Testo adottato (mai utilizzato)*

*tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.)*

*visione di filmati e documentari*

*Materiale on line reperibile in rete*

**6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE**

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto della acquisizione dei contenuti, delle *abilità raggiunte e i livelli di competenza rispetto alla situazione di partenza e soprattutto dell'impegno e interesse dimostrato, nonché la partecipazione alle attività.*

**Modalità di verifica e scansione temporale**

La verifica si è basata sui seguenti elementi:

- a. Qualità della risposta orale, eventualmente supportata, ma non sostituita, da elaborato scritto da parte degli allievi e pertinente i quesiti posti dal docente in forma orale.
- b. Qualità degli interventi spontanei degli studenti in pertinenza a contenuti e situazioni complessive affrontati e considerati durante l'attività didattica.
- c. Qualità (gradualmente maturata) espressa nell'organizzare, rielaborare, esporre i contenuti acquisiti in modo autonomo, critico, motivato, stabilendo anche correlazioni con altre discipline curriculari.
- d. Qualità di elaborati di approfondimento eseguiti singolarmente.
- e. Partecipazione individuale attiva, costruttiva, costante all'attività didattico-formativa in classe, intesa come dialogo, confronto, collaborazione con il docente e con i compagni.

Data, 11/05/2024

Firma del Docente

Andrea Stevanato

---

<sup>i</sup>Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

*Conoscenze:* indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

*Abilità:* indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

*Competenze:* indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale.

Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

Liceo Artistico Bruno Munari  
Vittorio Veneto

SIMULAZIONE PRIMA PROVA  
ESAMI DI STATO

## La Lupa

Era alta, magra, aveva soltanto un seno fermo e vigoroso da bruna - e pure non era più giovane - era pallida come se avesse sempre addosso la malaria, e su quel pallore due occhi grandi così, e delle labbra fresche e rosse, che vi mangiavano.

Al villaggio la chiamavano *la Lupa* perché non era sazia giammai - di nulla. Le donne si facevano la croce quando la vedevano passare, sola come una cagnaccia, con quell'andare randagio e sospettoso della lupa affamata; ella si spolpava i loro figliuoli e i loro mariti in un batter d'occhio, con le sue labbra rosse, e se li tirava dietro alla gonnella solamente a guardarli con quegli occhi da satanasso, fossero stati davanti all'altare di Santa Agrippina. Per fortuna *la Lupa* non veniva mai in chiesa, né a Pasqua, né a Natale, né per ascoltar messa, né per confessarsi. - Padre Angiolino di Santa Maria di Gesù, un vero servo di Dio, aveva persa l'anima per lei.

Maricchia, poveretta, buona e brava ragazza, piangeva di nascosto, perché era figlia della *Lupa*, e nessuno l'avrebbe tolta in moglie, sebbene ci avesse la sua bella roba nel cassettono, e la sua buona terra al sole, come ogni altra ragazza del villaggio.

Una volta la Lupa si innamorò di un bel giovane che era tornato da soldato, e mieteva il fieno con lei nelle chiuse del notaro; ma proprio quello che si dice innamorarsi, sentirsene ardere le carni sotto al fustagno del corpetto, e provare, fissandolo negli occhi, la sete che si ha nelle ore calde di giugno, in fondo alla pianura. Ma lui seguiva a mietere tranquillamente, col naso sui manipoli, e le diceva: - O che avete, gnà Pina? - Nei campi immensi, dove scoppiettava soltanto il volo dei grilli, quando il sole batteva a piombo, *la Lupa*, affastellava manipoli su manipoli, e covoni su covoni, senza stancarsi mai, senza rizzarsi un momento sulla vita, senza accostare le labbra al fiasco, pur di stare sempre alle calcagna di Nanni, che mieteva e mieteva, e le domandava di quando in quando: - Che volete, gnà Pina? -

Una sera ella glielo disse, mentre gli uomini sonnacchiavano nell'aia, stanchi dalla lunga giornata, ed i cani uggliolavano per la vasta campagna nera: - Te voglio! Te che sei bello come il sole, e dolce come il miele. Voglio te! - Ed io invece voglio vostra figlia, che è zitella - rispose Nanni ridendo.

*La Lupa* si cacciò le mani nei capelli, grattandosi le tempie senza dir parola, e se ne andò; né più comparve nell'aia. Ma in ottobre rivide Nanni, al tempo che cavavano l'olio, perché egli lavorava accanto alla sua casa, e lo scricchiolio del torchio non la faceva dormire tutta notte.

- Prendi il sacco delle olive, - disse alla figliuola, - e vieni -.

Nanni spingeva con la pala le olive sotto la macina, e gridava - Ohi! - alla mula perché non si arrestasse. - La vuoi mia figlia Maricchia? - gli domandò la gnà Pina. - Cosa gli date a vostra figlia Maricchia? - rispose Nanni. - Essa ha la roba di suo padre, e di più io le do la mia casa; a me mi basterà che mi lasciate un cantuccio nella cucina, per stendervi un po' di pagliericcio. - Se è così se ne può parlare a Natale - disse Nanni. Nanni era tutto unto e sudicio dell'olio e delle olive messe a fermentare, e Maricchia non lo voleva a nessun patto; ma sua madre l'afferrò pe' capelli, davanti al focolare, e le disse co' denti stretti: - Se non lo pigli, ti ammazzo! -

*La Lupa* era quasi malata, e la gente andava dicendo che il diavolo quando invecchia si fa eremita. Non andava più di qua e di là; non si metteva più sull'uscio, con quegli occhi da spiritata. Suo genero, quando ella glieli piantava in faccia, quegli occhi, si metteva a ridere, e cavava fuori l'abitino della Madonna per segnarsi. Maricchia stava in casa ad allattare i figliuoli, e sua madre andava nei campi, a lavorare cogli uomini, proprio come un uomo, a sarchiare, a zappare, a governare le bestie, a potare le viti, fosse stato greco e levante di gennaio, oppure scirocco di agosto, allorquando i muli lasciavano cader la testa penzoloni, e gli uomini dormivano bocconi a ridosso del muro a tramontana. In quell'ora fra vespero e nona, in cui non ne va in volta femmina buona, la gnà Pina era la sola anima viva che si vedesse errare per la campagna, sui sassi infuocati delle viottole, fra le stoppie riarse dei campi immensi, che si perdevano nell'afa, lontan lontano, verso l'Etna nebbioso, dove il cielo si aggravava sull'orizzonte.

- Svegliati! - disse *la Lupa* a Nanni che dormiva nel fosso, accanto alla siepe polverosa, col capo fra le braccia. - Svegliati, ché ti ho portato il vino per rinfrescarti la gola -.

Nanni spalancò gli occhi imbambolati, tra veglia e sonno, trovandosela dinanzi ritta, pallida, col petto prepotente, e gli occhi neri come il carbone, e stese brancolando le mani.

- No! non ne va in volta femmina buona nell'ora fra vespero e nona! - singhiozzava Nanni, ricacciando la faccia contro l'erba secca del fossato, in fondo in fondo, colle unghie nei capelli. - Andatevene! andatevene! non ci venite più nell'aia! -

Ella se ne andava infatti, *la Lupa*, riannodando le trecce superbe, guardando fisso dinanzi ai suoi passi nelle stoppie calde, cogli occhi neri come il carbone.

Ma nell'aia ci tornò delle altre volte, e Nanni non le disse nulla. Quando tardava a venire anzi, nell'ora fra vespero e nona, egli andava ad aspettarla in cima alla viottola bianca e deserta, col sudore sulla fronte - e dopo si cacciava le mani nei capelli, e le ripeteva ogni volta: - Andatevene! andatevene! Non ci tornate più nell'aia! -

Maricchia piangeva notte e giorno, e alla madre le piantava in faccia gli occhi ardenti di lagrime e di gelosia, come

una lupacchiotta anch'essa, allorché la vedeva tornare da' campi pallida e muta ogni volta. - Scellerata! - le diceva. - Mamma scellerata!

- Taci!

- Ladra! ladra!

- Taci!

- Andrò dal brigadiere, andrò!

- Vacci!

E ci andò davvero, coi figli in collo, senza temere di nulla, e senza versare una lagrima, come una pazza, perché adesso l'amava anche lei quel marito che le avevano dato per forza, unto e sudicio delle olive messe a fermentare.

Il brigadiere fece chiamare Nanni; lo minacciò sin della galera e della forca. Nanni si diede a singhiozzare ed a strapparsi i capelli; non negò nulla, non tentò di scolarsi. - È la tentazione! - diceva; - è la tentazione dell'inferno! - Si buttò ai piedi del brigadiere supplicandolo di mandarlo in galera.

- Per carità, signor brigadiere, levatemi da questo inferno! Fatemi ammazzare, mandatemi in prigione! non me la lasciate veder più, mai! mai!

- No! - rispose invece *la Lupa* al brigadiere - Io mi son riserbato un cantuccio della cucina per dormirvi, quando gli ho data la mia casa in dote. La casa è mia; non voglio andarmene.

Poco dopo, Nanni s'ebbe nel petto un calcio dal mulo, e fu per morire; ma il parroco ricusò di portargli il Signore se *la Lupa* non usciva di casa. *La Lupa* se ne andò, e suo genero allora si poté preparare ad andarsene anche lui da buon cristiano; si confessò e comunicò con tali segni di pentimento e di contrizione che tutti i vicini e i curiosi piangevano davanti al letto del moribondo. E meglio sarebbe stato per lui che fosse morto in quel giorno, prima che il diavolo tornasse a tentarlo e a ficcarglisi nell'anima e nel corpo quando fu guarito. - Lasciatemi stare! - diceva alla *Lupa* - Per carità, lasciatemi in pace! Io ho visto la morte cogli occhi! La povera Maricchia non fa che disperarsi. Ora tutto il paese lo sa! Quando non vi vedo è meglio per voi e per me... -

Ed avrebbe voluto strapparsi gli occhi per non vedere quelli della *Lupa*, che quando gli si ficcavano ne' suoi gli facevano perdere l'anima ed il corpo. Non sapeva più che fare per svincolarsi dall'incantesimo. Pagò delle messe alle anime del Purgatorio, e andò a chiedere aiuto al parroco e al brigadiere. A Pasqua andò a confessarsi, e fece pubblicamente sei palmi di lingua a trasciconi sui ciottoli del sacrato innanzi alla chiesa, in penitenza - e poi, come *la Lupa* tornava a tentarlo:

- Sentite! - le disse, - non ci venite più nell'aia, perché se tornate a cercarmi, com'è vero Iddio, vi ammazzo!

- Ammazzami, - rispose *la Lupa*, - ché non me ne importa; ma senza di te non voglio starci -.

Ei come la scorse da lontano, in mezzo a' seminati verdi, lasciò di zappare la vigna, e andò a staccare la scure dall'olmo. *La Lupa* lo vide venire, pallido e stralunato, colla scure che luccicava al sole, e non si arretrò di un sol passo, non chinò gli occhi, seguì ad andargli incontro, con le mani piene di manipoli di papaveri rossi, e mangiandoselo con gli occhi neri. - Ah! malanno all'anima vostra! - balbettò Nanni.

## **1. Comprensione complessiva**

Svolgi una breve sintesi del testo. (max 15 righe)

## **2. Analisi del testo**

2.1 Quali sono i temi trattati nel testo?

2.2 Quali personaggi agiscono nel testo? Descrivine le caratteristiche.

2.3 Ad un certo punto Verga parla di *incantesimo*: dove? E perché? Ti sembra un concetto pertinente con l'insieme del racconto?

2.4 Il racconto produce sul lettore uno straordinario effetto di coinvolgimento emotivo. Quali elementi stilistici suscitano questo coinvolgimento?

2.5 La protagonista è tagliata fuori da ogni rapporto col genere umano. Perché?

## **3. Approfondimenti**

3.1 Uno degli scopi fondamentali del Verismo è riflettere il mondo popolare, a livello di contenuto, di tradizione, di linguaggio. In che modo Verga ottiene questo effetto nel racconto letto?

3.2 Sulla base di quanto studiato, esponi le tue considerazioni personali su questa novella confrontandola con le altre opere di Verga che conosci.

**Tratto da “Giovanni Comisso, *Mio sodalizio con De Pisis*” (1954) Neri Pozza, Edizione 1993**

*Nella primavera del 1919, da poco finita la guerra, mi trovavo a Roma per frequentare presso l’Università un corso speciale organizzato per gli studenti che erano ancora alle armi. Avevo ventitrè anni e, sebbene avessi fatto quattro anni di guerra, mi trovavo solo allora al mio vero ingresso nella vita. La guerra era stata come una prolungata vacanza, ora avrei dovuto combattere per me, pensare agli studi, capire cosa avrei dovuto fare nella vita e assecondarmi. Avevo riempito, fino dalla mia prima giovinezza, solo alcuni taccuini di appunti e pubblicato, nel 1916, a cura del mio amico scultore Arturo Martini, un libriccino di minute poesie, ma sentivo che ero destinato a scrivere libri. A Roma conoscevo il poeta Arturo Onofri, che si era congratulato con me per quel mio libriccino e che avevo voluto incontrare nel 1918, durante una mia licenza. Nella stessa occasione ero stato presentato da Arturo Martini ad Alpinolo Porcella, artista e uomo assai curioso.*

*Non avevo molta voglia di frequentare le lezioni all’Università, passavo le mie ore in facili amori pretesi dai miei vent’anni, in visite pomeridiane alla casa di Onofri, dove convenivano letterati suoi amici. Alla sera andavo spesso in quella di Porcella, la moglie e la figlia del quale si diletavano di pittura coprendo stranamente tutte le pareti delle stanze. Da lui conobbi il pittore Giorgio De Chirico e un giorno che ero andato a prendere il caffè, dopo colazione venne Filippo De Pisis, di passaggio da Ferrara per andare a Napoli, diceva, per visitare Benedetto Croce e consultare la sua biblioteca.*

*Nel sedersi a capo della tavola mi guardò acutamente per un attimo, ma subito prese a parlare sempre di se stesso, di certi suoi libri che stava per pubblicare, di una foruncolosi che lo aveva tormentato al collo, dei suoi vestiti, delle sue impressioni romane, della sua vita a Ferrara e sembrava che di me non si curasse. Mi stupivano i suoi occhi penetranti e sfuggenti, la sua voce nasale, la sua camicia di una tela che si usa per i materassi e il suo modo di stare seduto, eretto come un professore in cattedra. [...]*

**Giovanni Comisso** (Treviso, 3 ottobre 1895 - Treviso 21 gennaio 1969). Dopo aver partecipato come volontario alla prima guerra mondiale e, nel 1920-21, all’impresa di Fiume, ha vissuto a Genova, lavorato come libraio a Milano e commerciante d’arte a Parigi. Negli ambienti artistici della capitale ebbe modo di frequentare i maggiori intellettuali dell’epoca: tra essi, strinse un lungo sodalizio con il pittore De Pisis e con lo scultore Arturo Martini. Le sue numerose esperienze di giornalista in Italia e all’estero come inviato speciale sono raccolte nei volumi: *Questa è Parigi*, *Donne gentili*, *Amori d’oriente*, *Un italiano errante per l’Italia*, *La Favorita*, *La Sicilia*, *Viaggi felici*, *Approdo in Grecia*. Ha collaborato alle riviste “*Solaria*” di cui è stato il più estroso rappresentante, “*L’Italiano*”; al settimanale “*Il Mondo*” e ai quotidiani “*Corriere della Sera*”, “*Il Giorno*” e “*Il Gazzettino*”.

La sua scrittura delinea un gusto della vita fatto di ozio, libertà, gusto di fantasticare. Numerosi i riconoscimenti in vita: il premio Bagutta 1928 per *Gente di mare*; il Viareggio 1952 per *Capricci italiani*; lo Strega 1955 per *Un gatto attraversa la strada*; il Puccini-Senigallia 1967 con *Viaggi felici*.

### **1. Comprensione del testo**

Dopo aver letto con attenzione il brano elabora un testo sintetico in cui risultino evidenti i passaggi nella condizione esistenziale dell'Autore.

### **2. Analisi del testo**

- 2.1 In quali passaggi del brano risaltano, seppure in modo non esplicito, significativi riferimenti al mondo intimo dell'Autore?
- 2.2 Quali sono i passaggi testuali che esprimono il gusto per l'ozio, l'osservazione e la predilezione per la scrittura?
- 2.3 Soffermati sulla chiarezza lessicale e sulla interessante concatenazione sintattica: a quali effetti stilistici tende l'Autore?
- 2.4 Quale idea di De Pisis l'Autore vuole trasmettere? Esponi la tua risposta con opportune argomentazioni.

### **3. Relazione con il contesto storico e culturale**

Traendo spunto dal brano proposto, delinea, sulla base delle conoscenze di studio, delle letture e di altre fonti significative, il contesto storico-politico e artistico-letterario di riferimento evidenziato nei passaggi in cui l'Autore fa riferimento alle sue esperienze belliche.

## **Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo**

### **PROPOSTA B1**

**(Ambito letterario)**

### **Mario Vargas Llosa, *È pensabile il mondo moderno senza il romanzo?***

Mario Vargas Llosa (Arequipa, 1936) è uno scrittore peruviano. Ha vinto il Premio Nobel per la Letteratura nel 2010. Il testo proposto è parte della sua Nobel Lecture in occasione del conferimento del Premio.

Mi propongo, in queste righe, di enunciare alcune ragioni contro l'idea che la letteratura, e in particolare il romanzo, sia un passatempo di lusso; proporrò viceversa di considerarla, oltre che una delle più stimolanti e feconde occupazioni dell'animo umano, un'attività insostituibile per la formazione del cittadino in una società moderna e democratica, di individui liberi. (...)

Viviamo in un'era di specializzazione della conoscenza, causata dal prodigioso sviluppo della scienza e della tecnica, e dalla sua frammentazione in innumerevoli rivoli e compartimenti stagni, tendenza che non potrà altro che accentuarsi negli anni a venire. La specializzazione porta con sé, senza dubbio, molti benefici, perché consente di progredire nella ricerca e nella sperimentazione, ed è il motore del progresso. Ma determina anche, come conseguenza negativa, l'eliminazione di quei denominatori comuni della cultura grazie ai quali gli uomini e le donne possono coesistere, entrare in comunicazione e sentirsi in qualche modo solidali. La specializzazione conduce all'incomunicabilità sociale, alla frammentazione dell'insieme di esseri umani in insediamenti o ghetti culturali di tecnici

e specialisti che un linguaggio, alcuni codici e un'informazione progressivamente settorializzata e parziale relegano in quel particolarismo contro il quale ci metteva in guardia il vecchissimo adagio: non bisogna concentrarsi così tanto sul ramo o sulla foglia, da dimenticare che essi sono parti di un albero, e questo di un bosco. Dall'averne precisa coscienza dell'esistere del bosco dipende in buona misura il senso di appartenenza che tiene unito il corpo sociale e gli impedisce di disintegrarsi in una miriade di particolarismi solipsistici<sup>1</sup>. E il solipsismo — dei popoli o degli individui — genera paranoie e deliri, quelle deformazioni della realtà che spesso danno origine all'odio, alle guerre e ai genocidi. Scienza e tecnica non possono più assolvere una funzione culturale integratrice nel nostro tempo, proprio a causa dell'infinita ricchezza di conoscenze e della rapidità della loro evoluzione che ha condotto alla specializzazione e all'uso di vocabolari ermetici.

La letteratura, invece, a differenza della scienza e della tecnica, è, è stata e continuerà a essere, fino a quando esisterà, uno di quei denominatori comuni dell'esperienza umana, grazie al quale gli esseri viventi si riconoscono e dialogano, a prescindere da quanto siano diverse le loro occupazioni e le loro prospettive vitali, le geografie e le circostanze in cui si trovano, e le congiunture storiche che determinano il loro orizzonte. Noi lettori di Cervantes o di Shakespeare, di Dante o di Tolstoj, ci sentiamo membri della stessa specie perché, nelle opere che hanno creato, abbiamo imparato quello che condividiamo in quanto esseri umani, ciò che sussiste in tutti noi al di là dell'ampio ventaglio di differenze che ci separano. E nulla difende l'essere vivente contro la stupidità dei pregiudizi, del razzismo, della xenofobia, delle ottusità localistiche del settarismo religioso o politico, o dei nazionalismi discriminatori, meglio dell'ininterrotta costante che appare sempre nella grande letteratura: l'uguaglianza essenziale di uomini e donne in tutte le latitudini e l'ingiustizia rappresentata dallo stabilire tra loro forme di discriminazione, dipendenza o sfruttamento. Niente, meglio dei buoni romanzi, insegna a vedere nelle differenze etniche e culturali la ricchezza del patrimonio umano e ad apprezzarle come una manifestazione della sua molteplice creatività. Leggere buona letteratura è divertirsi, certo; ma, anche, imparare, nel modo diretto e intenso che è quello dell'esperienza vissuta attraverso le opere di finzione, cosa e come siamo, nella nostra interezza umana, con le nostre azioni e i nostri sogni e i nostri fantasmi, da soli e nell'intelaiatura delle relazioni che ci legano agli altri, nella nostra presenza pubblica e nel segreto della nostra coscienza, quella complessissima somma di verità contraddittorie — come le chiamava Isaiah Berlin<sup>2</sup> — di cui è fatta la condizione umana.

Quella conoscenza totalizzante e in presa diretta dell'essere umano, oggi, si trova soltanto nel romanzo. Neppure gli altri rami delle discipline umanistiche — come la filosofia, la psicologia, la storia o le arti — hanno potuto preservare quella visione integratrice e un discorso accessibile al profano, perché, sotto l'irresistibile pressione della cancerosa divisione e frammentazione della conoscenza, hanno finito per soccombere anche alle imposizioni della specializzazione, per isolarsi in territori sempre più segmentati e tecnici, le cui idee e i cui linguaggi sono fuori della portata della donna e dell'uomo comuni. Non è né può essere il caso della letteratura, sebbene alcuni critici e teorici si sforzino di trasformarla in una scienza, perché la finzione non esiste per indagare in un'area determinata dell'esperienza, ma per arricchire in maniera immaginaria la vita, quella di tutti, quella vita che non può essere smembrata, disarticolata, ridotta a schemi o formule, senza scomparire. Perciò Marcel Proust ha detto: «La vita vera, la vita infine rischiarata e scoperta, l'unica vita quindi pienamente vissuta, è la letteratura». Non esagerava, guidato dall'amore per quella vocazione che praticò con talento superlativo: semplicemente, intendeva dire che, grazie alla letteratura, la vita si capisce e si vive meglio, e capirla e viverla meglio significa viverla e dividerla con gli altri.

Il legame fraterno che il romanzo stabilisce tra gli esseri umani, costringendoli a dialogare e rendendoli coscienti del loro substrato comune, di essere parte di uno stesso lignaggio spirituale, trascende le barriere del tempo. La letteratura ci riporta al passato e ci affratella con quanti, in epoche ormai trascorse, s'intrigarono, si entusiasmarono e sognarono con quei testi che ci hanno tramandato e che, adesso, fanno entusiasmare e sognare anche noi. Quel senso di appartenenza alla collettività umana attraverso il tempo e lo spazio è il più grande esito della cultura, e nulla contribuisce tanto a rinnovarlo, una generazione dopo l'altra, quanto la letteratura. (...)

Uno dei primi effetti benefici (della letteratura) si verifica sul piano del linguaggio. Una comunità senza letteratura scritta si esprime con meno precisione, ricchezza di sfumature e chiarezza di un'altra il cui principale strumento di comunicazione, la parola, sia stato coltivato e perfezionato grazie ai testi letterari. Un'umanità senza romanzi, non contaminata di letteratura, somiglierebbe molto a una comunità di balbuzienti e di afasici, tormentata da terribili problemi di comunicazione causati da un linguaggio grossolano e rudimentale. Questo vale anche per gli individui, ovviamente. Una persona che non legge, o legge poco, o legge soltanto spazzatura, può parlare molto ma dirà sempre poche cose, perché per esprimersi dispone di un repertorio di vocaboli ridotto e inadeguato. Non è un limite soltanto verbale; è, allo stesso tempo, un limite intellettuale e dell'orizzonte immaginativo, un'indigenza di pensieri e di conoscenze, perché le idee, i concetti, mediante i quali ci appropriamo della realtà esistente e dei segreti della nostra condizione, non esistono dissociati dalle parole attraverso cui li riconosce e li definisce la coscienza. S'impara a parlare con precisione, con profondità, con rigore e con acutezza, grazie alla buona letteratura, e soltanto grazie a questa. (...)

1. Solipsistici: caratterizzati da individualismo esasperato. Il solipsismo è una dottrina filosofica basata sulla concezione dell'io come unico ente cui è subordinata la realtà oggettiva.
2. Isaiah Berlin: filosofo e politologo britannico (1909-1997).

### **COMPRENSIONE E ANALISI**

1. Quale funzione ha la letteratura oggi secondo l'autore?
2. Quali sono i vantaggi e gli svantaggi della specializzazione tipica del mondo contemporaneo?
3. Perché la letteratura consente una conoscenza totalizzante dell'essere umano?
4. Perché la letteratura non può trasformarsi in una scienza?
5. Quali sono i benefici della letteratura sul piano linguistico?
6. Perché l'autore accusa scienza e tecnologia di utilizzare *vocaboli ermetici*?

Ripercorri i passaggi fondamentali dell'argomentazione dell'autore. Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

### **PRODUZIONE**

Discuti le affermazioni dello scrittore anche in relazione al valore oggi universalmente attribuito alla scienza e alla tecnologia e a una sempre più diffusa attività di divulgazione scientifica anche fra il largo pubblico.

## **PROPOSTA B2** **(Ambito storico)**

**Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)**

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il “lavoro incompiuto” della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

“La guerra piace a chi non la conosce”, scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'*area bombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

### **COMPRESIONE E ANALISI**

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

### **PRODUZIONE**

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

## **PROPOSTA B3**

Tratto da **David Sassoli**, *La saggezza e l'audacia. Discorsi per l'Italia e per l'Europa*, pref. di Sergio Mattarella, Feltrinelli, Milano, 2023\*.

\* discorso d'insediamento nel ruolo di Presidente del parlamento europeo.

Siamo immersi in trasformazioni epocali: disoccupazione giovanile, migrazioni, cambiamento climatico, rivoluzione digitale, nuovi equilibri mondiali, solo per citarne alcune, che per essere governate hanno bisogno di nuove idee, del coraggio di saper coniugare grande saggezza e massimo d'audacia.

Dobbiamo recuperare lo spirito di Ventotene<sup>1</sup> e lo slancio pionieristico dei padri fondatori, che seppero mettere da parte le ostilità della guerra, porre fine ai guasti del nazionalismo dandoci un progetto capace di coniugare pace, democrazia, diritti, sviluppo e uguaglianza.

[...] Dobbiamo avere la forza di rilanciare il nostro processo di integrazione, cambiando la nostra Unione per renderla capace di rispondere in modo più forte alle esigenze dei nostri cittadini e per dare risposte vere alle loro preoccupazioni, al loro sempre più diffuso senso di smarrimento.

La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità e solidarietà deve essere perseguita ogni giorno dentro e fuori l'Unione europea. [...]

Ripetiamo perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere, che il valore della persona e la sua dignità sono il nostro modo per misurare le nostre politiche... che da noi nessuno può tappare la bocca agli oppositori, che i nostri governi e le istituzioni europee che li rappresentano sono il frutto della democrazia e di libere elezioni... che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica... che da noi ragazze e ragazzi possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni... che nessun europeo può essere umiliato ed emarginato per il proprio orientamento sessuale... che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità, che la difesa della vita di chiunque si trovi in pericolo è un dovere stabilito dai nostri Trattati e dalle Convenzioni internazionali che abbiamo stipulato.

Il nostro modello di economia sociale di mercato va rilanciato. Le nostre regole economiche devono saper coniugare crescita, protezione sociale e rispetto dell'ambiente. Dobbiamo dotarci di strumenti adeguati per contrastare la povertà, dare prospettive ai nostri giovani, rilanciare investimenti sostenibili, rafforzare il processo di convergenza tra le nostre regioni e i nostri territori.

La rivoluzione digitale sta cambiando in profondità i nostri stili di vita, il nostro modo di produrre e di consumare. Abbiamo bisogno di regole che sappiano coniugare progresso tecnologico, sviluppo delle imprese e tutela dei lavoratori e delle persone.

Il cambiamento climatico ci espone a rischi enormi ormai evidenti a tutti. Servono investimenti per tecnologie pulite per rispondere ai milioni di giovani che sono scesi in piazza, e alcuni sono venuti anche in quest'aula, per ricordarci che non esiste un altro pianeta.

Dobbiamo lavorare per una sempre più forte parità di genere e un sempre maggior ruolo delle donne ai vertici della politica, dell'economia, del sociale. [...]

Ma tutto questo non è avvenuto per caso. L'Unione europea non è un incidente della storia. [...] la nostra storia è scritta sul dolore, sul sangue dei giovani britannici sterminati sulle spiagge della Normandia, sul desiderio di libertà di Sophie e Hans Scholl<sup>2</sup>, sull'ansia di

giustizia degli eroi del ghetto di Varsavia, sulle Primavera represses con i carri armati nei nostri Paesi dell'Est, sul desiderio di fraternità che ritroviamo ogniqualvolta la coscienza morale impone di non rinunciare alla propria umanità e l'obbedienza non può considerarsi virtù.

Non siamo un incidente della storia, ma i figli e i nipoti di coloro che sono riusciti a trovare l'antidoto a quella degenerazione nazionalista che ha avvelenato la nostra storia. Se siamo europei è anche perché siamo innamorati dei nostri Paesi. Ma il nazionalismo che diventa ideologia e idolatria produce virus che stimolano istinti di superiorità e producono conflitti autodistruttivi.

### Note

1. *lo spirito di Ventotene*: lo spirito paneuropeo che aveva ispirato la stesura del Manifesto di Ventotene dal titolo *Per un'Europa libera e unita*. Progetto d'un manifesto, che Altiero Spinelli, Ernesto Rossi ed Eugenio Colomi elaborarono nel 1941 presso l'isola tirrenica di Ventotene dove erano confinati.
2. *Sophie... Scholl*: attivisti tedeschi impegnati nella lotta al nazismo.

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Elenca e presenta brevemente i diversi temi toccati nel discorso.
2. Che cosa significa l'espressione "governa una trasformazione epocale" presente nel primo capoverso? Spiega.
3. Spiega la frase "Non siamo un incidente della storia", motivando anche la figura retorica in essa contenuta.
4. Quale è l'insegnamento più grande che, secondo David Sassoli, si trae dalla storia europea del Novecento?
5. Individua nel testo le scelte formali tipiche di un discorso orale e valutane l'efficacia.

### Produzione

In questo passo il parlamentare David Sassoli, prematuramente scomparso nel gennaio 2022, passa in rassegna i temi e i problemi che l'Unione europea è chiamata ad affrontare. Ricorda inoltre la storia a tratti drammatica che ha condotto all'Unione europea.

Sei d'accordo con la rappresentazione dell'Unione europea che il testo tratteggia? Quali prospettive possibili vedi per la soluzione delle questioni a cui l'ex presidente nel suo discorso fa riferimento? Basandoti sulle tue conoscenze e letture in merito all'Unione Europea, esprimi il tuo punto di vista sul ruolo che questo organismo ricopre oggi anche in relazione alle soluzioni con cui si possono contrastare i problemi del presente. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da **Nello Cristianini**, *La scorciatoia*, il Mulino, Bologna, 2023, pp. 195-196

Lo scopo dell'automazione è quello di sostituire le persone, e l'Intelligenza Artificiale non fa eccezione. Questa può rendere individui, organizzazioni e intere società più produttivi, il che è un eufemismo per dire che può drasticamente ridurre i costi di certi compiti. [...] La stessa tecnologia può tuttavia anche indebolire certi valori sociali, come privacy, uguaglianza, autonomia o libertà di espressione, per esempio consentendo sorveglianza di massa mediante telecamere stradali, o persuasione di massa mediante targeting psicometrico. Può anche causare danni, sia quando funziona male sia quando causa effetti imprevisti. Potrebbe perfino giungere a destabilizzare i mercati, influenzare l'opinione pubblica, o accelerare la concentrazione della ricchezza nelle mani di quelli che controllano i dati o gli agenti. Può infine anche essere usata per applicazioni militari, in modi che non vogliamo immaginare. Prima di poterci fidare pienamente di questa tecnologia, i governi dovranno regolamentare molti aspetti, e faremo bene a imparare da quelle prime storie di falsi allarmi e scampati pericoli che sono già emerse. [...] Due fattori chiave contribuiranno a inquadrare questa discussione: responsabilità e verificabilità. Decidere chi è responsabile per gli effetti di un sistema di IA sarà un passo cruciale: è l'operatore, il produttore o l'utente? E questo si lega al secondo fattore: la verificabilità, ovvero l'*ispezionabilità*. Come faremo a fidarci di sistemi che non possiamo ispezionare, a volte addirittura perché sono intrinsecamente costruiti in tale modo?

In questo passo Nello Cristianini, professore di Intelligenza artificiale all'università di Bath nel Regno Unito, mette in evidenza alcuni aspetti cruciali della progressiva introduzione dell'intelligenza artificiale nella vita delle persone: la finalità, i rischi principali, i modi per evitarli. Esprimi il tuo punto di vista su questo tema e argomentalo a partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze e letture. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

Tratto da **Elena Loewenthal** *Contro il Giorno della Memoria*, ADD Editore, 2014.

Il GdM [NdR: Giorno della Memoria] sta dimostrando, purtroppo, che la memoria non porta necessariamente un segno positivo, non è utile o benefica di per sé. Può rivoltarsi e diventare velenosa. Scatenare il peggio invece di una presa di coscienza. Come aiuta molti a capire, come fa opera istruttiva, così il GdM è diventato il pretesto per sfogare il peggio, per riaccanirsi contro quelle vittime, per dimostrare che sapere non rende necessariamente migliori. Di fronte ad alcuni, diffusi fenomeni, la reazione istintiva è ormai quella di rammaricarsi della conoscenza acquisita: se circolasse meno memoria, se di Shoah non si parlasse tanto e disinvoltamente, forse si eviterebbero esternazioni verbali – e a volte non solo verbali – che sono un insulto rivolto a tutti. Ai morti, ai sopravvissuti, ma soprattutto alla società civile contemporanea. [...]

Ma la violazione peggiore, quella più grave e sicuramente più gravida di conseguenze, è quella di considerare il GdM come l'occasione di un tributo agli ebrei, un postumo e ovviamente simbolico risarcimento.

Non è, non dovrebbe essere nulla di tutto questo. Il GdM riguarda tutti, fuorché gli ebrei che in questa storia hanno messo i morti. Che non l'hanno ispirata, ideata, costruita e messa in atto. Che non l'hanno neanche vista, in fondo: ci sono precipitati dentro. Era buio. Gli altri sì che hanno visto. È questo sguardo che dovrebbe celebrarsi nel GdM.

Allora nel presente, oggi verso il passato.

E non è uno sguardo nemmeno consolatorio. La consolazione starebbe caso mai nella possibilità di dimenticare, nel lasciarsi veramente alle spalle questa storia, non portarne più addosso e dentro quel peso intollerabile.

In questo passo, tratto da un breve saggio che la scrittrice e traduttrice Elena Loewenthal ha dedicato al Giorno della Memoria, l'autrice richiama l'attenzione sui rischi che talvolta questa celebrazione, complice la rete, genera, abilitando i negazionisti ad esternare le loro convinzioni o favorendo la circolazione di affermazioni e paragoni infondati e non di rado offensivi.

Si tratta evidentemente di affermazioni che aprono un dibattito importante su temi fondamentali quali il senso della storia chiamata a preservare e tramandare la memoria dei fatti e il significato delle celebrazioni con cui l'umanità commemora e riflette sugli eventi significativi del suo passato.

Quali riflessioni suscita in te la lettura di questo passo? Esponi il tuo pensiero sugli aspetti sollevati dalle considerazioni dell'autrice e in generale sull'importanza della memoria collettiva.

Argomenta il tuo punto di vista all'interno di un testo organico, basandoti sulle tue esperienze di studio, sulle tue conoscenze ed esperienze di vita. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**A066 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzi:** LIB6 ARTI FIGURATIVE GRAFICO-PITTORICO  
LIC6 ARTI FIGURATIVE PLASTICO-PITTORICO

**Disciplina:** DISCIPLINE PITTORICHE

**La leggerezza**

La leggerezza per me si associa con la precisione e la determinazione, non con la vaghezza e l'abbandono al caso. Paul Valéry ha detto: "Il faut être léger comme l'oiseau, et non comme la plume" (Si deve essere leggeri come l'uccello e non come la piuma)

Italo Calvino, *Lezioni Americane*

Salire verso l'alto significa vincere una resistenza: è sempre una vittoria. Scendere o cadere è arrendersi all'attrazione verso il basso, e si sperimenta quindi come adesione passiva.

La pittura, la scultura e anche, in parte, l'architettura moderna hanno tentato di emanciparsi dalla gravità terrestre... Nell'artista, la scelta stilistica di sfuggire all'attrazione verso il basso corrisponde al desiderio di liberarsi dall'imitazione della realtà.

Rudolf Arnheim, *Arte e percezione visiva*

Mi tuffo nelle mie riflessioni e volo al di sopra del mondo.

Marc Chagall, *La mia vita*

Le parole "leggero come..." ci portano ad innumerevoli associazioni ed interpretazioni. In arte la "leggerezza" ci suggerisce immediatamente l'idea di sottrazione alla forza di gravità, una sospensione nello spazio di forme e colori che cancella il peso fisico della materia. Il concetto di leggerezza è stato interpretato in modo multiforme e vario da molti artisti. Un'arte leggera e senza peso è a volte proposta in contrapposizione alla pesantezza del vivere; una forma sospesa sembra attendere la propria caduta prima di posarsi al suolo e diventa sinonimo di fragilità e di instabilità.

In alcune sculture di Henry Moore lo svuotamento della forma fa sì che lo spazio circostante si insinui alleggerendone il peso visivo; in Giacometti la leggerezza del corpo scarno e consunto disegna il dramma dell'esistenza. I "Mobiles" di Calder, sagome metalliche bilanciate in delicati equilibri, sospese nello spazio e sensibili a qualsiasi impercettibile spostamento d'aria, divengono sculture senza volume e si dissolve l'elemento caratterizzante della terza dimensione; le "Sculture da viaggio" di Munari sono così leggere da poterle portare con sé.

*Ministero dell'istruzione e del merito***A066 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzi:** LIB6 ARTI FIGURATIVE GRAFICO-PITTORICO  
LIC6 ARTI FIGURATIVE PLASTICO-PITTORICO

**Disciplina:** DISCIPLINE PITTORICHE

In pittura le immagini possono senza sforzo infrangere i limiti della gravità; una visionaria leggerezza trionfa nelle figure in volo dei dipinti di Chagall; in Magritte le figure sospese oscillano tra spaesamento poetico e inquietante enigmaticità. Nelle nature morte di Morandi la leggerezza sta nelle atmosfere rarefatte, nella sobrietà dei colori, nella chiarezza dei toni, nella levità del tratto. In un'intervista Matisse racconta in questi termini l'idea che sovrintende alla decorazione della Cappella di Vence: *Cercavo la sintesi del mio lavoro e volevo dare a chi entra un senso di leggerezza. La leggerezza consente un sentimento di rilassamento, di elevazione; tanto che la mia cappella non è: "fratelli, bisogna morire". Al contrario: "fratelli, bisogna vivere!"*.

Partendo da queste considerazioni e traendo ispirazione anche da artisti, opere o movimenti artistici a lui congeniali, il candidato delinea un progetto idoneo a interpretare il concetto di leggerezza in maniera del tutto personale sia in termini formali che stilistici, dando prova della sua capacità espressiva e delle sue competenze tecnico-artistiche.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera grafico-pittorica illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

# Ministero dell'istruzione e del merito

## SIMULAZIONE ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LID9 – DESIGN INDUSTRIA

Disciplina: DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (INDUSTRIA)

### SIMULAZIONE n.01

Febbraio 2025

Repubblica Design mercoledì 6 novembre 2024

**“La comunità del progetto può essere catalizzatore di pace”**

di Aurelio Magistà

*“Il mondo è tornato indietro. Ci eravamo illusi che si fosse capito il valore etico, sociale ed economico della pace e della libertà, e invece siamo tornati alle letture geopolitiche del secondo dopoguerra. Ovvero, non impariamo mai le lezioni della Storia. Guerre di rivendicazioni territoriali e razziali, nazionalismi, estremismi, pretese egemoniche ci alzano davanti dei muri, fanno del mondo un posto pieno di ostacoli, inciampi e steccati, in cui l'altro va sempre guardato con diffidenza se non con avversione. Forse è una pretesa troppo ambiziosa, o semplicemente ingenua, ma il design può aiutare a resistere alla nuova barbarie di chi torna a costruire muri. Quello italiano è internazionale e accoglitivo per statuto. Quando parliamo di design italiano, infatti, ci riferiamo ad aziende italiane che attingono alla creatività in tutto il mondo. I nostri imprenditori chiamano a collaborare centinaia di autori stranieri, oltre ovviamente ai tanti del nostro stesso Paese, e questo è un dato consolidato, storico potremmo dire. È internazionale anche per quanto riguarda i mercati: vende in tutto il mondo, e vorrei estrarre questa considerazione dal suo contesto puramente economico. Non fa solo bene all'export, ma rafforza una rete di pacifiche relazioni fra Paesi e conferma che la pace è la premessa del benessere. Di fatto oggi quella del design è una comunità sovranazionale riconoscibile, riconosciuta; al limite, con il rischio di una certa autoreferenzialità.*

*A conferma di questo ragionamento, nell'agenda delle prossime settimane ci sono due appuntamenti internazionali.*

*La Dubai Design Week, che compie dieci anni, ospita cinquecento designer e aziende da oltre quaranta Paesi e la prima fiera d'arte, conferma di una tendenza in atto, rafforzando le collaborazioni fra realtà locali e internazionali. Numeri importanti, ma che fanno tenerezza a confronto di quelli del nostro Salone del mobile. Proprio il Salone va in missione culturale a Shanghai con un'installazione e un incontro-dibattito, e a Hong Kong con una mostra della Collezione permanente del SaloneSatellite, inimitabile (anche se ci provano in tanti) vetrina e talent scouting di giovani di tutto il mondo che muovono i primi passi professionali grazie al Salone. Certo, in Cina si va per sviluppare gli affari in un Paese che già ama moltissimo il nostro design. Ma la natura culturale di questi eventi raccoglie e realizza il desiderio di incontro, di scambio, di condivisione in virtù del quale il design può (e deve) credibilmente proporsi fra i catalizzatori della pace”.*

Sulla base del testo in introduzione lo studente dovrà progettare un elemento – che può essere un oggetto, uno spazio fisico o un sistema – capace di rappresentare e incentivare l'incontro tra culture diverse, andando oltre le divisioni e i conflitti. Lo studente dovrà pensare al design non solo come uno strumento estetico e/o funzionale, ma anche come un mezzo simbolico e pratico per trasmettere valori di pace, dialogo e inclusione. L'obiettivo è creare un progetto che, attraverso la forma, i materiali, le funzioni e i riferimenti culturali, riesca a comunicare un messaggio universale: la necessità di costruire “ponti” che uniscano le persone, piuttosto che “muri” che le separino.

La soluzione proposta, nella massima libertà espressiva e ideativa, dovrà possedere una o più delle seguenti caratteristiche:

1. Simbolismo culturale: l'oggetto deve integrare elementi visivi, stilistici o materiali che rappresentino diverse culture, mettendo in evidenza i punti di contatto e le differenze in

un'ottica di armonia. Ad esempio, può combinare motivi decorativi tipici di tradizioni diverse o utilizzare materiali provenienti da aree geografiche distinte.

2. Funzionalità inclusiva: l'oggetto non deve essere solo estetico, ma deve svolgere una funzione che promuova l'interazione, la collaborazione o il dialogo tra le persone. Può essere un gioco che richiede il contributo di più giocatori di lingue o tradizioni diverse, oppure un elemento d'arredo che favorisca la convivialità.
3. Impatto emozionale: l'oggetto deve comunicare un messaggio forte, evocando un senso di unione e dialogo. Deve essere capace di suscitare emozioni positive e riflessioni sul valore della pace e dell'inclusione, spingendo chi lo utilizza o lo osserva a vedere l'altro come un'opportunità, non una minaccia.

Nello specifico il candidato dovrà produrre:

1. Esempificazioni espressive, dagli schizzi preliminari ai disegni tecnico-esecutivi, con note chiarificatrici che accompagnino il percorso espressivo, nelle adeguate scale di riduzione, ritenute dal candidato idonee ad illustrare il prodotto nelle sue caratteristiche estetico-formali, materiche, tecnologiche e funzionali, con eventuale ambientazione nello spazio domestico;
2. Realizzazione, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici, di un particolare significativo del progetto o del prodotto nella sua totalità, in scala ridotta, elaborato secondo individuali preferenze espressive e/o in relazione alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica;
3. Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.
4. Le modalità operative consistono in opzioni tecnico-espressive, a scelta del candidato, affinché emergano le attitudini personali nell'autonomia creativa.

---

Durata massima della prova: 18 ore

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

# Ministero dell'istruzione e del merito

## SIMULAZIONE ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LID9 – DESIGN INDUSTRIA

Disciplina: DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (INDUSTRIA)

### SIMULAZIONE n.02

Aprile 2025

*“La cucina è da sempre cuore pulsante della casa, luogo di convivialità, di creatività quotidiana e di riti familiari. Nella contemporaneità, la cucina evolve: da spazio separato a fulcro relazionale dell’abitazione, tra funzione, emozione e sostenibilità”*

La cucina, più di ogni altro ambiente domestico, rappresenta il riflesso diretto della vita familiare e sociale. Non è soltanto un luogo di preparazione dei cibi, ma un vero e proprio spazio simbolico dove si intrecciano affetti, memorie e ritualità quotidiane. Fin dall’antichità, il fuoco domestico – il *focolare* – era posto al centro della casa e della comunità: simbolo di protezione, calore, condivisione. Nell’*Odissea*, Omero descrive la casa di Ulisse come uno spazio che si anima intorno alla fiamma viva del focolare, presenza silenziosa e centrale della vita domestica.

Nel tempo, la cucina ha subito numerose trasformazioni, adeguandosi alle evoluzioni tecnologiche e culturali. Negli anni Cinquanta, con il razionalismo progettuale e la rivoluzione del design industriale, nascono esempi come la “*cucina di Francoforte*” progettata da Margarete Schütte-Lihotzky, primo modello di cucina compatta e funzionale, pensata per ottimizzare tempo e movimento, ispirata ai principi della catena di montaggio.

Oggi, la cucina assume un nuovo significato: si apre agli altri ambienti, diventa parte integrante del living, accoglie persone, si trasforma in luogo di incontro e di relazione. È “*una stanza che cucina e comunica*”, per usare le parole dell’architetto e designer Michele De Lucchi. La sua evoluzione si iscrive nelle logiche contemporanee dell’open-space e della trasformabilità funzionale, in cui i confini architettonici si fanno flessibili e i mobili diventano dispositivi dinamici.

Allo stesso tempo, le istanze ambientali e le nuove tecnologie impongono una riflessione progettuale attenta alla sostenibilità, all’uso consapevole delle risorse, all’integrazione di materiali naturali, riciclati e riciclabili, nonché a sistemi di riduzione degli sprechi. La cucina del futuro – che è già quella del presente – è un ambiente ibrido, tecnologico e sensoriale, dove si incontrano il fare artigianale e l’automazione intelligente, la manualità e la domotica.

Il candidato, con riferimento alle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell’indirizzo di studi frequentato e sulla base delle esperienze effettuate, progetti un **ambiente cucina** da inserire all’interno di un locale delle dimensioni di 4,8x4,0 m contenuto all’interno di una unità abitativa residenziale (vedi planimetria allegata), ponendo attenzione a:

- l’organizzazione razionale e funzionale dello spazio cucina, in relazione con la zona giorno, con particolare cura alla qualità dei flussi, all’ergonomia e all’usabilità degli elementi;
- la progettazione di componenti modulari, flessibili, multifunzionali, adatti alla vita contemporanea e capaci di dialogare con l’ambiente circostante;
- l’utilizzo di **materiali ecocompatibili, innovativi e riciclabili**, che coniughino estetica, durabilità e basso impatto ambientale;
- la valorizzazione della cucina come spazio conviviale, di espressione personale e simbolica, che racconti l’identità degli abitanti.

Nello specifico il candidato dovrà produrre:

1. Esemplicazioni espressive, dagli schizzi preliminari ai disegni tecnico-esecutivi, con note chiarificatrici che accompagnino il percorso espressivo, nelle adeguate scale di riduzione, ritenute dal candidato idonee ad illustrare il prodotto nelle sue caratteristiche estetico-formali, materiche, tecnologiche e funzionali, con eventuale ambientazione nello spazio domestico;
2. Realizzazione, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici, di un particolare significativo del progetto o del prodotto nella sua totalità, in scala ridotta, elaborato secondo individuali preferenze espressive e/o in relazione alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica;
3. Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Le modalità operative consistono in opzioni tecnico-espressive, a scelta del candidato, affinché emergano le attitudini personali nell'autonomia creativa.

---

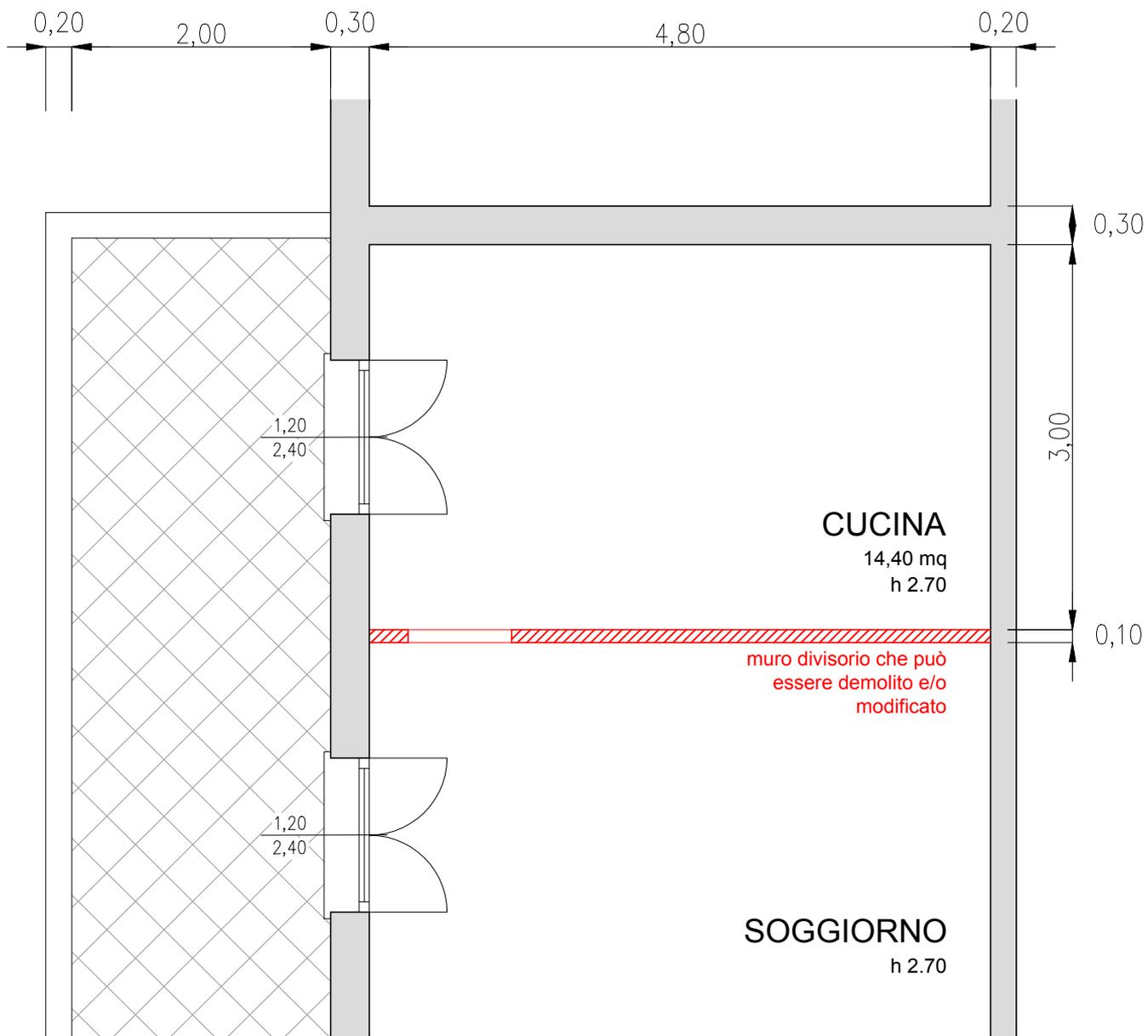
Durata massima della prova: 18 ore

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



ALLEGATO n.1  
scala 1:50

## Allegato al documento del Consiglio di Classe

### CRITERI di VALUTAZIONE

#### Criteria di valutazione degli apprendimenti accertati con le verifiche

I criteri utilizzati per l'assegnazione del voto per ogni singola prova sono così sintetizzati:

Livello di apprendimento	Giudizio sintetico	VOTO
Gravemente insufficiente	Assenza di conoscenze, gravissime difficoltà di rielaborazione, uso improprio e disorganico del linguaggio	1
		2
		3
	Scarse conoscenze, gravi difficoltà di rielaborazione, mancanza dell'uso del linguaggio specifico	4
Insufficiente	Informazione frammentaria , conoscenze sommarie	5
Sufficiente	Conoscenze essenziali dei principali argomenti trattati senza particolari rielaborazioni personali	6
Buono	Acquisizione dei contenuti, rielaborazione personale, corretto uso della terminologia specifica	7
		8
		9
	Sicura conoscenza dei contenuti, rielaborazione critica, corretto approccio metodologico	
Ottimo	Conoscenze ampie ed approfondite anche da ricerche personali, efficace e preciso uso degli strumenti espressivi.	10

Per ciascuna disciplina questi criteri generali sono declinati in specifiche prestazioni, in relazione ai contenuti e obiettivi propri e il Collegio dei Docenti, articolato per gruppi disciplinari, stabilisce la frequenza e il numero minimo di verifiche da effettuarsi.

Ciascun insegnante propone al Consiglio di Classe il voto da assegnare nella scheda di valutazione in base ai risultati di un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici fatti a casa o a scuola, corretti e classificati. Nello scrutinio finale si tiene conto anche delle valutazioni espresse nel 1° quadrimestre e dei risultati delle verifiche effettuate al termine dei corsi di sostegno e recupero.

Per l'attribuzione del voto di ogni disciplina, la **Media aritmetica** dei voti assegnati alle singole prove (verifiche /osservazioni sistematiche/ indagini diagnostiche) può essere arrotondata per eccesso se il docente, ha verificato la costanza del livello di applicazione e il trend positivo delle valutazioni, o anche risultati interessanti per originalità e rielaborazione personale.

#### Criteria di ammissione alla classe successiva

Ai fini della **validità dell'anno scolastico**, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. La deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che le assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Il Collegio dei Docenti ha ritenuto che rientrino fra le casistiche apprezzabili ai fini delle deroghe previste le assenze dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati come i ricoveri ospedalieri e le patologie certificate da medici specialisti;
- terapie e/o cure programmate;

- studenti certificati con programma differenziato in accordo con la famiglia;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

Va precisato che per la determinazione del limite minimo di presenza si deve considerare il monte ore annuale delle lezioni, che consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina:

- per le classi terze, quarte e quinte del Liceo artistico: n. 1155 ore annuali e limite minimo delle ore di presenza complessive da assicurare per la validità dell'anno n. 866 ore annue.

**Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza**, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo (D.P.R. n. 122/2009, art.14, c.7).

Per le situazioni eccezionali di alunni in gravi difficoltà per vari motivi (disagi di carattere personale, familiare, di salute, etc., sicuramente accertati), qualora sussistano le condizioni, il Consiglio di classe può stabilire il rinvio a prove suppletive prima dell'inizio delle lezioni dell'a.s. successivo (O.M. n. 90/2001, art. 13 c. 9).

Affinché tutti gli alunni frequentanti la stessa Istituzione scolastica possano essere valutati con imparzialità ed omogeneità, il Collegio dei Docenti individua i criteri di valutazione che i Consigli di classe sono tenuti a seguire durante lo svolgimento degli scrutini finali, pur nella salvaguardia dell'autonomia e della libertà di intervento del Consiglio di Classe.

La deliberazione del consiglio di classe per l'assegnazione dei voti e l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, dovrà essere motivata in relazione a:

- voti assegnati per le singole discipline e quindi conoscenze e competenze acquisite:
  - numero e gravità delle insufficienze,
  - media aritmetica dei voti;
  - risultati del primo e secondo periodo di suddivisione dell'anno scolastico e delle prove di verifica somministrate al termine dei corsi di recupero;
  - risultati particolarmente positivi in alcune discipline.
- dinamica del rendimento nel corso dell'anno scolastico ed evoluzione delle prestazioni:
  - miglioramento conseguito, in termini di differenza tra il livello di partenza e il livello finale;
  - effettiva possibilità dell'alunno di colmare le lacune riscontrate entro il termine dell'anno scolastico e di seguire proficuamente il programma di studi nell'anno scolastico successivo;
  - attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma, ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti e gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate.
- curriculum scolastico, con particolare riferimento, per specifiche discipline, al carattere occasionale delle insufficienze che non devono essere il frutto di gravi carenze reiterate negli anni scolastici precedenti.

Sono tenuti in considerazione quali elementi positivi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno in sede di scrutinio finale:

- la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita della scuola,
- il fatto che le valutazioni insufficienti non conseguano ad un deliberato abbandono o rifiuto ad impegnarsi in una o più discipline, rifiuto non occasionale e continuato nel corso del secondo quadrimestre.

Saranno tenuti nella debita considerazione anche:

- eventuali motivi di salute o di consistente disagio psicologico che hanno influito sul rendimento scolastico,

- carenze nelle materie di indirizzo per gli studenti che provengono da altro percorso di studio, in considerazione delle disposizioni sul diritto all'istruzione e sulla necessità di facilitare i passaggi tra i diversi tipi e indirizzi di studio (art. 4 c.6 DPR 275/'99).

Il Consiglio di Classe, dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento ritenuto utile per la valutazione complessiva dello studente, deciderà in merito all'esito finale:

1. si darà immediatamente luogo alla AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA in presenza di proposte di voto tutte almeno sufficienti.

Il voto di condotta inferiore a 6 è condizione da sola sufficiente a determinare la non ammissione.

0. Qualora i risultati non raggiungano la sufficienza in una o più discipline, per decidere l'ammissione alla classe successiva, il Consiglio di Classe valuta la recuperabilità della situazione e la possibilità dell'alunno di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo. Tenuti nella debita considerazione gli elementi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno

se si consideri recuperabile la situazione dell'allievo e

- la media aritmetica dei voti non è inferiore a 6,
- il numero di materie insufficienti non è superiore a tre,

il consiglio di classe procede alla SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO e individua le discipline nelle quali lo studente dovrà frequentare i corsi di recupero estivi per raggiungere gli obiettivi formativi fissati dai docenti.

Se invece il consiglio di classe ritiene che la situazione dell'allievo è da considerarsi assolutamente non recuperabile in quanto

- il quadro complessivo dei voti fa ritenere che non sussistano le condizioni perché l'alunno sia in grado di raggiungere gli obiettivi formativi (media inferiore al 6 e numero di materie insufficienti superiore a tre),
- ovvero l'alunno necessita di interventi di recupero e di sostegno tali da non essere compatibili con il tempo effettivamente disponibile,
- ovvero l'alunno non possiede le conoscenze e le competenze necessarie per poter affrontare con efficacia lo studio nella classe successiva, a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto minimi richiesti,

si dà luogo alla NON AMMISSIONE alla classe successiva.

### **Criteri di attribuzione del voto in condotta**

Il voto di condotta è attribuito dal Consiglio di Classe, su proposta del docente che insegna nella classe per il maggior numero di ore, ed è motivato sulla base dei seguenti indicatori che precisano i doveri dello studente:

Adempimento dei propri doveri

- Frequentare regolarmente le lezioni.
- Osservare scrupolosamente l'orario scolastico.
- Studiare con assiduità e serietà, eseguire i compiti assegnati per casa, portare sempre il materiale didattico occorrente per le lezioni.
- Partecipare attivamente, avanzare proposte e sollecitazioni.
- Partecipare alle attività proposte dalla scuola finalizzate sia al recupero che al potenziamento. Impegnarsi in prima persona per recuperare le eventuali insufficienze, facendo leva innanzitutto sulle proprie risorse, utilizzando al meglio i servizi offerti dalla scuola e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici.
- Spendersi in attività a favore dell'Istituto.

Rispetto delle regole che governano la vita scolastica

- Mantenere un comportamento corretto ed educato durante le lezioni, nel cambio dell'ora e all'uscita per non impedire o turbare il regolare svolgimento delle attività scolastiche, in particolare quelle didattiche.
- Osservare le disposizioni organizzative (l'entrata, gli avvisi, le norme di uscita anticipata, la giustificazione delle assenze, ecc.) e collaborare per facilitare le comunicazioni tra scuola e famiglia.

- Rispettare le norme di sicurezza e assumere comportamenti non dannosi o pericolosi per sé e per gli altri.
- Rispettare le attrezzature e l'arredo, utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici senza recare danni al patrimonio della scuola. Condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura.

#### Rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile

- Tenere un comportamento rispettoso nei confronti del capo di istituto, dei docenti, del personale ATA e dei propri compagni, con una particolare attenzione per i soggetti svantaggiati e/o in situazione di disabilità.
- Rispettare il diritto alla riservatezza, ad esempio non inviando o divulgando, attraverso videofonini o altri strumenti elettronici, immagini o registrazioni, effettuate all'interno dei locali della scuola senza il consenso delle persone interessate.
- Contribuire a creare in classe e a scuola un clima positivo, solidale e collaborativo.

Voto	Condizioni
10	<p>Il voto 10 è assegnato agli alunni che abbiano integrato con lodevole positività tutti gli indicatori, dimostrandosi in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• assidui e regolari nella frequenza,</li> <li>• autonomi e responsabili nell'impegno,</li> <li>• costruttivi e propositivi nella partecipazione,</li> <li>• costruttivi e propositivi nella partecipazione alle modalità di DAD</li> <li>• corretti e consapevoli nei comportamenti e nelle relazioni interpersonali,</li> <li>• collaborativi e disponibili con i compagni, verso cui esercitano una influenza positiva.</li> </ul>
9	<p>I voti 8 e 9 sono assegnati agli alunni sulla base di un comportamento corretto, positivo e costruttivo, tenuto conto in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• della mancanza di assenze non giustificate o poco motivate,</li> <li>• di una adeguata continuità e diligenza nell'impegno,</li> <li>• della qualità del coinvolgimento nelle attività didattiche,</li> <li>• della partecipazione attiva alle modalità di DAD,</li> <li>• del rispetto delle regole che governano la vita della scuola,</li> <li>• della correttezza nelle relazioni interpersonali,</li> <li>• dell'assenza di ammonizioni e richiami disciplinari significativi o reiterati.</li> </ul>
8	
7	<p>I voti 6 e 7 sono assegnati ad alunni che non siano incorsi in violazioni del regolamento di disciplina di oggettiva e particolare gravità, ma che siano incorsi anche solo in una delle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• siano stati più volte assenti senza adeguata motivazione e/o poco puntuali nel giustificare le assenze,</li> <li>• siano stati poco costanti nell'impegno e/o poco coinvolti nelle attività scolastiche,</li> <li>• non abbiano partecipato alle attività nella modalità di DAD senza giustificato motivo,</li> <li>• abbiano avuto bisogno di richiami per mantenere un comportamento ed un linguaggio corretti ed educati, non disturbare le lezioni, usare con riguardo le strutture, le attrezzature e i sussidi didattici,</li> <li>• non abbiano sempre stabilito relazioni interpersonali educate e corrette,</li> <li>• siano incorsi in frequenti ammonimenti disciplinari o in sospensione dalle lezioni.</li> </ul>
6	
1-5	<p>I voti da 1 a 5 saranno assegnati agli alunni che</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. siano incorsi in violazioni di particolare e oggettiva gravità che hanno comportato una sanzione disciplinare con <u>allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai 15 giorni</u> per: <ul style="list-style-type: none"> <li>• reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana,</li> <li>• comportamenti che abbiano messo in pericolo l'incolumità delle persone,</li> <li>• gravi violazioni nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto delle regole che governano la vita scolastica e nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile</li> </ul> </li> <li>0. dopo l'irrogazione della sanzione disciplinare, non abbiano dato segno di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione personale.</li> </ol>

## Ammissione all'Esame di Stato

Per i candidati interni, l'ammissione all'Esame di Stato è disciplinata dall'art 3 dell'OM n. 67 del 31 marzo 2025 e successivi chiarimenti.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe procederà ad una valutazione dello studente che tenga conto:

- delle conoscenze e delle competenze acquisite nell'ultimo anno
- delle capacità critiche ed espressive
- degli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune
- buona preparazione in tutte le discipline
- particolare competenza nelle materie di indirizzo

Sulla base del progetto licenziato dal Collegio dei docenti sono programmati ed attuati nell'orario e nei modi concordati con i coordinatori di classe momenti in cui i docenti della scuola presentano agli studenti la normativa relativa all'Esame: la composizione della commissione, il calcolo del punteggio, il credito scolastico, le modalità di conduzione del colloquio.

## Credito scolastico

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62 del 2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico.

Il credito scolastico, espresso in numero intero, si attribuisce nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella A del d.lgs. 62 del 2017.

In base all'ordinanza n° 67 del 31/03/2025 *Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025*, l'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

All'alunno a cui allo scrutinio di giugno è stato sospeso il giudizio per l'insufficienza in una o più materie va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella.

Non si dà luogo ad attribuzione di crediti per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.

## Condizioni per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito massimo di fascia può essere attribuito quando si verificano le seguenti condizioni da ritenersi necessarie ma non sufficienti.

### 1) classi e

- ammissione alla classe successiva senza "sospensione del giudizio"
- frequenza alle lezioni assidua e costruttiva

### 2) classi

- frequenza alle lezioni assidua e costruttiva
- voti di ammissione all'esame tutti sufficienti

Oltre alle condizioni sopra riportate per l'attribuzione del credito scolastico si tiene conto della Media dei voti e delle eventuali attività riconosciute dal Consiglio di classe.

1° CASO: Media dei voti  $M > 6,5$ ,  $M > 7,5$ ,  $M > 8,5$  e  $M > 9,5$

si attribuisce il punteggio massimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella. In questo caso non serve valutare altri aspetti.

2° CASO: Media dei voti  $M \leq 6,5$ ,  $M \leq 7,5$ ,  $M \leq 8,5$  e  $M \leq 9,5$

si attribuisce il punteggio massimo di fascia se l'alunno:

- ha partecipato con sistematicità ed impegno agli organismi di indirizzo della scuola (Consiglio di Istituto e/o alla Consulta Provinciale) ha partecipato a iniziative integrative e/o complementari organizzate dalla scuola valutate rilevanti per impegno richiesto e validità formativa dal Consiglio di Classe
- ha svolto attività di tirocinio in azienda con valutazione positiva espressa dal tutor (solo per gli studenti coinvolti)
- ha frequentato in modo positivo l'insegnamento dell'IRC/ attività alternativa

3° CASO: Media dei voti uguale a 6

si attribuisce il punteggio minimo della relativa banda di oscillazione, ma questo può essere integrato di 1 punto se sussiste almeno una delle condizioni indicate nel caso precedente

4° CASO: Media dei voti minore di 6 (classi terze e quarte)

non si assegna alcun credito scolastico perché l'allievo non è promosso alla classe successiva.

## Liceo Artistico Statale "B. Munari" Vittorio Veneto (TV)

Nome e Cognome .....				Classe .....		Data .....	
<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA</b>							
<b>INDICATORI GENERALI (massimo 60 punti)</b>						<b>P.ti</b>	<b>P.ti</b>
<b>Indicatore 1</b>	<b>Descrittori</b>						
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Progettazione ed organizzazione testuale molto appropriate ed efficaci					10	
	Progettazione ed organizzazione testuale si attengono pienamente alla consegna					9	
	Buone progettazione ed organizzazione testuale					8	
	Progettazione ed organizzazione discrete per gran parte del testo					7	
	<b>Progettazione ed organizzazione sufficienti a livello globale</b>					<b>6</b>	
	Progettazione ed organizzazione un po' confuse					5	
	Progettazione carente e testo poco organizzato					4	
	Progettazione confusa e disorganizzata					3	
	Mancanza di progettazione e organizzazione - testo pienamente disorganizzato					2-1	
Coesione e coerenza testuale	Testo ben articolato, pienamente coerente e coeso					10	
	Testo ben articolato, coerente e coeso					9	
	Testo in gran parte coerente e coeso					8	
	Testo coerente in quasi tutte le sue parti (qualche passaggio logico da curare)					7	
	<b>Testo globalmente coerente (presente un filo logico essenziale, ma poco efficace)</b>					<b>6</b>	
	Testo poco coerente e poco coeso in alcune parti (assente qualche passaggio logico)					5	
	Testo poco organico e coerente (idee non adeguatamente collegate)					4	
	Testo molto disorganico e poco coeso					3	
	Testo completamente incoerente e non coeso					2-1	
	Parziale					20	
<b>Indicatore 2</b>	<b>Descrittori</b>					<b>P.ti</b>	<b>P.ti</b>
Ricchezza e padronanza lessicale	Scelte lessicali molto efficaci ed appropriate, padronanza del lessico specifico, registro stilistico molto adeguato					10	
	Scelte lessicali efficaci ed appropriate, registro stilistico pertinente					9	
	Scelte lessicali pertinenti, registro stilistico sostanzialmente adeguato					8	
	Correttezza lessicale mantenuta per ampie parti del testo, alcune imprecisioni					7	
	<b>Lessico sostanzialmente adeguato, con alcune ripetizioni, improprietà, imprecisioni</b>					<b>6</b>	
	Lessico trascurato e non sempre adeguato, generico, con improprietà e/o ripetizioni, registro stilistico poco adeguato e/o informale					5	
	Parecchie improprietà lessicali e ripetizioni, registro stilistico a tratti non adeguato					4	
	Diffuse improprietà di linguaggio e frequenti ripetizioni, registro stilistico spesso non adeguato					3	
	Diffusa improprietà linguistica, registro stilistico del tutto inadeguato ed informale					2-1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia,	Testo completamente corretto, fluido e scorrevole					10	
	Nessun errore ortografico e morfologico, sintassi senza errori ed articolata					9	
	Nessun errore ortografico e morfologico, qualche lieve imprecisione sintattica					8	

sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Poche e lievi imprecisioni ortografiche e morfologiche, alcune imprecisioni sintattiche	7	
	<b>Pochi e/o lievi errori ortografici, morfosintattici e di punteggiatura</b>	<b>6</b>	
	Alcuni errori ortografici di rilievo, alcuni errori sintattici di rilievo/alcuni periodi scorretti, punteggiatura imprecisa in più punti	5	
	Errori gravi e ripetuti di ortografia e sintassi, punteggiatura scorretta in più punti	4	
	Errori gravi e ripetuti di ortografia e sintassi, punteggiatura molto scorretta	3	
	Errori gravi e ripetuti di ortografia e sintassi, punteggiatura del tutto inadeguata o assente	2-1	
	Parziale	<b>20</b>	
<b>Indicatore 3</b>	<b>Descrittori</b>	<b>P.ti</b>	<b>P.ti</b>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e informazioni ampie, approfondite e con riferimenti a conoscenze extrascolastiche	10	
	Conoscenze e informazioni ampie e approfondite	9	
	Conoscenze e informazioni appropriate e generalmente approfondite	8	
	Conoscenze e informazioni accettabili	7	
	<b>Conoscenze e informazioni nel complesso accettabili ma non sempre approfondite</b>	<b>6</b>	
	Poche e superficiali conoscenze e informazioni	5	
	Conoscenze e informazioni molto limitate e/o poco pertinenti	4	
	Conoscenze e informazioni molto limitate e per nulla pertinenti	3	
	Conoscenze e informazioni assenti o per nulla pertinenti	2-1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Presenza di spunti critici e osservazioni personali, originali e approfondite (con rif.to anche ad ambiti extrascolastici); originalità espositiva	10	
	Osservazioni e spunti critici adeguatamente argomentati	9	
	Osservazioni argomentate con una certa efficacia	8	
	Osservazioni in linea di massima argomentate	7	
	<b>Qualche osservazione personale non sempre efficacemente argomentata</b>	<b>6</b>	
	Qualche sporadica osservazione non approfondita e/o sviluppata	5	
	Riflessioni e spunti critici limitati o errati	4	
	Riflessioni e spunti critici molto limitati ed errati	3	
	Manca di qualsiasi spunto critico e/o riflessione personale	2-1	
	Parziale	<b>20</b>	
<b>TOTALE INDICATORI GENERALI su</b>		<b>60</b>	

<b>INDICATORI SPECIFICI (massimo 40 punti)</b>		<b>P.ti</b>	<b>P.ti</b>
<b>Tipologia A</b>	<b>Descrittori</b>		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni i massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	Pieno rispetto di tutti i vincoli posti dalla consegna anche con gestione originale	10	
	Pieno rispetto di tutti i vincoli posti dalla consegna	9	
	Rispetto sostanzialmente completo dei vincoli posti dalla consegna	8	
	Rispetto generale (anche se non del tutto puntuale) dei vincoli posti dalla consegna	7	
	<b>Rispetto solo di alcuni vincoli posti dalla consegna</b>	<b>6</b>	
	Rispetto parziale dei vincoli posti dalla consegna	5	
	Scarso rispetto dei vincoli posti dalla consegna	4	
	Totale trascuratezza rispetto ai vincoli posti dalla consegna	3	
	Vincoli posti dalla consegna del tutto ignorati	2-1	
Capacità di comprendere il testo	Comprensione chiara e corretta, globalmente e in tutte le sue parti (con apporti personali)	10	

nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione corretta, globalmente e in tutti gli snodi tematici e stilistici	9	
	Comprensione corretta, globalmente e in quasi tutti gli snodi tematici e stilistici	8	
	Comprensione corretta a livello globale e parzialmente negli snodi tematici e stilistici	7	
	<b>Comprensione sostanzialmente corretta a livello globale, non chiari tutti gli snodi tematici e stilistici</b>	<b>6</b>	
	Comprensione non del tutto chiara e completa	5	
	Comprensione confusa e/o inadeguata	4	
	Evidenti e gravi errori di comprensione	3	
	Fraintendimento completo del testo, sia a livello globale che nei suoi snodi tematici e stilistici	2-1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi con numerose rilevazioni, approfondite, supportate da commenti critici	10	
	Analisi con numerose e approfondite rilevazioni	9	
	Analisi con rilevazioni quasi sempre approfondite	8	
	Analisi con rilevazioni non sempre approfondite	7	
	<b>Analisi con rilevazioni non approfondite o complete</b>	<b>6</b>	
	Analisi superficiale, con qualche rilevazione/poche osservazioni non sempre appropriata/e	5	
	Analisi superficiale, con rilevazioni parziali e/o imprecise	4	
	Analisi con assenza di rilevazioni significative o con osservazioni con gravi errori	3	
	Analisi completamente trascurata	2-1	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione approfondita ed articolata, rivela solide conoscenze e competenze	10	
	Interpretazione approfondita ed esposta in modo organico	9	
	Interpretazione generalmente e globalmente approfondita (buone conoscenze a livello scolastico)	8	
	Interpretazione sostanzialmente pertinente al testo, anche se non approfondita	7	
	<b>Interpretazione sostanzialmente pertinente al testo, anche se con poche osservazioni personali</b>	<b>6</b>	
	Interpretazione essenziale, ma anche superficiale	5	
	Interpretazione non sempre pertinente o parziale e/o confusa	4	
	Interpretazione estremamente lacunosa e/o errata	3	
	Interpretazione del tutto assente	2-1	
<b>TOTALE INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A su</b>		<b>40</b>	

Tipologia B	Descrittori	P. ti	P. ti
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione corretta e completa della struttura argomentativa	20	
	Individuazione corretta delle principali parti della struttura argomentativa	18	
	Individuazione sostanzialmente corretta della struttura argomentativa	16	
	Individuazione a livello essenziale della struttura argomentativa	14	
	<b>Individuazione della struttura argomentativa generale</b>	<b>12</b>	
	Individuazione solo parziale e/o poco corretta delle componenti della struttura argomentativa	10	
	Individuazione poco chiara/approssimativa e/o poco corretta della struttura argomentativa	8	
	Individuazione incompleta e scorretta della struttura argomentativa	6	
	Struttura argomentativa non individuata	4-2	

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Capacità di argomentare in modo sicuro e ben documentato; connettivi appropriati	10	
	Capacità di argomentare in modo chiaro e pertinente; connettivi appropriati	9	
	Capacità di argomentare in modo chiaro e sostanzialmente pertinente; connettivi sostanzialmente appropriati	8	
	Capacità di argomentare in modo chiaro anche se non del tutto completo; connettivi sostanzialmente appropriati	7	
	<b>Capacità di argomentare a livello essenziale, con pochi argomenti; connettivi sostanzialmente appropriati</b>	<b>6</b>	
	Capacità limitata di argomentazione, con carenza o assenza di argomenti; connettivi poco adeguati (passaggi logici non ben giustificati)	5	
	Capacità di argomentare molto ridotta; impiego scorretto dei connettivi in più punti	4	
	Nessuna capacità di argomentare; impiego dei connettivi globalmente molto scorretto	3	
	Nessuna capacità di argomentare; impiego dei connettivi del tutto scorretto o assente	2-1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Conoscenze e informazioni ampie e approfondite, anche con apporti personali	10	
	Conoscenze e informazioni ampie e approfondite	9	
	Conoscenze e informazioni appropriate e generalmente approfondite	8	
	Conoscenze e informazioni accettabili	7	
	<b>Conoscenze e informazioni nel complesso accettabili ma non sempre approfondite</b>	<b>6</b>	
	Poche e superficiali conoscenze e informazioni	5	
	Conoscenze e informazioni poco pertinenti e/o di scarso valore	4	
	Conoscenze e informazioni molto limitate	3	
Conoscenze ed informazioni inconsistenti	2-1		
	<b>TOTALE INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B su</b>	<b>40</b>	

Tipologia C	Descrittori	P.ti	P.ti
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo del tutto pertinente alla traccia; scelta molto coerente di titolo ed impiego della parafrasi	10	
	Testo pertinente alla traccia; scelta coerente di titolo ed impiego della parafrasi	9	
	Testo pertinente alla traccia; scelta sostanzialmente coerente di titolo e impiego della parafrasi	8	
	Testo sostanzialmente pertinente alla traccia; scelta sostanzialmente coerente di titolo e parafrasi	7	
	<b>Testo in generale pertinente alla traccia; scelta nel complesso coerente di titolo ed impiego della parafrasi</b>	<b>6</b>	
	Testo solo parzialmente pertinente alla traccia; scelta non del tutto coerente del titolo; impiego non adeguato della parafrasi	5	
	Testo non del tutto pertinente alla traccia; scelta non adeguata di titolo e impiego della parafrasi	4	
	Testo in gran parte non pertinente alla traccia; scelta non adeguata di titolo e parafrasi	3	
	Testo non pertinente alla traccia (completamente "fuori tema"); scelta non adeguata di titolo e parafrasi	2-1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo molto articolato e pienamente coerente	20	
	Sviluppo ben articolato e pienamente coerente	18	
	Sviluppo in gran parte ordinato e coerente	16	

	Sviluppo ordinato e coerente in quasi tutte le sue parti (qualche passaggio logico da curare)	14	
	<b>Sviluppo essenzialmente ordinato e coerente (anche se non sempre efficace)</b>	<b>12</b>	
	Sviluppo poco ordinato e coerente in alcune parti (assente qualche passaggio logico)	10	
	Sviluppo spesso poco ordinato, organico e coerente (idee non adeguatamente collegate)	8	
	Sviluppo non ordinato, spesso confuso	6	
	Sviluppo del tutto privo di ordine e di coerenza	4-2	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e informazioni ampie, corrette, articolate, con apporti personali	10	
	Conoscenze e informazioni ampie, corrette, articolate e approfondite	9	
	Conoscenze e informazioni appropriate e generalmente approfondite	8	
	Conoscenze e informazioni accettabili	7	
	<b>Conoscenze e informazioni nel complesso accettabili ma non sempre approfondite</b>	<b>6</b>	
	Poche e superficiali conoscenze e informazioni	5	
	Conoscenze ed informazioni frammentarie e superficiali	4	
	Conoscenze e informazioni molto limitate e superficiali	3	
	Conoscenze ed informazioni per nulla pertinenti al tema trattato	2-1	
	<b>TOTALE INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C su</b>	<b>40</b>	
	<b>Punti totali su</b>	<b>100</b>	
	<b>VALUTAZIONE FINALE su</b>	<b>20</b>	

Per la valutazione in ventesimi, sufficienza 12 punti su 20.

Per la valutazione in decimi, si divide per 10 il risultato in centesimi.

ALUNNO ..... CLASSE 5<sup>^</sup>

SECONDA PROVA LI06 ARTI FIGURATIVE (ARTE DEL PLASTICO- PITTORICO)	[1-2-3-4-5-6]	[7-8-9-10-11]	[12-13-14-15]	[16-17-18-19-20]	valutazioni	Coefficienti moltiplicativi	totale
<b>Correttezza dell'iter progettuale</b>	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.		<b>0,30</b>	
<b>Pertinenza e coerenza con la traccia</b>	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.		<b>0,20</b>	
<b>Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali</b>	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze ed approssimazioni.	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.		<b>0,20</b>	
<b>Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati</b>	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.		<b>0,15</b>	
<b>Efficacia comunicativa</b>	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Motiva in modo coerente le scelte effettuate.	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo ed appropriato le intenzioni sottese al progetto. Motiva in modo completo ed approfondito le scelte effettuate.		<b>0,15</b>	
					<b>TOTALE</b>		(*)

(\*)se la prima cifra decimale è 0, 1, 2, 3 o 4 si approssima all'intero (approssimazione per difetto)

(\*)se la prima cifra decimale è 5, 6, 7, 8 o 9 si approssima all'intero successivo (approssimazione per eccesso)

SECONDA PROVA LI09 DESIGN INDUSTRIALE	ALUNNO			CLASSE 5 <sup>^</sup>			
	[1-2-3-4-5-6]	[7-8-9-10-11]	[12-13-14-15]	[16-17-18-19-20]	valutazio ni	Coeff i- cienti multi pli- cativi	totale
Correttezza dell'iter progettuale	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo completamente coerente.	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo		0,30	
Pertinenza e coerenza con la traccia	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale		0,20	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze ed approssimazioni.	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.		0,20	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.		0,15	
Efficacia Comunicativa (Incisività espressiva)	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Motiva in modo coerente le scelte effettuate.	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo ed appropriato le intenzioni sottese al progetto. Motiva in modo completo ed approfondito le scelte effettuate.		0,15	
					<b>TOTALE</b>		*

(\*)se la prima cifra decimale è 0, 1, 2, 3 o 4 si approssima all'intero (approssimazione per difetto)

(\*)se la prima cifra decimale è 5, 6, 7, 8 o 9 si approssima all'intero successivo (approssimazione per eccesso)

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE  
C = IT  
O = MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO